

Bilancio di sostenibilità

20 25



FARMACENTRO SERVIZI E LOGISTICA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via Corcianese, 202 - 06132 Perugia

www.farmacentro.it

Indice

Lettera agli stakeholder

Nota metodologica

I numeri chiave del 2025

La nostra storia: oltre mezzo secolo di valori condivisi

1. Farmacentro: identità, modello cooperativo e catena del valore

2. Governance, etica e integrità del business

3. Stakeholder e analisi di materialità

4. Valore economico generato e investimenti per il territorio

5. Ambiente, energia e transizione climatica

6. Persone: occupazione, sviluppo, diversità, salute e sicurezza

7. Qualità e sicurezza del servizio farmaceutico

Appendice A — GRI Content Index

Appendice B — Mappatura SDG

Il documento è strutturato per macro-aree derivate dall'analisi di materialità.

Le informative GRI (General Disclosures, Material Topics e Topic Specific Standards) sono integrate nei capitoli tematici di riferimento; la mappatura puntuale è disponibile nell'Appendice A — GRI Content Index.

Lettera agli stakeholder

Agli Stakeholder di Farmacentro

Con orgoglio e con senso di responsabilità presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità Volontario di Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa, relativo all'esercizio 2025. La scelta di rendicontare in modo strutturato i nostri impatti economici, ambientali e sociali risponde a una convinzione profonda sul modo in cui intendiamo essere presenti nel nostro settore e nei territori che serviamo.

Farmacentro è, prima di ogni altra cosa, una comunità. La nostra forza nasce dal legame con i soci farmacisti e oltre 1.200 farmacie servite che, ogni giorno, rappresentano il volto della salute sul territorio. A rendere possibile questa rete capillare sono i tre poli logistici di Jesi, Perugia e Anzola dell'Emilia, snodi fondamentali che permettono di assicurare la distribuzione intermedia del farmaco in sei regioni italiane. Ma è nel quotidiano che la nostra missione prende vita: sono quasi 200 persone a far battere il cuore di Farmacentro. Con dedizione e cura, ogni membro dell'organizzazione garantisce che i medicinali raggiungano tempestivamente chi ne ha bisogno.

La nostra natura cooperativa non è una semplice forma giuridica: è il modo in cui interpretiamo la distribuzione intermedia farmaceutica come servizio di interesse pubblico, dove la centralità del Socio-Cliente coincide con la centralità del cittadino che, attraverso la farmacia, accede alle cure di cui necessita.

Il 2025 è stato l'anno in cui abbiamo trasformato gli impegni in azioni concrete, con uno sforzo collettivo di cui andiamo fieri. Abbiamo portato in esercizio due impianti fotovoltaici a tetto sui magazzini di Jesi e Perugia dando avvio a un percorso di transizione energetica che proseguiremo con determinazione negli anni a venire. Abbiamo esteso il sistema Check&Trace ai giri di consegna — raggiungendo a fine anno la piena copertura del polo di Perugia e un'ampia copertura di quello di Jesi, con il completamento previsto nel 2026 — rafforzando la tracciabilità e la sicurezza del servizio per le farmacie socie e, in ultima istanza, per i cittadini. Abbiamo investito oltre 1,16 milioni di euro in interventi infrastrutturali, tecnologici e formativi sui tre poli, di cui oltre 269 mila euro nel Corso di Managerialità e Innovazione tecnologica per il benessere organizzativo, scegliendo con convinzione di mettere le nostre persone al centro del processo di cambiamento.

Attraverso la rete delle farmacie socie abbiamo inoltre realizzato campagne di sensibilizzazione sanitaria territoriale sotto il claim "Al tuo fianco per la prevenzione", contribuendo concretamente alla salute pubblica grazie al presidio capillare del farmacista di prossimità.

La rendicontazione che oggi presentiamo non è un punto di arrivo, ma una baseline: il 2025 è l'anno zero a partire dal quale misureremo i nostri progressi. Nei prossimi anni continueremo a lavorare per consolidare i sistemi di raccolta dati, estendere il perimetro delle informative e valutare l'adesione a standard più stringenti.

Con la pubblicazione del presente Bilancio confermiamo l'impegno a sostenere e diffondere i Dieci Principi dello UN Global Compact delle Nazioni Unite in materia di diritti umani, lavoro, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Desideriamo infine rivolgere un ringraziamento sincero agli Organi sociali, alla Direzione, alle persone di Farmacentro, ai Soci farmacisti e a tutti i partner che hanno reso possibile questo primo esercizio di rendicontazione. È a loro, e alle comunità che serviamo, che dedichiamo questo lavoro e il rinnovato impegno che da esso prende avvio.

Continueremo a lavorare con determinazione per trasformare le sfide del domani in nuove opportunità di valore, insieme a voi. Con gratitudine,

Il Direttore Generale
di Farmacentro

Marco Mariani



Il Presidente
di Farmacentro

Stefano Golinelli

Nota metodologica

Profilo dell'organizzazione

Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa (di seguito anche "Farmacentro" o "la Cooperativa") è una società a struttura proprietaria privata, costituita nella forma giuridica della società cooperativa (a responsabilità limitata e mutualità prevalente). Il centro amministrativo globale e principale sede operativa è situato a Jesi (AN), in Via Giuseppe di Vittorio 13, mentre la sede legale ha sede a Perugia (PG), in Via Corcianese 202.

Il primo Bilancio di Sostenibilità

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** rappresenta il primo esercizio di rendicontazione non finanziaria della Cooperativa e copre il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025, in coincidenza con la durata dell'esercizio sociale del bilancio civilistico. Con l'intento di assicurare continuità informativa e piena comparabilità delle performance nel tempo, il documento sarà pubblicato con cadenza annuale, in allineamento con il ciclo di reporting economico-finanziario previsto dalla normativa vigente applicabile.

Attraverso questo strumento, Farmacentro intende dare conto in modo trasparente, accurato e strutturato del proprio impegno verso gli stakeholder, illustrando gli impatti economici, ambientali e sociali generati dalla propria attività, le politiche adottate, i risultati raggiunti e gli obiettivi di miglioramento individuati. Il Bilancio si configura come occasione di dialogo con gli stakeholder e come supporto ai processi decisionali interni in materia di sostenibilità.

Standard di rendicontazione e principi applicati

Il documento è stato redatto con riferimento agli Standard GRI pubblicati dalla Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "**with reference to GRI**". L'applicazione degli standard si è svolta nel pieno rispetto dei principi generali sanciti dal GRI 1 — Foundation 2021, che presidiano la qualità e il contenuto delle informazioni rendicontate: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità. Tali principi hanno orientato la selezione dei contenuti, la definizione del perimetro e le modalità di presentazione dei dati esposti.

Analisi di materialità

In occasione di questo primo Bilancio di Sostenibilità, la Cooperativa ha avviato un percorso di analisi fondato sulla **materialità di impatto**, con l'obiettivo di valutare concretamente in che modo le proprie attività influenzino l'economia, l'ambiente e le persone. Il processo ha consentito di identificare gli impatti — effettivi e potenziali, positivi e negativi — generati da Farmacentro sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, ivi compresi i diritti umani, secondo la prospettiva "inside-out". Le caratteristiche di tale processo e i criteri che hanno guidato l'identificazione dei temi materiali sono illustrati in dettaglio nel Capitolo 3 del presente documento.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione comprende esclusivamente l'organizzazione Farmacentro e le sue performance riferite ai tre poli logistici di Anzola dell'Emilia (BO), Perugia (PG) e Jesi (AN), presso i quali si svolgono le attività operative dell'Organizzazione.

Non sono incluse società partecipate o controllate. Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, non risultano disponibili dati comparativi relativi a periodi precedenti: i valori riferiti all'anno 2025 costituiscono pertanto la “baseline” per il monitoraggio dei progressi nei cicli di rendicontazione successivi. Per la medesima ragione, non si rilevano restatement di informazioni fornite in esercizi anteriori.

Processo di redazione e approvazione

La responsabilità della revisione e dell'approvazione delle informazioni rendicontate — inclusa l'identificazione e la valutazione dei temi materiali — fa capo direttamente al Consiglio di Amministrazione, quale massimo organo di governo della Cooperativa.

Il processo si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Consulenza esterna.** Il percorso è stato supportato dallo Studio Canestrari-Crescentini di Pesaro, che ha affiancato il team interno nella raccolta dei dati, nello svolgimento dell'analisi di materialità e nella redazione del documento con riferimento agli Standard GRI.
2. **Revisione della Direzione.** Il documento provvisorio, predisposto con il supporto del consulente, è stato esaminato e validato dal Management con riguardo alla completezza e all'accuratezza dei dati gestionali.
3. **Supervisione del Consiglio di Amministrazione.** Il documento validato internamente è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione, che ha esaminato in particolare la Materialità — al fine di confermare che i temi prioritari riflettano la strategia e gli impatti effettivi dell'organizzazione — unitamente alla Dichiarazione del CdA, ad attestazione della veridicità e correttezza dei contenuti rendicontati.
4. **Approvazione formale.** Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in via definitiva il Bilancio di Sostenibilità il giorno 11/06/2026, assumendone la piena responsabilità legale e reputazionale.

Pubblicazione e assurance

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 è pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa, all'indirizzo www.farmacentro.it, ed è liberamente consultabile da tutti gli stakeholder.

Il presente Bilancio non è stato sottoposto ad assurance esterna da parte di soggetti terzi indipendenti.

Contatti

Per informazioni, chiarimenti o richieste relative al presente Bilancio di Sostenibilità è possibile rivolgersi a:

Marco Mariani — Direttore Generale
E-mail: marco.mariani@farmacentro.it

Aldo Capuccelli — Vice Direttore Generale e Direttore Amministrativo
E-mail: aldo.capuccelli@farmacentro.it

Sede legale: Via Corcianese 202 — 06132 Perugia (PG)

I numeri chiave

La presente sintesi raccoglie i principali indicatori quantitativi del Bilancio 2025 di Farmacentro, organizzati per macro-area. Per il dettaglio metodologico e l'analisi di ciascuna grandezza si rinvia ai capitoli tematici di riferimento.

Identità e operatività

+1.200 Farmacie servite	6 Regioni servite	3 Poli logistici	62,7 mln Confezioni distribuite
30.300 Km medi giornalieri della flotta in appalto in giorni feriali	5.850 Km medi giornalieri della flotta in appalto in giorni festivi	1.444 Numero medio di punti vendita raggiunti dal servizio in giorni feriali	287 Numero medio di punti vendita raggiunti dal servizio in giorni festivi

Persone

195,82 Dipendenti (ETP)	52,28% Quota donne tra i dipendenti	100% Personale coperto da CCNL	4.487 Ore annue di formazione erogate
22,91 Ore medie di formazione per dipendente	100% Tasso di rientro post congedo parentale	0 Decessi e infortuni gravi sul lavoro	0 Episodi di discriminazione

Ambiente e clima

1.143,12 kWp di fotovoltaico installato (Jesi-Perugia)	680.117 kWh autoconsumati da fotovoltaico	202,13 tCO ₂ eq Scope 1 emissioni dirette	557,49 tCO ₂ eq Scope 2 (location-based)
2.693,75 tCO ₂ eq Scope 3 (trasporto presso farmacie)	55,06 kgCO ₂ eq per 1.000 confezioni distribuite	438,10 Tonnellate di rifiuti generati	72,1% Quota di rifiuti destinata al riciclo

Valore economico e governance

€ 1,160 mln Investimenti tracciati	€ 343 k Assistenza finanziaria pubblica ricevuta	0 Casi di non conformità significativa a leggi e regolamenti	0 Azioni legali anti-trust o anticoncorrenziali
100% Operazioni mappate per rischi corruzione	0 Violazioni comprovate della privacy dei clienti	13 Temi materiali identificati	

CAPITOLO

0

STORIA

Oltre mezzo secolo di valori condivisi

La nostra storia: oltre mezzo secolo di valori condivisi

Il percorso di Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa si sviluppa lungo oltre mezzo secolo di servizio alla farmacia indipendente del Centro Italia.

La cronistoria che segue ripercorre i passaggi strategici che hanno trasformato due cooperative territoriali, nate per garantire la competitività a tutela dei propri Soci, in un operatore interregionale della distribuzione intermedia farmaceutica, capace di coniugare efficienza industriale, mantenimento del presidio sanitario di prossimità e responsabilità sociale verso i territori serviti, favorendo di conseguenza la qualità della vita.

Le origini e la fusione: la genesi (2009-2011)

L'evento chiave: fusione di S.A.F. di Jesi e Umbrafarm di Perugia

Farmacentro nasce nel 2009 dalla fusione di due storiche cooperative, la S.A.F. Soc. Coop. a r.l. di Jesi e la Umbrafarm Soc. Coop. a r.l. di Perugia, due aziende "gemelle" che operavano nella distribuzione intermedia del farmaco e dei prodotti per la salute da più di mezzo secolo. Il passaggio da due realtà locali a un player interregionale stabilizzò centinaia di posti di lavoro e l'indotto logistico, contrastando lo spopolamento professionale dei distretti. La mission della Cooperativa è garantire ogni giorno un servizio efficiente, sicuro e capillare alle farmacie del territorio, contribuendo concretamente alla tutela della salute dei cittadini. Negli anni siamo cresciuti sia in termini dimensionali che di competenze, evolvendo da semplice distributore a partner strategico delle farmacie.

La Cooperativa come strumento di protezione

Il modello cooperativo si affermò come strumento di protezione sociale e professionale: più che a logiche di efficienza, la fusione rispose a una strategia di resilienza collettiva a tutela della farmacia indipendente. In una fase di forte contrazione del credito e dei consumi, la Cooperativa operò come ammortizzatore di sistema, garantendo ai Soci condizioni commerciali sostenibili e continuità negli approvvigionamenti, evitando l'isolamento dei singoli titolari di fronte alle prime aggregazioni di capitali privati.

Evoluzione strategica: massa critica nel Centro Italia

Il triennio 2009-2011 fu una fase di profonda trasformazione strutturale lungo tre direttrici.

- **Integrazione societaria e valore per il Socio:** operare come entità unica generò massa critica nel confronto con l'industria, centralizzò il potere negoziale traducendo il fatturato aggregato in maggior valore per i Soci e produsse economie di scala per investimenti di lungo periodo.
- **Innovazione tecnologica e logistica interscambiabile:** i poli evolvettero da centri di stoccaggio ad asset tecnologici, con l'automazione KNAPP a Perugia e il completamento del magazzino di Jesi, resi interscambiabili e complementari per assicurare continuità e copertura capillare.
- **Presidio dell'indipendenza e funzione di hub:** la Cooperativa si consolidò come baluardo della farmacia indipendente, evolvendo verso un hub di competenze che affiancava alla distribuzione flussi informativi e formazione professionale.

Dalla logistica al network: l'era Farminsieme (2012-2017)

In questa fase la Cooperativa ha operato un cambio di paradigma, integrando l'efficienza distributiva con lo sviluppo di una solida identità retail.

Consolidamento di Farminsieme

Il consolidamento del progetto **Farminsieme** ha rappresentato la prima tappa fondamentale di un processo di integrazione a valle, finalizzato a offrire ai Soci politiche d'acquisto centralizzate e strumenti di marketing coordinati per la stabilizzazione dei margini operativi della farmacia indipendente.

All'indomani della fusione del 2009, Farmacentro ha ereditato questo network, nato originariamente per aggregare i farmacisti del Centro Italia e unificarne la forza negoziale. Tuttavia, il rafforzamento dell'efficienza logistica maturato nel primo triennio (2009-2011) ha posto le basi per una necessaria evoluzione del modello di servizio, spostando progressivamente il baricentro dell'azione strategica dalle dinamiche di magazzino al presidio diretto del banco della farmacia.

Tappa strategica (2014): convergenza verso il brand Mia Farmacia

Con l'ingresso di nuovi competitor emerse l'esigenza di superare il modello di gruppo d'acquisto per una strategia orientata al consumatore finale: tra il 2012 e il 2014 l'esperienza di Farminsieme convergeva nel network **Mia Farmacia**, brand retail di rilevanza nazionale lanciato da Farmacentro, con il passaggio concettuale dal comprare bene al vendere meglio. Il lancio dell'insegna mise a disposizione delle farmacie socie un pacchetto integrato: brand identity e insegna comune accanto al nome del titolare; una linea esclusiva di integratori e parafarmaci a marchio proprio, ad alta marginalità per il Socio e qualità certificata per l'utente; una carta fedeltà unificata per la fidelizzazione e l'analisi dei profili di consumo. Su un'unica identità visiva e protocolli di consulenza uniformi, Farmacentro trasformò il network in un asset strategico, con benefici di sostenibilità economica per il Socio e di qualità del servizio per il cittadino.



Espansione logistica: il polo di Anzola dell'Emilia

L'apertura del polo di Anzola dell'Emilia (BO) nel 2012 completò la direttrice dell'asse centrale e adriatico, creando un triangolo logistico che ottimizza tuttora i tempi di consegna; oltre alla maggiore capacità di stoccaggio, rese la catena di fornitura più robusta e sicura anche in emergenza, avvicinando il servizio ai Soci del Nord e riducendo distanze ed esternalità ambientali.

La difesa del modello e le nuove proprietà (2018-2021)

La risposta alla Legge sulla Concorrenza

L'ingresso dei capitali privati nella proprietà delle farmacie, con la Legge sulla Concorrenza (2017/2018), impose una ridefinizione del modello verso la Cooperativa di Gestione: una struttura di coordinamento capace di replicare l'efficienza delle grandi catene di capitale — economie di scala, processi standardizzati, forza negoziale — senza privare il farmacista della propria autonomia titolare, aggregando le singole unità in un'integrazione di rete a tutela del valore della consulenza professionale.

Svolta strategica (2020): la prima farmacia di proprietà

Nel gennaio 2020 la Cooperativa acquisì la titolarità esclusiva del marchio Mia Farmacia, con piena autonomia nella governance del brand, e contestualmente la prima farmacia di proprietà ad Ancona, avviando una strategia di integrazione verticale e un benchmark operativo per le oltre 250 farmacie del network. Il nuovo modello superò i paradigmi di layout per focalizzarsi su asset intangibili — capitale umano, protocolli clinici di consiglio, category management e Farmacia dei Servizi (diagnostica e laboratori) — integrando la relazione farmacista-paziente con l'omnicanalità (click&collect, home delivery, teleconsulto), a difesa dell'identità della

farmacia indipendente e del presidio socio-sanitario territoriale.

Partecipazioni: il consolidamento in Farmacisti Riuniti

Il consolidamento della partecipazione in Farmacisti Riuniti S.p.A. e la gestione delle Farmacie Comunali di Arezzo rafforzarono il ruolo di Farmacentro come gestore di sistemi complessi e di reti distributive comunali e private, in un caso d'eccellenza di partenariato pubblico-privato: la Cooperativa mette il proprio know-how logistico e gestionale al servizio della qualità delle farmacie pubbliche, ampliando il proprio impatto sociale anche dove il presidio ha funzione di prossimità per la cittadinanza.

Transizione ecologica e digitalizzazione (2022-oggi)

Efficienza operativa post-pandemica

La fase post-pandemica coincise con una revisione dell'assetto organizzativo volta a consolidare la resilienza finanziaria: la razionalizzazione dei flussi logistici e un rigoroso efficientamento dei costi assorbirono il rincaro di energia e materie prime senza gravare sulla base sociale, con un incremento di fatturato superiore ai 30 milioni di euro nel biennio 2022-2023, posto al servizio della mutualità prevalente per finanziare nuovi investimenti a beneficio delle farmacie Socie e Clienti.

Investimento green: impianti fotovoltaici a Jesi e Perugia

Nel novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione deliberò un investimento di 1,3 milioni di euro per gli impianti fotovoltaici dei poli di Jesi e Perugia, per incrementare l'autoproduzione, ridurre i costi operativi e l'impronta di carbonio e liberare risorse a favore della base sociale. Entrati in funzione nel 2025, gli impianti costituiscono il pilastro ambientale del presente Bilancio (cfr. cap. 5).

Evoluzione clienti: la nuova stagione di Mia Farmacia

Il rilancio del network Mia Farmacia ha declinato l'innovazione anche nel rapporto con il cittadino-cliente: omnicanalità e nuovi touchpoint (influencer marketing locale, WhatsApp Business come canale di caring) per intercettare le nuove abitudini di consumo, e un modello di delega totale con cui il Socio esternalizza alla Cooperativa la gestione di marketing e attività promozionali, liberando tempo professionale da riportare alla consulenza clinica, cuore della Farmacia dei Servizi.

Farmacentro oggi: driver del cambiamento

Il percorso evolutivo trova oggi sintesi nel ruolo di driver del cambiamento che la Cooperativa svolge a livello locale e nazionale, in sinergia con gli organi della categoria — Ordini professionali, Federfarma Servizi e Associazioni territoriali — e con partner quali FederFARMA.CO S.p.A., il Consorzio CO.D.IN. MARCHE e Farmacisti Riuniti S.p.A.. L'obiettivo è integrare strutturalmente la farmacia nel Servizio Sanitario Regionale, anche nella gestione di servizi complessi come la Distribuzione per Conto (DPC) e l'assistenza integrativa: non più semplice fornitore di prodotti, ma partner tecnico, organizzativo e logistico al servizio della salute pubblica e della prossimità.

Le farmacie di proprietà: un laboratorio di sperimentazione

Alla data del presente Bilancio, Farmacentro procede con l'efficientamento della rete di farmacie di proprietà, dieci punti vendita: una società controllata che gestisce otto Farmacie Comunali ad Arezzo, una farmacia ad Ancona e una a San Venanzo (Terni). La gestione diretta presidia aree espositive e marketing in coerenza con le aspettative delle aziende farmaceutiche e ottiene migliori condizioni d'acquisto e premialità da riversare sulla base sociale: un modello-laboratorio per sperimentare le pratiche migliori — vendite, gestione del punto vendita e del personale, assortimento, digitale e omnicanalità — da estendere poi al network Mia Farmacia.

CAPITOLO

1

IDENTITÀ

*Farmacentro, modello cooperativo
e catena del valore*

1. Farmacentro: identità, modello cooperativo e catena del valore

1.1 Chi siamo

Farmacentro Servizi e Logistica Società Cooperativa è una **società cooperativa che opera nel settore della distribuzione intermedia farmaceutica e parafarmaceutica** a supporto delle farmacie indipendenti del territorio. La Cooperativa opera attraverso tre poli logistici (Jesi, Perugia, Anzola dell'Emilia) e serve sei regioni italiane: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Umbria, Toscana. L'attività integra la distribuzione commerciale con servizi logistici e di supporto manageriale avanzati rivolti ai Soci farmacisti.

1.2 Modello cooperativo e mutualistico

La natura cooperativa è una scelta identitaria che orienta strategie, decisioni e modello operativo. Gli 858 Soci farmacisti (2025) sono al contempo proprietari della Cooperativa e beneficiari dei suoi servizi: condizioni commerciali competitive, supporto operativo, tecnico, amministrativo e formativo, capacità di negoziazione collettiva verso l'industria. Il principio mutualistico assicura un livello di servizio uniforme a prescindere dalla dimensione della farmacia Socia, fattore decisivo nelle aree periferiche, montane e a bassa densità, dove la farmacia è spesso il principale presidio sanitario di prossimità.

Il percorso di sviluppo può essere delineato attraverso due fasi strategiche:

- **Fase di espansione dinamica (2009-2015):** Questo arco temporale ha segnato una crescita costante e vigorosa della base sociale, che ha raggiunto quota 831 Soci nel 2015.

- **Fase di consolidamento (2016-2025):** Successivamente, la cooperativa ha intrapreso un percorso di assestamento volto a ottimizzare la propria struttura. Tale fase ha permesso di raggiungere un solido punto di equilibrio, portando la base sociale a stabilizzarsi sulle 858 unità registrate nell'anno 2025.

Principali attività

L'attività si articola su tre direttrici.

1. **Approvvigionamento e logistica:** acquisto, stoccaggio e distribuzione di specialità farmaceutiche, medicinali, galenici, chimici, parafarmaci, cosmetici, veterinari e articoli sanitari, inclusi prodotti speciali (stupefacenti tabella II sez. A-B-C, omeopatici, senza glutine).
2. **Servizi ai Soci:** supporto tecnologico tramite il portale Pharmaweb e gestione dei servizi di formazione continua ECM.
3. **Servizi sanitari di rete:** erogazione di prestazioni di diagnostica di prossimità e realizzazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione.

1.3 Catena del valore

La catena del valore di Farmacentro si articola in tre dimensioni — a monte, attività centrali, a valle — connesse da flussi logistici, informativi ed economici che presidiano l'integrità del prodotto e la qualità del servizio.

1.3.1 Fornitori - A monte

Politiche di gestione del tema materiale - Catena di fornitura responsabile (S5)

Gli impatti di sostenibilità più rilevanti si generano lungo la catena di fornitura: i produttori dei beni commercializzati (farmaci, parafarmaci, dispositivi medici, cosmetici, alimenti e integratori) e le imprese terze cui sono affidati servizi essenziali (trasporto, movimentazione, pulizie, sanificazione, gestione rifiuti). Per questo la **Catena di fornitura responsabile** è un tema materiale. L'approvvigionamento avviene direttamente dalle industrie e dai produttori — inclusi i fornitori di prodotti speciali — e dai partner specializzati con accordi per linee dedicate: VIPROF (omeopatia e fitoterapia), Farmalabor (materie prime), CIAM (veterinaria) e Safety (Home Care).

Gli impatti positivi sono prevalentemente indiretti: il presidio dei requisiti normativi lungo la filiera assicura sicurezza, qualità e tracciabilità del prodotto, corretta gestione dei rifiuti farmaceutici e controllo delle sostanze pericolose. Gli impatti negativi sono potenziali e di entità limitata, concentrati nei servizi in appalto di logistica e trasporto — comparto esposto nel contesto italiano — dove possono presentarsi situazioni di non piena conformità giuslavoristica o contributiva, oltre alle emissioni del trasporto su gomma gestito da terzi. La Cooperativa è connessa a tali impatti potenziali attraverso i propri rapporti di business e non tramite le attività dirette, per le quali nel 2025 non sono stati identificati rischi significativi; nello stesso anno non sono emersi impatti negativi significativi attribuibili ai fornitori.

La gestione si fonda sui presidi di governance interna descritti nel Capitolo 2 (Codice Etico, Modello 231, Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001) e sul rispetto del quadro normativo del lavoro e della sicurezza; Farmacentro riconosce inoltre le Convenzioni fondamentali dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) riguardanti i diritti umani nel mondo del lavoro. Il presidio è affidato a un processo formalizzato di qualifica dei fornitori, articolato su tre piani:

1. Prevenzione e mitigazione (requisiti minimi per categoria, criteri ambientali vincolanti per gli smaltitori, clausole di rispetto di Codice Etico, Modello 231 e normativa giuslavoristica nel 100% dei contratti di appalto 2025, verifiche DURC/DURF, DUVRI ed equiparazione dei somministrati ai dipendenti diretti);
2. Gestione degli impatti effettivi (whistleblowing ex D.Lgs. 24/2023, accessibile anche ai lavoratori delle appaltatrici; nel 2025 nessun caso ha richiesto azioni di rimedio);
3. Valorizzazione degli impatti positivi (le autorizzazioni e i sistemi qualità dell'industria farmaceutica — AIFA/EMA, GMP, tracciabilità del lotto — internalizzano presidi di sicurezza, ambientali e sociali).

L'efficacia è monitorata con i riesami annuali del modulo di verifica, la riqualifica periodica e le verifiche documentali ricorrenti, a cura dell'Ufficio Acquisti in coordinamento con il Direttore Tecnico.

Processo di qualifica dei fornitori

I requisiti di qualifica variano secondo la natura del bene o servizio: per i prodotti destinati alla commercializzazione, le autorizzazioni e i requisiti di conformità della normativa di settore (nazionale ed europea); per i servizi di logistica e gestione operativa, le iscrizioni agli albi, la regolarità contributiva e fiscale, le certificazioni applicabili e gli esiti degli audit periodici. L'impostazione presidia conformità legale e tracciabilità lungo l'intera filiera. Nel 2025 non emergono evidenze documentate di interruzione di rapporti contrattuali per ragioni significative, né si sono verificate risoluzioni motivate da mancate conformità agli standard ambientali o sociali definiti ad oggi dalla Cooperativa.

Macrocategorie di fornitura

Macrocategoria	Requisito minimo
Farmaci ad uso umano	Autorizzazione D.Lgs. 219/2006; DPR 309/1990 (sostanze stupefacenti); D.Lgs. 17/2014 (anticontraffazione, recepimento Dir. 2011/62/UE)
Farmaci veterinari	Reg. (UE) 2019/6 (applicabile dal 28/01/2022) + D.Lgs. 218/2023 (in vigore dal 18/01/2024, abroga il D.Lgs. 193/2006); DPR 309/1990
Alimenti e integratori	D.Lgs. 169/2004 (integratori); Reg. (CE) 178/2002 e Reg. (CE) 852/2004 (HACCP); Reg. (UE) 2018/848 (biologico)
Dispositivi medici	Reg. (UE) 2017/745 (MDR) + Unique Device Identifier (UDI)
Cosmetici	Reg. (CE) 1223/2009 + Reg. (UE) 2026/78 (applicabile dal 01/05/2026)
Mascherine, tamponi, test	Reg. (UE) 2017/745 (MDR); Reg. (UE) 2017/746 (IVDR); Reg. (UE) 2016/425 (DPI); UNI EN 14683:2019; UNI EN 149; EN ISO 13485; marcatura CE
Trasportatori e Movimentazione Merci	Iscrizione Albo Trasportatori; CCIAA; DURC; manuale del trasportatore; audit interni periodici; DURF*
Smaltitori cartone e indifferenziata	Autorizzazione allo smaltimento/trasporto; iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali
Smaltitori rifiuti speciali	Autorizzazione allo smaltimento/trasporto rifiuti speciali, anche pericolosi (CER 18 01 08* — medicinali citotossici e citostatici)
Imprese di pulizie	CCIAA; certificazioni; audit / HACCP; DURC
Sanificazioni e derattizzazione	CCIAA; DURC; certificazioni; audit / HACCP
Telemedicina e magnetoterapia	L. 69/2009 art. 11; D.Lgs. 153/2009; D.M. 16/12/2010; GDPR (Reg. UE 2016/679)

*Esclusivamente per fornitori di Movimentazione Merci

La presente tabella riassume il quadro dei requisiti minimi di conformità necessari per la qualifica e la gestione delle diverse macrocategorie di fornitura di Farmacentro. Tale schema rappresenta uno strumento operativo essenziale per garantire che ogni partner e fornitore operi in linea con le vigenti normative di settore, assicurando i massimi standard di qualità, sicurezza e tracciabilità richiesti per la nostra attività.

La proporzione di spesa verso fornitori locali è riportata in § 4.7.

Valutazione ambientale dei fornitori

Il 100% dei fornitori delle categorie “Smaltitori cartone e indifferenziata” e “Smaltitori rifiuti speciali” è selezionato su un criterio ambientale esplicito e obbligatorio: autorizzazione allo smaltimento/trasporto e iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (D.Lgs. 152/2006).

Per le restanti categorie — in particolare l'industria farmaceutica, prevalente — l'assenza di criteri puramente ambientali riflette la specificità del settore: l'accesso al mercato è subordinato ad autorizzazioni (AIFA/EMA), sistemi qualità GMP e tracciabilità del lotto, presidi che internalizzano sicurezza del prodotto, gestione dei rifiuti farmaceutici e controllo delle sostanze pericolose, con effetti ambientali positivi indiretti.

Nel corso del 2025 non si sono registrate interruzioni dei rapporti di fornitura per cause ambientali, né si sono verificati impatti ambientali negativi significativi. In prospettiva, i prossimi cicli di rendicontazione integreranno KPI ambientali definiti, con l'obiettivo di strutturare un sistema di valutazione e monitoraggio che renda le performance di sostenibilità dei nostri partner un elemento qualificante della selezione e della gestione dei rapporti di fornitura.

Valutazione sociale dei fornitori

Le verifiche di natura sociale si concentrano sui fornitori di trasporto e movimentazione merci. Nel 2025: ai trasportatori è stato richiesto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva); ai fornitori di movimentazione interna anche il DURF (Documento Unico di Regolarità Fiscale); le clausole di rispetto del Codice Etico e della normativa giuslavoristica sono state inserite nei contratti di appalto. Le verifiche periodiche DURC/DURF sui fornitori critici hanno confermato la regolarità. Il processo integra inoltre: sottoscrizione delle clausole Codice Etico/Modello 231 (obbligatoria per tutti i terzi destinatari del Modello); per i trasportatori, iscrizione all'Albo e rispetto del Codice della Strada; per le appaltatrici nei poli, rispetto dei CCNL di settore, della disciplina giuslavoristica e delle norme di salute e sicurezza (DUVRI ex art. 26 D.Lgs. 81/2008); per le agenzie di somministrazione, equiparazione dei lavoratori somministrati ai dipendenti diretti.

Diritti dei lavoratori nella catena di fornitura

Operando esclusivamente in Italia, Farmacentro beneficia di un quadro normativo che garantisce libertà di associazione e contrattazione collettiva e vieta lavoro minorile e forzato; coerentemente con le Convenzioni OIL, estende il proprio sistema di prevenzione alla catena di fornitura. Nelle attività dirette presso i tre poli non sono stati identificati rischi significativi di violazione della libertà sindacale né di lavoro minorile, forzato o obbligatorio, e nessun fornitore è localizzato in aree a rischio. Pur senza un rapporto di lavoro diretto con il personale delle appaltatrici e con i somministrati, la Cooperativa ne presidia i diritti fondamentali tramite clausole contrattuali, sistema di qualifica ed equiparazione delle condizioni.

Per i prossimi cicli di rendicontazione Farmacentro punta a evolvere da una valutazione fondata su verifiche documentali (DURC, DURF, clausole etiche e giuslavoristiche) a un modello più strutturato e misurabile: sul piano sociale, formalizzando criteri di qualifica espliciti e tracciabili su diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e legalità, vincolanti per i fornitori critici.

Industria farmaceutica

Nel percorso che porta un medicinale dallo stabilimento al banco della farmacia, Farmacentro occupa la posizione di distributore intermedio: l'anello che raccoglie dall'industria farmaceutica e parafarmaceutica specialità medicinali, parafarmaci e articoli sanitari, li custodisce nelle condizioni di sicurezza richieste — catena del freddo compresa — e li ridistribuisce in modo capillare alle oltre 1.200 farmacie servite.

Il rapporto con l'industria farmaceutica costituisce il fulcro a monte della catena di fornitura: non una semplice relazione commerciale, ma una collaborazione fondata sulla responsabilità condivisa verso la salute pubblica, da cui dipendono l'integrità del farmaco e la continuità del servizio sanitario. Per questo Farmacentro seleziona i partner industriali secondo criteri di serietà e integrità, nel rispetto delle normative vigenti, delle Good Distribution Practices e dei principi del Codice Etico.

Partner

Partner	Natura del soggetto	Ambito di collaborazione	
Towa Pharmaceutical	Multinazionale farmaceutica presente in Italia con la propria affiliata commerciale, specializzata in farmaci equivalenti.	Approvvigionamento di specialità medicinali equivalenti per la distribuzione alle farmacie Socie.	
DOC Generici	Azienda italiana leader nel mercato dei farmaci equivalenti, presente in tutte le aree terapeutiche.	Approvvigionamento di specialità medicinali equivalenti alle farmacie Socie, con focus sulle aree cardio-metabolica, psichiatrica e gastroenterologica.	
Sandoz	Divisione del gruppo multinazionale specializzata in farmaci equivalenti e biosimilari.	Approvvigionamento di specialità medicinali equivalenti e biosimilari.	
Teva	Multinazionale farmaceutica tra i principali operatori globali nel segmento dei generici.	Approvvigionamento di specialità medicinali equivalenti.	

1.3.2 Operazioni centrali - Attività interne

Le attività operative si svolgono nei tre poli. Farmacentro, attraverso il Sistema di Gestione ISO 9001:2015 formalizza e articola 24 procedure operative che presidiano l'intero ciclo logistico. Il sistema copre in modo integrato:

1. Il ciclo delle merci (ordini, ricevimento, controllo, stoccaggio, allestimento manuale o automatizzato, movimentazione tramite transfer order, distribuzione per conto terzi, trasporti e sicurezza fisica dei magazzini);
2. I protocolli di qualità e conformità (monitoraggio di condizioni ambientali e pulizia, gestione predittiva di scadenze e resi, trattamento degli invendibili, piani di emergenza per il ritiro delle merci);
3. L'integrazione con l'area commerciale (vendite e customer care) e con le risorse umane (valutazione delle competenze e formazione);
4. La governance del miglioramento continuo (gestione documentale, processi inventariali, manutenzioni, taratura degli strumenti, audit, monitoraggio e riesami direzionali).

Completano l'impianto i piani di continuità operativa e i protocolli ad alta specializzazione per prodotti sensibili come i vaccini.

Autorizzazioni operative presso le sedi

Farmacentro opera attraverso tre poli operativi:

■ **Polo di Jesi** — Sede amministrativa principale, Via Giuseppe di Vittorio 13. Funzioni centrali e logistica per Marche, Abruzzo, parte di Lazio e Umbria.



■ **Polo di Perugia** — Sede legale, Via Corcianese 202. Hub logistico per Umbria, Lazio, Toscana, oltre alle funzioni di gestione invendibili e prodotti speciali a livello di gruppo.



■ **Polo di Anzola dell'Emilia** — Hub logistico per Emilia-Romagna e Toscana, con impianto automatico in espansione.



Ciascun polo opera in virtù di un sistema articolato di autorizzazioni e licenze, di cui si fornisce sintesi nelle tabelle che seguono.

Sede di Jesi

Autorizzazione	Ente emittente
Distribuzione all'ingrosso di Medicinali	Comune di Jesi
Distribuzione all'ingrosso di stupefacenti	Ministero della Salute
Distribuzione all'ingrosso di veterinari	Regione Marche
Commercio all'ingrosso degli alimenti (HACCP)	ASUR Z.T.5 — Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione
Commercio all'ingrosso dell'alcool	Agenzia delle Dogane di Ancona (UTIF)

Sede di Perugia

Autorizzazione	Ente emittente
Commercio all'ingrosso di medicinali ad uso umano (D.lgs. 219/06)	Regione Umbria
Commercio di sostanze stupefacenti (DPR 309/90)	Ministero della Salute
Autorizzazione sanitaria commercio all'ingrosso alimenti	AUSL n. 1 Dipartimento I.A.N.
Commercio all'ingrosso di medicinali ad uso veterinario	Regione Umbria
Licenza vendita di prodotti alcoolici e deposito alcool denaturato	Agenzia delle Dogane di Perugia

Sede di Anzola dell'Emilia

Autorizzazione	Ente emittente
Commercio all'ingrosso di medicinali ad uso umano (D.lgs. 219/06)	Comune di Anzola dell'Emilia
Commercio di sostanze stupefacenti (DPR 309/90)	Ministero della Salute
Commercio all'ingrosso degli alimenti e dei medicinali veterinari	Comune di Anzola dell'Emilia
Licenza vendita di prodotti alcoolici	Agenzia delle Dogane di Bologna (UTIF)

1.3.3 Clienti e beneficiari - A valle

Ogni giorno, la nostra rete è al fianco di oltre 850 Soci e 1.200 farmacie, garantendo l'accesso tempestivo a oltre 50.000 referenze disponibili, incluse le ampie selezioni in ambito omeopatico, fitoterapico e veterinario. A valle, le entità che ricevono i prodotti e i servizi di Farmacentro sono le farmacie socie, le parafarmacie e gli enti autorizzati, ai quali la Cooperativa garantisce la disponibilità dei prodotti nei tempi e nei modi previsti, quale anello finale della filiera distributiva verso il cittadino. Farmacentro gestisce inoltre il servizio di Distribuzione Per Conto (DPC) per medicinali gestiti per conto delle Regioni.

Servizi logistici erogati ai soci

Farmacentro eroga ai Soci un'ampia gamma di **servizi logistici**, articolati sia sulla distribuzione ordinaria sia su segmenti specialistici della filiera del farmaco e del parafarmaco. La gamma comprende:

- Doppia consegna giornaliera dal lunedì al sabato e servizio festivo.
- Distribuzione di prodotti stupefacenti (DPR 309/1990).
- Distribuzione di prodotti senza glutine e di prodotti surgelati.
- Distribuzione di prodotti in DPC e CODIN, con doppia consegna e servizio festivo.
- Consegna Transfer Order e fatturazione unica riepilogativa (just in time).
- Consegna giornaliera di prodotti per incontinenza (consegna integrativa).
- Distribuzione di prodotti omeopatici (VIPROF).
- Fornitura di materie prime per la galenica (Farmalabor).
- Distribuzione e fornitura veterinaria (CIAM).
- Distribuzione di prodotti CUP per ASL Bologna
- Fornitura di articoli home care (Safety).
- Gestione dei prodotti venduti in e-commerce dai siti delle farmacie socie.
- Consegna di riviste specializzate e materiali pubblicitari.
- Distribuzione e ritiro di documenti amministrativi per SEDIVA, FEDERFARMA, FARMASERVICE e Studio Guandalini.
- Distribuzione e ritiro di kit per esami di laboratorio intolleranze Natrix.

Servizi erogati alle Farmacie Socie

Accanto ai servizi logistici, Farmacentro mette a disposizione delle farmacie Socie servizi a valore aggiunto orientati alla crescita del business e alla qualità del servizio al cittadino:

- **Customer Service dedicato.** Gestisce oltre 1.200 contatti al giorno e costituisce il front office aziendale per la consulenza tecnica, commerciale e legislativa su medicinali, prodotti parafarmaceutici, omeopatici, alimenti e integratori, presidi medici e cosmetici.
- **Servizi in farmacia.** Un insieme di servizi in telemedicina dedicati alla prevenzione; tutte le Farmacie della Cooperativa possono far parte di questo progetto, ed avere gli strumenti in condivisione necessari a prendersi cura dei propri clienti.
- **Servizio ritiro resi.** Garanzia e sicurezza per il Socio, ottimizzazione del magazzino della Farmacia; ritiro resi per non conformità o errore, per ragioni regolatorie e di sicurezza, ritiri periodici programmati e servizio di ritiro dedicato per apparecchiature e prodotti;
- **Portale Pharmaweb.** Sistema digitale che fornisce alle farmacie socie visibilità completa su ordini, offerte, listini e documenti amministrativi, integrato con un sistema di e-commerce evoluto.
- **Network Mia Farmacia.** Al termine del 2025 l'organizzazione conta una rete di 249 farmacie indipendenti distribuite in Emilia-Romagna, Umbria, Marche, Abruzzo, Toscana e Lazio, supportate con servizi di marketing, listino dedicato a condizioni migliorative, campagne di educazione alla salute e prevenzione, comunicazione integrata e iniziative promozionali a favore degli affiliati.
- **Fornitura di primo impianto.** Consulenza di layout e category management per le farmacie di nuova apertura.

Fornitori di servizi di distribuzione

La distribuzione del farmaco alle farmacie Socie e clienti è affidata a fornitori esterni specializzati mediante contratti di appalto. Farmacentro mantiene la responsabilità del servizio e ne presidia la qualità attraverso la qualifica preventiva dei fornitori, il monitoraggio delle consegne e la gestione delle non conformità. I fornitori di distribuzione in appalto costituiscono pertanto un anello critico della catena del valore a valle: operano in nome e per conto di Farmacentro nel tratto finale del percorso del farmaco, dall'hub logistico alla farmacia, garantendo continuità, puntualità e integrità della consegna.

1.4 Altri rapporti di business e partecipazioni

Oltre alla base sociale, Farmacentro intrattiene rapporti istituzionali, finanziari e contrattuali che strutturano il proprio ecosistema operativo. Tali rapporti sono presidiati dal Modello 231 e dal Codice Etico (per i dettagli si rinvia al Capitolo 2).

- **Rapporti istituzionali e di servizio pubblico:** Aziende Sanitarie Locali ed enti regionali per servizi convenzionati (CUP, DPC); enti regolatori (Ministero della Salute, AIFA, Regioni, Agenzia delle Dogane); partner di servizi specialistici (servizi diagnostici, telemedicina, screening).
- **Rapporti finanziari:** istituti finanziari per garantire l'approvvigionamento, la continuità operativa e l'offerta di condizioni competitive ai Soci.
- **Rapporti contrattuali ricorrenti:** vettori di trasporto in outsourcing, imprese di pulizie e disinfestazione, imprese cooperative di servizi per la manodopera di magazzino, fornitori di manutenzione di impianti automatici e frigoriferi, fornitori di servizi informatici e di consulenza.

Adesione ad associazioni

Organizzazione	Ruolo di Farmacentro	
Federfarma Servizi	Farmacentro in qualità di associato dell'associazione nazionale che rappresenta le cooperative e le società di farmacisti attive nella distribuzione intermedia, contribuisce all'attività di rappresentanza dell'associazione di categoria fornendo dati e presentando istanze e proposte di cui l'Associazione si fa collettore e portavoce (Rapporto Nazionale).	
FederFARMA.CO	Centrale d'acquisto a deleghe crescenti che aggrega la domanda di alcune delle principali cooperative di farmacisti italiane e negozia con l'industria farmaceutica.	
Confcooperative	Adesione e partecipazione attiva alle assemblee e ai gruppi di lavoro, con contributo del proprio know-how logistico ai documenti di posizione sul ruolo della distribuzione intermedia nel SSN.	
Consorzio Netcomm	Socio del Digital Hub italiano per l'evoluzione del commercio digitale, con partecipazione attiva alla trasformazione digitale del settore farmaceutico.	
CODIFI	Consorzio Italiano per la Distribuzione, organismo riconducibile al Gruppo Menarini operante nel campo della distribuzione intermedia del farmaco. L'adesione consente la partecipazione a iniziative di sistema, la condivisione di standard operativi e l'accesso a condizioni e servizi consortili nell'interesse dei Soci.	

1.5 Conformità a leggi e regolamenti

Nel corso dell'esercizio 2025 Farmacentro ha operato nel pieno rispetto delle normative applicabili. Non si sono verificati casi di non conformità significativa alle leggi e ai regolamenti in materia ambientale, sociale o economica. Il sistema di governance integrato presidia la conformità a tutto il quadro normativo applicabile.

CAPITOLO

2

GOVERNANCE

Etica e integrità del business

2. Governance, etica e integrità del business

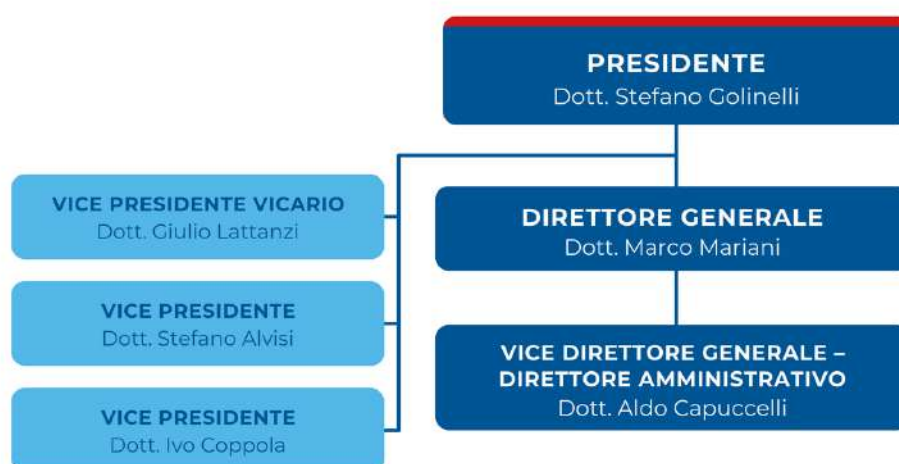
La governance di Farmacentro è il presidio strategico attraverso cui la natura cooperativa dell'organizzazione si traduce in decisioni concrete e in pratiche commerciali responsabili. Il modello adottato bilancia la rappresentanza dei Soci farmacisti — base democratica e identitaria della Cooperativa — con le competenze manageriali necessarie a gestire le attività dell'organizzazione. Il presente capitolo descrive la struttura di governance, gli organi sociali e la loro composizione, i meccanismi di delega e supervisione degli impatti, il sistema integrato di etica e compliance e i relativi meccanismi di rimedio.

2.1 Struttura di governance

La governance di Farmacentro Servizi e Logistica Soc. Coop. è basata sul modello cooperativo italiano di tipo tradizionale ed è articolata sui seguenti organi principali:

- **Assemblea dei Soci** — organo sovrano della Cooperativa ed espressione della base sociale dei farmacisti cooperatori; nomina gli Amministratori, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci, il Presidente del Collegio Sindacale e il soggetto deputato alla revisione legale dei conti.
- **Consiglio di Amministrazione (CdA)** — massimo organo di governo, responsabile della gestione strategica, dell'approvazione delle politiche e della supervisione generale; lo Statuto prevede che sia costituito in maggioranza da Soci cooperatori, a garanzia della centralità della base sociale.
- **Collegio Sindacale** — organo di controllo statutario sulla gestione e sull'osservanza della legge e dello Statuto.
- **Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001** — organo indipendente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, con riporto diretto al Consiglio di Amministrazione.
- **Direzione Generale** — organo di gestione quotidiana che risponde al CdA, affiancato dai Responsabili delle aree operative cruciali (Risorse Umane, Commerciale, Acquisti, Marketing, Vendite, Logistica, Qualità, Sistemi Informativi e Direzione Tecnica).

Organigramma aziendale: struttura organizzativa e funzionale



AREE FUNZIONALI E COORDINAMENTI

COMMERCIALE

Responsabile Commerciale: Sig. Giovanni Massini

Responsabile Marketing

Dott.ssa Roberta Natali

Responsabile Vendite

Dott.ssa Silvia Checcarelli

Vice-Responsabile Acquisti farmaci

Dott. Paolo Micheletti

Coordinatrice Retail Mia Farmacia

Dott.ssa Sofia Curini

DIREZIONE TECNICA

Direttore Tecnico – Polo Perugia e Jesi

Dott. Paolo Masciarri

Direttore Tecnico – Polo di Bologna

Dott. Roberto Zinzocchi

LOGISTICA, QUALITÀ E MANUTENZIONE

Responsabile: Ing. Simone Barchiesi

Logistic Coordinator – Responsabile del polo di Jesi

Sig. Andrea Castelli

SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Sistemi Informativi: Sig.ra Simona Livi

RISORSE UMANE

Responsabile Risorse Umane: Dott.ssa Daniela Minotti

COORDINAMENTO FARMACIE DI PROPRIETÀ

Responsabile del coordinamento: Dott. Paolo Masciarri

Coordinatrice Resi da Farmacie

Sig.ra Marusca Carciani

Coordinatrice Call Center

Dott.ssa Sara Menichelli

Separazione tra supervisione strategica e gestione operativa

Il modello distingue indirizzo strategico e gestione operativa, per assicurare l'efficacia della supervisione e prevenire i conflitti di interesse.

■ **Supervisione strategica (CdA e Presidente):** il Presidente, Dott. Stefano Golinelli, in carica dal giugno 2018, guida l'ente con un mandato di indirizzo strategico — innovazione, difesa delle farmacie indipendenti, nuove progettualità — distinto dalla gestione quotidiana.

■ **Funzione esecutiva (Direzione Generale):** la gestione operativa è guidata da giugno 2021 dal Direttore Generale Marco Mariani, espressione di un percorso interno di sette anni (Direttore Marketing, Retail e Vendite); Aldo Capuccelli, Vice Direttore Generale e Direttore Amministrativo, presidia stabilità finanziaria e rigore procedurale in raccordo con la Direzione Generale.



Dott. Stefano
Golinelli



Dott. Marco
Mariani



Dott. Aldo
Capuccelli

2.2 Composizione del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Farmacentro è composto da 13 membri, tutti di genere maschile. Il Consiglio è composto da 4 membri (30,77%) tra i 30 e i 50 anni e da 9 membri (69,23%) di età oltre i 50 anni.

Struttura e composizione del Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Tipologia	Altri incarichi significativi
Stefano Alvisi	Non Esecutivo	
Gaetano Barba	Non Esecutivo	Presidente CdA Miafarmacia San Giorgio S.r.l.; Consigliere Federfarma Ancona; Membro Commissione Ispettiva Farmacie AST Ancona
Alberto Ceccolini	Non Esecutivo	Consigliere Consorzio UFI Modena
Ivo Coppola	Non Esecutivo	Amministratore Delegato AFM S.p.A.; Consigliere Farmacisti Riuniti S.p.A.
Stefano Golinelli	Esecutivo	Presidente Federfarma PU; Consigliere Federfarma Marche; Presidente CdA Farmacisti Riuniti S.p.A.; Segretario Federfarma Servizi
Emilio Guarda	Non Esecutivo	
Paolo Lapi	Non Esecutivo	
Giulio Lattanzi	Esecutivo - Vicario	Consigliere AFM S.p.A.; Amministratore Unico Miafarmacia San Venanzo S.r.l.
Marco Meconi	Non Esecutivo	Presidente Federfarma Marche; Presidente Federfarma Marche Servizi S.r.l.; Presidente Federfarma Fermo; Consigliere Ordine Farmacisti Fermo
Filiberto Orlacchio	Non Esecutivo	Presidente Ordine Farmacisti Perugia
Eduardo Salsano	Non Esecutivo	
Vincenzo Scaccianoce	Non Esecutivo	Consigliere Farmacisti Riuniti S.p.A.
Lodovico Vitali	Non Esecutivo	

Il Consiglio in carica è stato nominato il 23 giugno 2024 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026.

In sede di nomina e accettazione della carica, ciascun Amministratore dichiara espressamente l'assenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e conflitti di interesse, attestando il possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza richiesti. Nello svolgimento del proprio mandato l'organo di governo tiene conto in modo collegiale degli interessi delle principali categorie di stakeholder — Soci, dipendenti, clienti, fornitori e istituti di credito.

Gli altri incarichi significativi dei componenti si concentrano all'interno della filiera farmaceutica e del mondo della farmacia, configurando una sovrapposizione virtuosa tra le competenze del board e la missione mutualistica della Cooperativa. Essi coprono le aree più rilevanti del settore — la rappresentanza di categoria (presidenze e ruoli consiliari in Federfarma a Perugia, nelle Marche, a Fermo e ad Ancona, oltre che nelle società di servizi), la rappresentanza istituzionale della professione (Ordini dei Farmacisti di Perugia e Fermo), la gestione di società del comparto (AFM S.p.A., Farmacisti Riuniti S.p.A., realtà Mia Farmacia, Consorzio UFI Modena) e la vigilanza sul punto vendita (Commissione Ispettiva Farmacie AST Ancona) — e si addensano in Marche, Umbria ed Emilia, ossia nei territori serviti e sede dei tre poli operativi di Jesi, Perugia e Anzola dell'Emilia. Ne risulta una governance radicata nel mondo della farmacia, capace di portare nel board la conoscenza dei Soci, del mercato e del quadro istituzionale del settore: un punto di forza in termini di competenza e prossimità alla base sociale che, proprio per la densità delle relazioni con farmacie ed enti di categoria, richiede un presidio attento circa i potenziali conflitti di interesse, in linea con il Codice Etico e il Modello Organizzativo.

Nomina e selezione del Consiglio di Amministrazione

I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea dei Soci secondo le disposizioni dello Statuto. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente — ove non vi abbia provveduto l'Assemblea — nonché uno o più Vicepresidenti, attribuendo a uno di essi il ruolo di Vicepresidente vicario. I criteri di selezione seguono i requisiti legali e statutari vigenti; il processo di proposta valorizza la rappresentatività territoriale, in corrispondenza dei Soci che svolgono la propria attività nel territorio di appartenenza del candidato.

Competenze collettive e valutazione delle performance del CDA

Farmacentro riconosce che l'integrazione dei fattori ESG nei processi decisionali richiede una preparazione specifica e aggiornata del massimo organo di governo, su temi quali la transizione ecologica della logistica farmaceutica, la gestione responsabile della supply chain e l'impatto sociale sul territorio. Trattandosi del primo esercizio di rendicontazione, nel 2025 l'organizzazione ha presidiato e monitorato gli impatti ESG avvalendosi in via prioritaria del supporto continuativo di consulenti esterni specializzati, in veste di facilitatori e revisori critici, a sostegno dell'identificazione dei rischi e delle opportunità, della revisione delle informative di sostenibilità e dell'allineamento ai framework di riferimento. Non sono invece state ancora adottate procedure formali di autovalutazione periodica della performance del CDA su tali tematiche.

Su dette basi, l'organo di governo ha definito i seguenti obiettivi di breve periodo:

- **sessioni dedicate alla doppia materialità**, per identificare — oltre agli impatti dell'azienda su società e ambiente — anche i rischi e le opportunità finanziarie legati ai temi ESG;
- **un sistema di monitoraggio dei KPI di sostenibilità**, per misurare i progressi rispetto ai target e garantire una governance basata sui dati;
- **competenze specialistiche sull'impatto territoriale**, per migliorare la fruizione del servizio e ottimizzare l'impatto su ambiente, persone ed economia locale;
- **un programma di formazione continua per il Management**, per allineare la visione del CdA e della dirigenza alle evoluzioni normative sulla rendicontazione di sostenibilità.

Il Collegio dei sindaci, membri di controllo

Il sistema di controllo e revisione legale è affidato al Collegio Sindacale, composto da cinque membri. La funzione di guida e coordinamento è ricoperta dal Presidente Dott. Roberto Coloccini, affiancato dai sindaci effettivi Dott. Tommaso Raffaele Iarrapino e Dott. Marco Battistini; la struttura è completata da due sindaci supplenti, Emmanuil Perakis e Gianluca Spadoni, che ne garantiscono la continuità operativa. A garanzia della trasparenza finanziaria, la revisione legale dei conti è affidata alla società esterna Ria Grant Thornton S.p.A.; la revisione cooperativa è svolta da organismi nominati dal Ministero, in questo caso da Revisori appartenenti all'organizzazione sindacale Confcooperative.

2.3 Sistema di governance e responsabilità operativa nella gestione degli impatti

La gestione e la supervisione strategica degli impatti economici, ambientali e sociali sono garantite da una chiara ripartizione delle responsabilità tra organi di governo, organi di controllo e funzioni aziendali.

Al vertice, il Consiglio di Amministrazione detiene la responsabilità originaria del processo decisionale: definisce e approva strategia e mission cooperativa, orienta l'azione aziendale verso la massimizzazione degli impatti economico-sociali a favore dei Soci, delibera gli investimenti per la mitigazione ambientale e sovrintende alla Politica della Qualità. Il presidio della conformità e dei rischi reputazionali è affidato all'Organismo di Vigilanza e al Collegio Sindacale, che monitorano gli impatti negativi potenziali legati a integrità etica, anticorruzione (D.lgs. 231/2001), trasparenza dei processi, Salute e Sicurezza sul Lavoro. L'attuazione delle procedure operative e delle linee guida di sostenibilità lungo la catena del valore è demandata alla Funzione Qualità.

In vista di una futura formalizzazione delle deleghe sui temi ESG, il CdA si avvale del supporto dei Responsabili di funzione per la gestione quotidiana degli impatti. Nel 2025 queste figure hanno presidiato i temi chiave secondo le rispettive competenze: in ambito ambientale, il Responsabile della Logistica e Gestione Operativa ha guidato l'integrazione della sostenibilità nei processi di distribuzione; in ambito sociale, la Responsabile delle Risorse Umane ha presidiato le attività a tutela del benessere e dell'equità dei dipendenti; per la dimensione economica e di governance, il Direttore Generale e il Vice Direttore Generale e Direttore Amministrativo hanno sostenuto la solidità dell'attuazione dei processi decisionali e la trasparenza finanziaria.

2.4 Sistema integrato di etica e impegni di condotta responsabile

Farmacentro ha formalizzato i propri impegni per una condotta d'impresa responsabile attraverso un insieme organico di sette strumenti di governance, che definiscono in modo coerente valori, principi e norme di comportamento cui devono ispirarsi tutti coloro che operano in nome e per conto della Cooperativa. Il Modello 231 e il Codice Etico ne costituiscono l'impianto valoriale e di controllo; la procedura di whistleblowing, il sistema dei valori e il Codice di Condotta del CdA, ne rafforzano l'effettività e la responsabilità del vertice; il sistema di gestione della qualità e la governance ICT presidiano rispettivamente l'affidabilità del servizio e la sicurezza dei dati. Nel loro insieme, questi strumenti rappresentano una concreta leva di sostenibilità nelle dimensioni di governance e sociale.

2.4.1 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)

Adozione / aggiornamento	Approvato dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre 2023.
Riferimenti normativi e standard	– D.Lgs. 231/2001 – Convenzione di Bruxelles 1995 e 1997 – Convenzione OCSE 1997

Finalità e contenuti chiave	Prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente e diffondere la cultura della legalità d'impresa. Sistema di controllo articolato su tre livelli, volto a ricondurre il rischio-reato a un livello accettabile, con mappatura delle aree sensibili (rapporti con la PA, fondi pubblici, acquisti e fornitori, vendite, SSN, donazioni e sponsorizzazioni).
2.4.2 Codice Etico	
Adozione / aggiornamento	Parte integrante del Modello 231; ne rappresenta il fondamento valoriale.
Riferimenti normativi e standard	– Conforme alle Linee Guida di Confindustria
Finalità e contenuti chiave	Raccoglie principi e regole di comportamento (rispetto delle leggi, imparzialità, onestà, trasparenza, libera concorrenza, tutela di ambiente e sicurezza) e valorizza le risorse umane. Disciplina i rapporti con i terzi e vieta di erogare o ricevere indebite utilità.
2.4.3 Procedura di Whistleblowing	
Adozione / aggiornamento	Approvata contestualmente al Modello 231 (dicembre 2023).
Riferimenti normativi e standard	– D.Lgs. 24/2023 – Direttiva (UE) 2019/1937
Finalità e contenuti chiave	Disciplina trasmissione, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni di illeciti e di violazioni del Modello. Garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante e il divieto di atti ritorsivi; sono ammesse segnalazioni anonime adeguatamente circostanziate.
2.4.4 Sistema dei valori e Carta Etica dei Valori	
Adozione / aggiornamento	Definito con il percorso «Farmacentro 4.0» (settembre 2023 – gennaio 2024).
Riferimenti normativi e standard	– Riferimento per identità e cultura organizzativa
Finalità e contenuti chiave	Costituisce il riferimento per identità, cultura e comportamenti. Articolato su valori universali, valori distintivi aziendali e valori personali, sintetizzati nel patto condiviso «Farmacentro siamo Noi» e tradotti in comportamenti concreti.
2.4.5 Codice di Condotta del Consiglio di Amministrazione	
Adozione / aggiornamento	Adottato a luglio 2024.
Riferimenti normativi e standard	– Statuto, disposizioni di legge e procedure interne
Finalità e contenuti chiave	Formalizza i principi di etica professionale del vertice (integrità, rispetto, cooperazione, impegno e pari opportunità). Orienta gli amministratori nelle situazioni eticamente controverse e disciplina il conflitto di interessi (effettivo, potenziale, apparente).
2.4.6 Sistema di gestione della qualità e Politica della Qualità	
Adozione / aggiornamento	Prima certificazione 2013; Politica della Qualità formalizzata nel 2024.

Riferimenti normativi e standard	– UNI EN ISO 9001:2015 (certificato IMQ/CISQ) – Buone pratiche di distribuzione, HACCP, D.Lgs. 219/06
Finalità e contenuti chiave	Presidia affidabilità e continuità del servizio di distribuzione. Si fonda su approccio per processi e risk-based thinking, con priorità su disponibilità dei prodotti, qualità del servizio e solidità economica, in ottica di miglioramento continuo.
2.4.7 Governance ICT: privacy e sicurezza dei dati	
Adozione / aggiornamento	Data Protection Policy aggiornata nel 2024.
Riferimenti normativi e standard	– Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2)
Finalità e contenuti chiave	Tutela la riservatezza e la sicurezza dei dati personali e la resilienza infrastrutturale. È in corso un piano di rafforzamento della cybersecurity in qualità di soggetto essenziale ai sensi della NIS 2.

2.4.1 Il Modello organizzativo e di controllo - MOD 231/2001

Farmacentro ha adottato un Modello ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi nel loro interesse o vantaggio da soggetti apicali o sottoposti, recependo le Convenzioni di Bruxelles del 1995 e 1997 e la Convenzione OCSE del 1997. Costruito con un iter di risk assessment e gap analysis, si compone di una Parte Generale e di Parti Speciali e si fonda su un sistema di controllo a tre livelli:

1. Procedure di separazione delle attività, tracciabilità, poteri di firma e reportistica (primo livello);
2. Protocolli specifici sui processi sensibili (secondo);
3. Organismo di Vigilanza, Codice Etico e sistema disciplinare (terzo).

L'obiettivo è ricondurre il rischio-reato a un livello accettabile.

Le aree a rischio significativo riguardano i rapporti con la Pubblica Amministrazione per le autorizzazioni; la gestione di fondi e contributi pubblici; acquisti e selezione dei fornitori (industria farmaceutica e vettori in appalto); vendite e gare pubbliche; rapporti con SSN (CUP, DPC), Enti Mutualistici, ASL e ospedali; donazioni e sponsorizzazioni. Il Modello diffonde la cultura della legalità d'impresa e copre la sede legale di Perugia e i poli di Jesi, Perugia e Anzola dell'Emilia.



Il Modello persegue la diffusione di una cultura della legalità d'impresa, con la finalità di rendere consapevoli soci, amministratori, dipendenti e collaboratori dei rischi connessi alle violazioni, definire regole idonee a prevenire condotte illecite — anche quando da esse potrebbe apparentemente derivare un vantaggio per la Società — e consentire, attraverso il monitoraggio costante dei processi sensibili, una reazione tempestiva.

Coerentemente con la natura cooperativa e mutualistica e con il radicamento territoriale, l'adozione del Modello si pone in continuità con le politiche aziendali di correttezza e trasparenza, a tutela degli interessi di soci, istituzioni, clienti e collettività.

Anticorruzione e concorrenza leale

Nel 2025 Farmacentro non ha rilevato alcun episodio di corruzione accertato: nessun licenziamento o provvedimento disciplinare per corruzione, nessuna rescissione o mancato rinnovo di contratti per tali ragioni, nessun caso legale di dominio pubblico; non risultano inoltre azioni legali per condotte anti-concorrenziali, anti-trust o pratiche monopolistiche. Tali risultati riflettono l'efficacia dei presidi adottati e il consolidarsi di una cultura della legalità e della concorrenza leale, che la Società conferma con costanti attività di monitoraggio, formazione e prevenzione.

Comunicazione e formazione anti-corruzione

L'implementazione del Modello e del Codice Etico è garantita da un piano di comunicazione e formazione rivolto a organi sociali, dipendenti e terzi (consulenti, agenti, fornitori): i documenti sono pubblicati sul sito e trasmessi in fase di contrattualizzazione, con la presenza di clausole risolutive espresse nei contratti con i terzi. Il piano formativo, promosso e monitorato dall'OdV, è obbligatorio e modulato per ruolo e profilo di rischio, con focus sulle figure apicali e sulle aree sensibili e sessioni all'adozione del Modello, agli aggiornamenti normativi e all'assunzione.

2.4.2 Il Codice Etico

Il Codice Etico è parte integrante del Modello 231 e ne rappresenta il fondamento valoriale: in nessun caso la convinzione di agire nell'interesse della Società giustifica condotte contrarie ai suoi principi. Definiti in conformità alle Linee Guida di Confindustria, i principi comprendono il rispetto delle leggi, l'eguaglianza e l'imparzialità (con divieto di ogni discriminazione), l'onestà, la correttezza, la trasparenza, il rispetto reciproco, la cooperazione, la tutela dell'ambiente e della sicurezza, la qualità del servizio e il rispetto della libera concorrenza, con particolare rilievo alla valorizzazione delle risorse umane. Il Codice disciplina i rapporti con i terzi secondo criteri oggettivi, vieta di erogare o ricevere indebite utilità ed è diffuso tramite distribuzione interna, sito, intranet e clausole contrattuali.

La prevenzione dei conflitti di interesse trova riferimento nel Codice Etico, che impone a tutti i destinatari di astenersi da ogni situazione di conflitto, anche potenziale, o di segnalarla. Per CdA e Dirigenti ogni carica esterna potenzialmente interferente è comunicata e vagliata da CdA e OdV; data la natura cooperativa, le transazioni con parti correlate seguono procedure di trasparenza, tracciabilità e supporto documentale, con rendicontazione nel Bilancio d'Esercizio. Al centro del sistema opera l'Organismo di Vigilanza, terzo e indipendente, con riporto diretto al CdA: monitora procedure e flussi, raccoglie le segnalazioni e attiva il sistema disciplinare. Nel 2025 non sono emerse criticità di rilievo né conflitti da rimediare.

2.4.3 Whistleblowing

L'ambito ricomprende le violazioni di normativa europea e nazionale (appalti pubblici, antiriciclaggio, sicurezza e conformità dei prodotti, ambiente, protezione dei dati, concorrenza, interessi finanziari dell'Unione), esclusi i meri rapporti individuali di lavoro; la procedura si rivolge a una platea estesa (subordinati, autonomi, collaboratori, consulenti, tirocinanti, soci, organi sociali) e ammette segnalazioni anonime se circostanziate.

Il canale interno è gestito da membri esterni dell'OdV quali Responsabili della Segnalazione, tramite piattaforma informatica dedicata (accessibile da sito o QR code) che ne garantisce la riservatezza con crittografia, oppure tramite incontro diretto con un facilitatore; è previsto l'avviso di ricevimento entro sette giorni e il riscontro entro tre mesi, con istruttoria sulla fondatezza e report agli organi competenti.



Garanzie, tutele e protezione dei dati

Il sistema assicura piena confidenzialità in ogni fase: è vietata e nulla ogni ritorsione o discriminazione (licenziamento, demansionamento, misure disciplinari); sono previsti il canale esterno ANAC e, alle condizioni di legge, la divulgazione pubblica. Il trattamento dei dati avviene nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. 24/2023, con DPIA, misure di sicurezza avanzate e conservazione non superiore a cinque anni.

2.4.4 Il Sistema dei valori e la Carta Etica dei Valori

Farmacentro ha definito un sistema di valori, formalizzato nella **Carta Etica** “La strada verso il futuro”, quale riferimento per identità, cultura organizzativa e comportamenti. Il sistema nasce dal percorso Farmacentro 4.0 (settembre 2023 - gennaio 2024) realizzato presso i tre poli con una società specializzata in formazione e sviluppo organizzativo, per rafforzare orgoglio identitario e senso di appartenenza e migliorare le dinamiche relazionali, con un manuale guida, la **Carta dei Valori** e un prontuario che traduce i valori in comportamenti. L'iniziativa ha coinvolto i responsabili per 9 giornate e 72 ore complessive e l'intera popolazione aziendale per 5 giornate e 40 ore, su temi quali cultura organizzativa, gestione dei collaboratori e dei conflitti, comunicazione assertiva, leadership, lavoro di squadra e gestione del tempo; i collaboratori sono stati consultati sulla chiarezza del Codice Etico e sull'accessibilità dei canali di segnalazione, con conseguente semplificazione del linguaggio della Carta.

La struttura del Sistema dei valori

Il sistema è articolato su tre livelli integrati:

1. **Valori universali** (principi etici di base, imprescindibili e condivisi);
2. **Valori aziendali o distintivi** (gli aspetti prioritari del processo organizzativo, produttivo e commerciale);
3. **Valori personali** (di cui ciascuno è portatore e che, rispecchiandosi in quelli aziendali, ne consentono l'espressione quotidiana).

La Carta dei Valori sintetizza l'impianto nel patto “Farmacentro siamo Noi”; il sistema costituisce un presidio della dimensione sociale e culturale della sostenibilità, integrandosi con il Codice Etico e con il Modello 231.

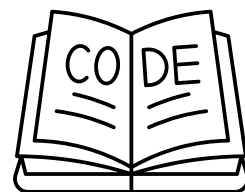


In evidenza – Cosa è la carta dei valori

1. È un'opportunità per valorizzare le nostre competenze.
2. È fonte di ispirazione per i valori incarnati dall'azienda.
3. È responsabilità condivisa.
4. È la nostra identità, la nostra cultura, il nostro stile di lavoro.
5. È uno strumento per migliorare la qualità del proprio lavoro.

2.4.5 Il Codice di Condotta del Consiglio di Amministrazione

Nel luglio 2024 Farmacentro si è dotata di un Codice di Condotta del Consiglio di Amministrazione, che formalizza i principi di etica professionale del vertice da leggersi con Statuto, legge e procedure interne: orienta gli amministratori nelle situazioni eticamente controverse e li chiama a porsi come modello di etica aziendale, ancorandone l'azione a cinque valori - integrità, rispetto, cooperazione, impegno e pari opportunità, con esplicito riconoscimento del valore della diversità.



Sul piano sostanziale gli amministratori sono tenuti al rispetto delle norme, all'esercizio diligente e competente delle funzioni (con obbligo di informarsi, supervisionare e aggiornarsi) e all'indipendenza. Particolare rilievo assume il conflitto di interessi, tipizzato in tre fattispecie (effettivo, potenziale, apparente): l'amministratore in conflitto ne dà comunicazione scritta al Presidente, si astiene dalle deliberazioni e non partecipa al processo decisionale, con tracciabilità a verbale. Completano il quadro gli obblighi di riservatezza (persistenti dopo la cessazione, con transizione di dodici mesi), la vigilanza su abuso di mercato, riciclaggio e finanziamento del terrorismo, il regime delle regalie di modico valore, l'obbligo di whistleblowing e i principi di non discriminazione e divieto di molestie.

2.4.6 Il Sistema di Gestione della Qualità

La qualità e l'affidabilità del servizio sono un tema materiale, presupposto della continuità di approvvigionamento e della tutela della salute dei cittadini. Il Sistema di Gestione per la Qualità è conforme a UNI EN ISO 9001:2015, certificato IMQ/CISQ (prima certificazione 2013), ed esteso ai tre poli di Jesi, Perugia e Anzola dell'Emilia. Governato dalla Politica della Qualità e dalle procedure collegate, si fonda su approccio per processi e "risk-based thinking", integrando i requisiti cogenti della filiera.



Sicurezza e integrità del prodotto sono assicurate da identificazione e rintracciabilità dei lotti, logica FEFO, conservazione a temperatura controllata con registrazione continua e tracciamento Check&Trace; la soddisfazione di Soci/Clienti è misurata con indicatori di affidabilità e puntualità e indagini periodiche, mentre reclami e non conformità sono gestiti con applicativo dedicato e azioni correttive. Il piano annuale di audit interni verifica tutti i requisiti della norma almeno una volta l'anno e i relativi esiti alimentano il Riesame della Direzione (cfr. § 2.7).

Politica della Qualità

La politica per la qualità, formalizzata nel 2024 e approvata dalla Direzione Generale, è articolata su tre priorità:

1. Disponibilità dei prodotti, affidabilità e qualità del servizio, solidità economica a beneficio dei Soci.
2. Competenze mantenute con formazione.
3. Verifica dell'efficacia.

La Politica della Qualità esplicita l'orientamento al miglioramento continuo e alla soddisfazione dei portatori di interesse, distinguendo clienti esterni (Soci, Clienti, Cittadini) e interni (Business Unit e colleghi) di pari rilevanza. Concepita come strumento vivo, individua le leve della qualità nel tempo (assortimento ampio e consegne puntuali, comunicazione efficace, coinvolgimento delle maestranze, semplificazione dei processi, rispetto delle normative, valorizzazione di risorse interne e Soci) e adotta il risk-based thinking nella pianificazione.

In evidenza – L'impegno di Farmacentro

"Qualità è far bene le cose giuste sin dalla prima volta"

2.4.7 La governance ICT: privacy e sicurezza dei dati

Politiche di gestione del tema materiale - Privacy e sicurezza dei dati (S2)

La protezione dei dati personali di dipendenti, soci, farmacisti, farmacie clienti, fornitori e di tutti gli interessati al trattamento è per Farmacentro un tema prioritario. Il perimetro comprende i sistemi gestionali (ERP, tracciabilità Check&Trace, Portale Pharmaweb), gli scambi documentali con i fornitori, le banche dati dei trasporti e la corrispondenza con le autorità sanitarie.



Il tema è presidiato da un solido framework di governance e da misure tecniche in costante aggiornamento, in linea con il **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e con la **Direttiva (UE) 2022/2555 (NIS 2)**. La Cooperativa opera in conformità alla propria Data Protection Policy, aggiornata nel 2024.

A seguito dell'inclusione tra i soggetti essenziali ai sensi della NIS 2, è in corso un piano di rafforzamento della cybersecurity articolato su tre pilastri:

1. Controlli di accesso e autenticazione a più fattori — gestione dei permessi secondo il principio del Role-Based Access Control (RBAC) e progressiva estensione dell'autenticazione a più fattori (MFA) all'intera struttura.
2. Monitoraggio continuo (SOC) — servizio di monitoraggio h24 delle infrastrutture tramite un Security Operations Center dedicato, in collaborazione con il partner Dedatech S.r.l., per il rilevamento e la neutralizzazione tempestiva delle minacce.
3. Aggiornamento procedurale — revisione e ottimizzazione continua delle procedure di sicurezza interne, a garanzia della piena conformità ai requisiti della NIS 2 e ai principali standard internazionali.

Nel corso del 2025 l'organizzazione ha mantenuto una solida postura di conformità e protezione dei dati. Non sono stati registrati reclami comprovati relativi a violazioni della privacy dei clienti, né da parte di terzi né da parte di organismi di controllo quali il Garante per la Protezione dei Dati Personali; risultano parimenti nulle le perdite, i furti o le sottrazioni di dati dei clienti accertati.

Affidabilità e continuità operativa dei sistemi

L'affidabilità delle infrastrutture IT rappresenta un asset strategico per la continuità del business e per la tutela delle attività di tutti gli stakeholder. Nel corso dell'esercizio l'organizzazione ne ha monitorato l'efficienza tramite un KPI che misura la percentuale di non disponibilità (downtime), espressa come rapporto tra tempo di fermo dei sistemi e tempo totale di operatività su base semestrale. A fronte di un target di tolleranza massima dello 0,020%, la manutenzione preventiva, il costante aggiornamento tecnologico e l'efficacia dei sistemi di protezione hanno consentito di conseguire nel 2025 un valore effettivo dello 0,010%, a conferma del livello di resilienza raggiunto e di una disponibilità dei sistemi pressoché continua.

2.5 Integrazione degli impegni nella struttura organizzativa

La responsabilità ultima dell'integrazione risiede nel Consiglio di Amministrazione, che approva Modello 231, Codice Etico e Codice di Condotta del CdA; l'Organismo di Vigilanza ne presidia osservanza e vigilanza, la Direzione Generale la coerenza strategica e la Direzione Risorse Umane l'integrazione dei valori nel capitale umano.

2.6 Meccanismi di rimedio e canali di segnalazione

Oltre al whistleblowing, Farmacentro presidia il rimedio agli impatti negativi tramite il Sistema Qualità, che mappa i rischi di processo e attiva procedure formalizzate di gestione delle non conformità in caso di impatti connessi a logistica o distribuzione. A presidio della trasparenza sono attivi canali differenziati di ascolto: il responsabile gerarchico per le questioni operative, la Direzione Risorse Umane per comportamenti e diritti contrattuali e l'Organismo di Vigilanza per la conformità normativa. Tutti i meccanismi sono disponibili in lingua italiana e fruibili senza barriere tecnologiche.

2.7 Riesame della Direzione e Piano di Miglioramento

Farmacentro disciplina pianificazione strategica e gestione del rischio con la Procedura "Riesame, Piano di Miglioramento e valutazione dei rischi e delle opportunità", parte del Sistema di Gestione per la Qualità: definisce responsabilità e modalità con cui la Direzione presidia il contesto, valuta rischi e opportunità, fissa gli obiettivi di qualità e governa il miglioramento continuo. Il "Riesame della Direzione", almeno annuale, verifica idoneità, adeguatezza ed efficacia del Sistema (audit, contesto, feedback di clienti e parti interessate, efficacia delle azioni, adeguatezza delle risorse) e confluisce nel "Piano di Miglioramento" definito con i Responsabili di Funzione, con obiettivi corredati da KPI, frequenza e monitoraggio, oltre ad analisi di trend, benchmark e customer satisfaction.

Struttura delle responsabilità

Alla Direzione spetta l'approvazione del documento di contesto aziendale, della valutazione dei rischi e opportunità, del riesame e del piano di miglioramento; al Responsabile Qualità la redazione dei medesimi documenti e l'analisi dei dati di input; ai Responsabili di Funzione l'identificazione dei rischi e delle opportunità di propria competenza. È significativo, in termini di leadership e cultura aziendale, che il ruolo di Rappresentante della Direzione per il Sistema Qualità sia ricoperto dal Direttore Generale della Cooperativa.

La metodologia di valutazione del rischio

Il Consiglio di Amministrazione, con la Direzione e le funzioni interne, supervisiona la due diligence e la gestione degli impatti tramite il processo di valutazione dei rischi e delle opportunità integrato nel SGQ ISO 9001:2015. L'analisi muove dal contesto aziendale (fattori interni ed esterni, parti interessate, riesaminati periodicamente) e prosegue con l'identificazione delle sorgenti di rischio: ciascun rischio, ove possibile, è dimensionato con un Indice di Rischio $IR = G \times P \times F$ (gravità, probabilità, frequenza, scala 1-3), che definisce le priorità d'intervento. Il trattamento può prevedere di evitare, assumere, rimuovere, modificare, condividere o accettare il rischio; il reporting verso Direzione e CdA si articola su tre livelli (continuo/operativo, mensile, annuale). Le opportunità, diversamente dai rischi, sono valutate in termini di profittabilità con analisi SWOT e decise, secondo rilevanza, da CdA o Assemblea; in funzione della loro rilevanza, l'analisi e la decisione competono al Comitato Esecutivo, al CdA o all'Assemblea dei Soci, assicurando il coinvolgimento del massimo organo di governo nelle scelte strategiche più significative.

Il reporting verso Direzione e CdA si articola su tre livelli temporali:

1. Continuo/Operativo: raccolta e analisi dei dati a cura di ciascun Responsabile di Funzione, coordinata dal Responsabile Qualità;
2. Mensile: sintesi su reclami, non conformità e analisi di mercato, discussa nei comitati di Direzione;
3. Annuale: Riesame della Direzione, momento formale di reporting complessivo, con analisi di KPI, audit interni ed esterni, azioni correttive e relativa efficacia.

2.8 Approccio alla fiscalità

L'approccio fiscale è guidato da principi di legalità, correttezza e trasparenza: la Cooperativa persegue una politica di basso rischio fiscale, onora tempestivamente gli adempimenti nell'unica giurisdizione di operatività (Italia) e applica il principio del pagamento delle imposte dove si crea il valore.

Governance e responsabilità della conformità fiscale

La responsabilità operativa è del Direttore Amministrativo, che riporta a Direttore Generale e CdA; il Collegio Sindacale vigila sugli adempimenti nell'ambito del controllo statutario e il revisore legale (D.Lgs. 39/2010) ne verifica la corretta applicazione in sede di revisione del bilancio. La supervisione formale della politica fiscale è del CdA, con riesame annuale e a ogni modifica normativa sostanziale; il rischio fiscale è integrato nella mappa dei rischi del Modello 231 e del SGQ, con monitoraggio normativo, confronto con consulenti e, ove necessario, interpellati.

Approccio alla conformità e controllo

Farmacentro si attiene alla legge nella lettera e nello spirito, evitando strutture fiscali aggressive o elusive; la conformità è verificata con audit interni periodici su adempimenti fiscali e contributivi, revisione legale del bilancio, vigilanza dell'OdV sui processi sensibili ai reati tributari e controlli di coerenza (dichiarazioni dei redditi, IVA, modello 770).

Confronto con le Autorità Fiscali e stakeholder engagement

L'organizzazione mantiene trasparenza e cooperazione con le Autorità competenti (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza), fornendo informazioni complete e tempestive e minimizzando i contenziosi tramite la risoluzione preventiva delle questioni interpretative complesse. Farmacentro non svolge attività di lobbying fiscale: il contributo alla politica pubblica avviene indirettamente tramite le Associazioni di Categoria. Le preoccupazioni sulla condotta fiscale sono sollevabili dagli stakeholder interni via whistleblowing e, per quelli esterni, monitorate dai canali di comunicazione pubblica e considerate dal CdA nella valutazione del rischio reputazionale.

2.9 Principio di precauzione

L'azione di Farmacentro è guidata dal principio di precauzione, inteso come approccio proattivo volto ad anticipare e minimizzare i rischi ambientali e sociali. Il Codice Etico stabilisce che la politica di sicurezza, salvaguardia dell'ambiente e prevenzione dell'inquinamento debba elevarsi a valore aziendale, impegnando la Cooperativa all'adozione delle migliori tecnologie disponibili per ridurre l'impatto della logistica distributiva. Questa visione si traduce operativamente nella pianificazione preventiva dei processi che consente di mappare e neutralizzare le potenziali minacce di filiera prima che si manifestino, garantendo la continuità di un servizio pubblico essenziale ed estendendo la precauzione alla dimensione sociale, a tutela della salute pubblica e del benessere della comunità.

CAPITOLO

3

STAKEHOLDER

Engagement e analisi di materialità

3. Stakeholder e analisi di materialità

La presente sezione raccoglie le evidenze del processo di stakeholder engagement e di analisi di materialità che Farmacentro ha condotto in vista del primo esercizio di rendicontazione. Il processo, supportato dallo Studio Canestrari-Crescentini, ha consentito di identificare i temi materiali — ambientali, sociali e di governance — che orientano la struttura del presente Bilancio e gli ambiti di rendicontazione approfondita nei capitoli successivi.

3.1 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder

Per Farmacentro l'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder non sono un adempimento formale ma una condizione costitutiva del modello cooperativo: i Soci farmacisti sono al contempo proprietari, clienti e interlocutori strategici, e il coinvolgimento è un processo continuativo, integrato nella governance e nei processi gestionali.

Standard di riferimento

L'identificazione e la valutazione dei temi materiali seguono la metodologia GRI, con il framework di dialogo AA1000SES (inclusività, materialità, rispondenza, impatto) legato al coinvolgimento degli stakeholder.

Il CdA, con il consulente esterno, definisce le categorie di stakeholder applicando criteri di responsabilità, influenza, vicinanza, dipendenza, rappresentatività e intento strategico; i feedback delle iniziative di engagement e dell'analisi di materialità sono sottoposti al CdA, che li utilizza per identificare e valutare gli impatti, integrare le aspettative nella strategia e definire e monitorare i KPI ambientali, sociali ed economici.

Categorie di stakeholder identificate e modalità di engagement

Sono state identificate dodici categorie di stakeholder, ciascuna con scopi e modalità di coinvolgimento differenziate:

Stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità
Soci / Farmacie Socie	· Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione alle decisioni · Condividere la gestione strategica · Soddisfare il principio di mutualità; · Migliorare la comunicazione	- o Assemblee dei Soci - o Programmi di formazione continua - o Portale B2B per ordini e reportistica personalizzata; - o Referente commerciale e customer care dedicato; - o Convention annuale ed incontri territoriali - o Comunicazione del vantaggio mutualistico (ristorni / condizioni) - o Whistleblowing
Farmacie affiliate/Clienti	· Rafforzare il legame cooperativo · Favorire lo scambio di best practice · Offrire prodotti e servizi personalizzati · Aumentare la competitività, le vendite e la soddisfazione del cliente · Fidelizzare	- o Programmi di fidelizzazione - o Portali online personalizzati - o Piattaforma E-commerce - o Newsletter; - o Formazione professionale; - o Gestione reclami; - o Whistleblowing

Stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità
Industria farmaceutica	· Stabilire partnership strategiche · Negoziare condizioni favorevoli · Garantire la continuità delle forniture · Valutare l'ampliamento del portafoglio prodotti.	- o Negoziazioni congiunte - o Accordi quadro e contratti di fornitura - o Sviluppo di progetti pilota - o Partecipazione a fiere e convention - o Tavoli sulla tracciabilità del farmaco, gestione resi e richiamo lotti - o Farmacovigilanza
Dipendenti	· Aumentare la motivazione e il senso di appartenenza · Contenere il turnover · Sviluppare le competenze e favorire il miglioramento continuo · Sviluppare la cultura aziendale e migliorare il clima aziendale	- o Formazione continua - o Eventi presso le sedi - o Mappatura delle competenze - o Relazioni con le rappresentanze sindacali - o Sistema di Salute e Sicurezza - o Whistleblowing - o Colloqui HR.
Consumatori finali	· Informazione e sensibilizzazione su salute e benessere · Aumentare la soddisfazione · Contribuire alla salute pubblica · Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti e dei servizi, contribuire alla salute pubblica.	- o Social Media e sito Web - o Customer Care e gestione reclami - o Materiale informative e campagne di prevenzione - o Farmacovigilanza - o Canale "MiaFarmacia"
Enti regolatori e Autorità di Vigilanza (AIFA, Min. Salute, ASL, NAS, AGCM, Garante Privacy)	· Assicurare il rispetto delle normative · Collaborare con trasparenza alle attività ispettive · Partecipare alle consultazioni pubbliche, anche tramite le associazioni di categoria	- o Adempimenti normativi e tracciabilità del farmaco; - o Collaborazione e trasparenza nelle ispezioni - o Partecipazione alle consultazioni pubbliche, anche tramite associazioni di categoria
Fornitori di servizi (generici)	· Ottimizzare i processi · Migliorare la qualità dei servizi e l'innovazione tecnologica anche in ottica di sostenibilità · Garantire continuità operativa e conformità	- o Comunicazione proattiva e reporting periodico - o Qualifica e riqualifica periodica dei fornitori - o Audit, verifica delle non conformità e relativa gestione - o Codice Etico - o Whistleblowing
Fornitori di distribuzione (appalto)	· Garantire continuità, puntualità e qualità del servizio di consegna del farmaco · Assicurare la conformità normativa e la regolarità contributiva e fiscale (DURC/DURF) · Presidiare la salute e la sicurezza nelle attività affidate · Monitorare le consegne e l'efficienza dei giri, anche in ottica di sostenibilità	- o Capitolati e contratti di appalto - o Qualifica e riqualifica periodica dei fornitori - o Verifiche documentali ricorrenti (DURC/DURF, albi e autorizzazioni) - o Monitoraggio delle consegne e gestione delle non conformità - o Codice Etico - o Whistleblowing
Organismi pubblici, autorità e associazioni di settore	· Rappresentare gli interessi della cooperativa a livello nazionale e di settore · Contribuire a tavoli di lavoro · Condividere best practice.	- o Tavoli di lavoro e associazioni di categoria - o Whistleblowing - o Farmacovigilanza - o Partecipazione a iniziative di settore
Banche e istituti finanziari	· Accesso al credito a condizioni favorevoli · Relazioni a lungo termine · Gestione del rischio di credito.	- o Comunicazione proattiva - o Bilancio d'esercizio - o Rating ESG - o Incontri periodici

Stakeholder	Scopo del coinvolgimento	Modalità
Media	· Comunicare l'immagine della cooperativa · Tutelare la reputazione · Influenzare l'opinione pubblica informando gli stakeholder	- o Comunicazione proattiva nel rispetto delle policy aziendali - o Comunicati e ufficio stampa - o Sito web e social - o Partnership ed eventi
Organi di controllo e vigilanza (Collegio Sindacale, società di revisione, OdV)	· Garantire legalità, correttezza e trasparenza della gestione · Presidio dei rischi ex D.lgs. 231/2001	- o Flussi informativi periodici - o Relazioni e reportistica - o Audit interni ed esterni - o Accesso alla documentazione - o Whistleblowing

Mappatura per dipendenza, influenza e urgenza

La mappatura è condotta secondo lo standard AccountAbility AA1000SES su tre criteri - dipendenza, influenza e urgenza - che collocano gli stakeholder nei quattro quadranti (Key player, Collaboratori, Influencer, Monitoraggio). I Fornitori di distribuzione in appalto, cui è affidata l'attività core, si collocano tra i Key player insieme a Soci, Industria farmaceutica e Farmacie/Clienti; i Fornitori di servizi generici, a bassa criticità, restano in Monitoraggio. Dipendenti e Consumatori finali, ad alta dipendenza, sono gestiti con ascolto e informazione; Enti regolatori (urgenza massima), Organi di controllo e Banche, ad alta influenza, con conformità e trasparenza. La mappatura alimenta l'analisi di materialità ed è riesaminata periodicamente.

Dettaglio mappatura

Ordinati per categoria e valori — Dip = dipendenza · Infl = influenza · Urg = urgenza · Livelli A/M/B

#	Stakeholder	Dip	Infl	Urg	Categoria
1	Soci (farmacie socie)	A	A	A	Key player
12	Fornitori di distribuzione (appalto)	A	A	A	Key player
3	Industria farmaceutica	A	A	M	Key player
2	Farmacie affiliate / Clienti	A	M	A	Key player
4	Dipendenti	A	M	A	Collaboratori
5	Consumatori finali	M	B	M	Collaboratori
6	Enti regolatori e Autorità di Vigilanza	M	A	A	Influencer
11	Organi di controllo e vigilanza (OdV, Collegio Sindacale, revisione)	B	A	M	Influencer
9	Banche e istituti finanziari	M	A	M	Influencer
8	Fornitori di servizi	M	M	M	Monitoraggio
7	Organismi pubblici e associazioni di settore	B	M	B	Monitoraggio
10	Media	B	M	B	Monitoraggio

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

FARMACENTRO - BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025 - MODELLO AA1000SES



Iniziative dedicate di engagement con i Soci e gli affiliati

Spazio Soci

"Spazio Soci" è l'iniziativa di Farmacentro, sviluppata a partire dal 2024, dedicata all'incontro e al dialogo diretto con i farmacisti. L'obiettivo è rafforzare il rapporto di fiducia tra la cooperativa e le farmacie socie attraverso visite mirate presso i poli logistici e sessioni di confronto istituzionale.

Spazio Soci rappresenta non solo un punto di incontro, ma un vero e proprio laboratorio di idee e scambio di esperienze, dove ogni membro della comunità può trovare uno spazio per esprimersi e contribuire alla crescita collettiva della nostra Cooperativa.



Percorsi "on the road"

Nel corso dell'esercizio 2025 Farmacentro ha promosso un'attività strutturata di ascolto e dialogo con i propri Soci e con le farmacie aderenti al network Mia Farmacia, articolata in due iniziative principali.

■ **Farmacentro on the road.** Ciclo di incontri rivolto ai Soci della Cooperativa, con tappe nei territori di insediamento. Le tappe del tour, svolto tra novembre e dicembre, si sono tenute a Modena, Bologna, Jesi, Montegranaro (FM), Perugia, Terni, Bettole (SI) e Pesaro con la partecipazione del Direttore Generale Marco Mariani, del Presidente Stefano Golinelli, della Responsabile Marketing Roberta Natali e della Responsabile Retail Sofia Curini.

■ **Mia Farmacia on the road.** Tour del network, con l'obiettivo di presentare agli affiliati progetti, novità e obiettivi di scenario e di raccogliere spunti e riflessioni dai Soci. Nel 2025 si sono svolti n.6 incontri tra maggio e giugno nelle città di Bettole (SI), Bologna, Pesaro, Jesi, Modena e Montegranaro (FM) con la partecipazione della Direzione Generale, della Responsabile Marketing, della Trade Marketing Specialist e del Presidente del Comitato Rete.



Le attività di stakeholder engagement hanno consentito di approfondire i progetti strategici in corso, condividere i risultati raggiunti e definire collegialmente le linee guida di evoluzione della Cooperativa e del network Mia Farmacia.

Farmacentro News è la sezione ufficiale del portale Farmacentro Servizi e Logistica dedicata agli aggiornamenti, agli eventi formativi, alle campagne di salute e alle comunicazioni per i farmacisti soci.



Il portale e le comunicazioni collegate operano su diversi fronti per mantenere aggiornati i professionisti:

- Aggiornamenti di settore: Diffonde notizie sull'evoluzione della distribuzione intermedia del farmaco e sulle normative della "Farmacia dei Servizi".
- Trasparenza operativa: Racconta la vita interna dei poli logistici, le novità sulle consegne e l'andamento del network.
- Iniziative commerciali: Pubblica le campagne promozionali, le novità sui partner e le promozioni dedicate al parafarmaco.

3.2 Processo di analisi di materialità

Essendo giunti alla redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità è emersa sin da subito la necessità di condurre una mappatura iniziale solida e strutturata. Per questo motivo, abbiamo adottato il questionario Communication on Progress (CoP) dell'UN Global Compact come strumento metodologico di riferimento.

Questa scelta ha rappresentato per la Società molto più di un semplice esercizio di rendicontazione: è stata la chiave per orientarci in un ambito nuovo, permettendoci di condurre una ricognizione oggettiva del nostro posizionamento in termini di Governance, Diritti Umani, Lavoro, Ambiente e Lotta alla Corruzione. Attraverso la compilazione del questionario, abbiamo potuto "fotografare" le nostre dinamiche interne, trasformando le aree di miglioramento emerse in punti di riflessione fondamentali. Il processo è stato coordinato dal Vice Direttore Generale e Direttore Amministrativo, Aldo Capuccelli, che ha guidato le attività con il supporto strategico dei consulenti specializzati incaricati per la redazione del documento.

Questo esercizio di autovalutazione ha agito come un vero e proprio filtro, guidandoci nell'identificazione dei temi prioritari per la nostra organizzazione e per i nostri stakeholder. In questo modo, la CoP ha fornito la base empirica indispensabile per strutturare l'intero processo di analisi di materialità, permettendoci di definire con consapevolezza la rotta, gli obiettivi e le azioni necessarie per affrontare con successo questa prima sfida di sostenibilità e impostare una strategia di lungo periodo.

Fasi del processo

Farmacentro ha condotto il processo di analisi della materialità focalizzandosi sulla materialità di impatto. Tale approccio mira a identificare, valutare e prioritizzare gli impatti – effettivi e potenziali, positivi e negativi – che le attività dell'organizzazione generano sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi gli impatti sui diritti umani.

Il processo di identificazione e valutazione si è articolato nelle seguenti fasi:

1. **Analisi del contesto:** È stato effettuato un esame del modello di business, dei settori operativi e delle relazioni lungo la catena del valore. Questa analisi ha permesso di contestualizzare le attività aziendali e di individuare gli stakeholder coinvolti o potenzialmente influenzati dalle nostre operazioni.
2. **Identificazione degli impatti:** Attraverso un'attività di analisi documentale e di confronto interno, abbiamo mappato gli impatti derivanti dalle nostre attività e dai nostri rapporti d'affari. Il processo ha considerato impatti di natura ambientale, sociale e di governance, includendo le dinamiche relative ai diritti umani.
3. **Valutazione della significatività:** Ogni impatto identificato è stato valutato in base alla sua rilevanza. Per gli impatti negativi, la valutazione si è basata sulla gravità (intesa come scala, portata e carattere irreversibile) e, nel caso di impatti potenziali, sulla probabilità di accadimento. Per gli impatti positivi, la valutazione ha considerato l'entità e la portata dei benefici generati.

4. Prioritizzazione e approvazione: Sulla base della valutazione effettuata, sono stati selezionati i temi materiali che rappresentano le priorità su cui Farmacentro concentra il proprio impegno. L'elenco finale dei temi materiali è stato sottoposto all'attenzione e approvato dal Consiglio di Amministrazione, che ha confermato la coerenza dei temi selezionati con le sfide strategiche di sostenibilità dell'organizzazione.

Attraverso questo processo, Farmacentro definisce il perimetro della propria rendicontazione, impegnandosi a monitorare e gestire costantemente tali impatti al fine di massimizzare le ricadute positive e mitigare le criticità associate al proprio operato.

3.3 Elenco dei temi materiali

ID	Tema materiale	Topic Standards GRI	Categoria
E1	Efficienza energetica, mitigazione delle emissioni, lotta al cambiamento climatico	GRI 302, GRI 305	Ambientale
E2	Gestione dei rifiuti, utilizzo materie prime, economia circolare	GRI 301, GRI 306	Ambientale
S1	Supporto e sviluppo sociale per il territorio, sviluppo comunità locali, educazione e salute	GRI 203, GRI 413	Sociale
S2	Privacy e sicurezza dei dati	GRI 418	Sociale
S3	Qualità del servizio, sicurezza del servizio	GRI 416	Sociale
S4	Marketing responsabile	GRI 417	Sociale
S5	Sostenibilità della catena di fornitura	GRI 204, GRI 308, GRI 414	Sociale
S6	Tutela e sostegno dell'occupazione	GRI 401, GRI 404	Sociale
S7	Diversità, equità e inclusione	GRI 405, GRI 406	Sociale
S8	Salute e sicurezza sul lavoro	GRI 403	Sociale
G1	Etica e integrità della condotta di business	GRI 205, GRI 206	Governance
G2	Generazione e distribuzione di valore economico-finanziario	GRI 201, GRI 207	Governance
G3	Investimenti in servizi e tecnologie	GRI 203	Governance

Temi materiali per pilastro ESG

Dall'analisi di materialità, effettuata secondo i GRI Standard, sono emersi 13 temi materiali — qui dettagliati nelle voci della Matrice di Materialità — raggruppati nei tre pilastri ESG: Ambiente (E), Sociale (S) e Governance (G). Per ciascun tema sono riportati in colonne distinte gli impatti (positivi/negativi, effettivi o potenziali), oltre alle caratteristiche del tema, ai GRI Topic Standard di riferimento e al capitolo del Bilancio in cui sono trattati la gestione (Disclosure GRI 3-3) e i relativi indicatori.

Ambiente (Environmental) — 2 temi

ID	Tema materiale	Caratteristiche del tema	Impatti	GRI Topic Standard	Capitolo
E1	Efficienza energetica, mitigazione delle emissioni, lotta al cambiamento climatico	Riguarda i consumi energetici interni ed esterni, le emissioni di gas serra (Scope 1, 2 location/market-based e Scope 3 Cat. 4) e le iniziative di riduzione (fotovoltaico, ottimizzazione dei giri di consegna).	+ potenziale: riduzione delle emissioni lungo la catena del valore. - potenziale: GHG stabili o in aumento per mancata integrazione della strategia climatica.	GRI 302, GRI 305	Cap. 5 – Ambiente
E2	Gestione dei rifiuti, utilizzo materie prime, economia circolare	Riguarda i materiali utilizzati, il sistema circolare delle casse riutilizzabili in HDPE, i rifiuti generati e i relativi percorsi di recupero e smaltimento.	+ effettivo: riduzione di rifiuti e imballaggi mediante riutilizzo (casse HDPE) e recupero. - potenziale: consumo di materie prime vergini e rifiuti non avviati a recupero o corretto smaltimento.	GRI 301, GRI 306	Cap. 5 – Ambiente

Sociale (Social) — 8 temi

ID	Tema materiale	Caratteristiche del tema	Impatti	GRI Topic Standard	Capitolo
S1	Supporto e sviluppo sociale per il territorio, sviluppo comunità locali, educazione e salute	Riguarda il supporto sociale al territorio, le campagne di sensibilizzazione sanitaria erogate attraverso le farmacie come presidio di prossimità e gli impatti economici indiretti sulle comunità locali.	+ effettivo: promozione di salute e prevenzione presso le comunità locali tramite campagne sanitarie. + effettivo: sostegno alle farmacie come PMI del territorio e impatti economici indiretti. - potenziale: riduzione impatto sociale in caso di contrazione dell'attività	GRI 203, GRI 413	Cap. 4 – Valore economico
S2	Privacy e sicurezza dei dati	Riguarda la protezione dei dati personali di dipendenti, Soci, farmacie clienti e fornitori, il sistema di gestione privacy conforme al GDPR e le misure tecniche/organizzative di sicurezza.	+ effettivo: zero data breach nel 2025; tutela degli interessati del trattamento. - potenziale: violazione o perdita di dati personali con danno agli interessati.	GRI 418	Cap. 2 – Governance, etica ed integrità del business

ID	Tema materiale	Caratteristiche del tema	Impatti	GRI Topic Standard	Capitolo
S3	Qualità del servizio, sicurezza del servizio	Riguarda l'integrità del farmaco, il mantenimento della catena del freddo, la continuità e la tracciabilità del servizio logistico (sistema Check&Trace) e gli episodi di non conformità del servizio.	+ effettivo: R&S di soluzioni innovative e accessibili per la distribuzione del farmaco; tracciabilità rafforzata via Check&Trace. - potenziale: perdita di medicinali per criticità di catena del freddo, scorte o scadenze e gestione delle non conformità sulle consegne	GRI 416	Cap. 7 – Qualità
S4	Marketing responsabile	Riguarda la responsabilità nella comunicazione commerciale e nelle attività informative rivolte ai Soci, alle farmacie clienti, ed in generale agli stakeholder in un contesto fortemente regolamentato, inclusi i requisiti di informazione ed etichettatura.	+ effettivo: comunicazione commerciale corretta e conforme verso Soci e farmacie clienti. - potenziale: informazione o etichettatura non conforme alla normativa di settore.	GRI 417	Cap. 7 – Qualità
S5	Sostenibilità della catena di fornitura	Riguarda l'approvvigionamento responsabile, la quota di fornitori locali e la valutazione dei fornitori, con presidi contrattuali (Modello 231, Codice Etico).	+ effettivo: estensione degli standard di condotta etica, sociale e ambientale alla catena di fornitura. + effettivo: sostegno all'economia locale tramite approvvigionamento da fornitori del territorio. - potenziale: rischio di impatti negativi sulla catena di fornitura per assenza di adeguata qualifica	GRI 204, GRI 308, GRI 414	Cap. 1 (§1.3.1) – Catena di fornitura Capitolo 4 (§4.7) - Pratiche di approvvigionamento e spesa verso i fornitori locali
S6	Tutela e sostegno dell'occupazione	Riguarda le politiche di gestione, sviluppo e tutela dell'occupazione, la formazione e la valorizzazione delle persone presso i tre poli (Jesi, Perugia, Anzola dell'Emilia).	+ effettivo: stabilità occupazionale, sviluppo delle competenze e formazione dei lavoratori. - potenziale: turnover o disallineamento delle competenze rispetto ai fabbisogni.	GRI 401, GRI 404	Cap. 6 – Persone

ID	Tema materiale	Caratteristiche del tema	Impatti	GRI Topic Standard	Capitolo
S7	Diversità, equità e inclusione	Riguarda la diversità negli organi di governo e tra i dipendenti, la parità di genere (inclusi i rapporti retributivi) e la non discriminazione.	+ effettivo: promozione della parità di genere e di un ambiente di lavoro inclusivo. - potenziale: disparità retributive o episodi di discriminazione.	GRI 405, GRI 406	Cap. 6 – Persone
S8	Salute e sicurezza sul lavoro	Riguarda il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008), gli infortuni e le iniziative di prevenzione e benessere.	+ effettivo: fidelizzazione, attrazione, produttività e soddisfazione dei lavoratori. - potenziale: mancata riduzione degli infortuni.	GRI 403	Cap. 6 – Persone

Governance — 3 temi

ID	Tema materiale	Caratteristiche del tema	Impatti	GRI Topic Standard	Capitolo
G1	Etica e integrità della condotta di business	Riguarda il sistema di impegni di condotta responsabile (Modello 231, Codice Etico, Carta dei Valori), la prevenzione della corruzione, i conflitti di interesse e i canali di segnalazione (whistleblowing).	+ effettivo: applicazione e diffusione del Codice Etico e della Carta dei Valori. - potenziale: episodi di violazione	GRI 205, GRI 206	Cap. 2 – Governance
G2	Generazione e distribuzione di valore economico-finanziario	Riguarda la creazione di valore economico distribuito, prevalentemente in redditi e servizi per stakeholder locali, e la governance fiscale.	+ effettivo: valore economico generato e distribuito a Soci, dipendenti e stakeholder del territorio. + effettivo: condotta fiscale trasparente e responsabile. - potenziale: riduzione capacità distributiva in caso di contrazioni dei margini o crisi di liquidità	GRI 201, GRI 207	Cap. 4 – Valore economico Cap. 2 (§ 2.8 - fiscalità)

G3	Investimenti in servizi e tecnologie	Riguarda gli investimenti infrastrutturali e in servizi/tecnologie a sostegno dei Soci farmacisti come PMI del territorio.	+ effettivo: investimenti infrastrutturali e tecnologici a supporto dei Soci e del servizio. + effettivo: impatti economici indiretti significativi sul territorio. - potenziale: obsolescenza tecnologica o investimenti insufficienti	GRI 203	Cap. 4 – Valore economico
-----------	---	--	---	---------	----------------------------------

Nota. La classificazione degli impatti deriva dall'analisi di materialità (§ 3.3) ed è condotta secondo i GRI Standard. Gli impatti sono distinti in positivi (+) e negativi (-), effettivi o potenziali. I riferimenti GRI indicano i Topic Standard attivati; la Disclosure GRI 3-3 (gestione del tema) è sviluppata all'interno del capitolo indicato.

3.4 Allineamento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG)

L'analisi di materialità ha mappato i temi materiali ai principali Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (Agenda 2030). I principali allineamenti sono i seguenti:

SDG	Denominazione	Temi materiali Farmacentro associati
SDG 3	Salute e benessere	S1, S3
SDG 4	Istruzione di qualità	S1, S6
SDG 5	Parità di genere	S7
SDG 7	Energia pulita e accessibile	E1
SDG 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	S5, S6, S7, S8, G2
SDG 9	Imprese, innovazione e infrastrutture	E2, S3, G3
SDG 10	Ridurre le disuguaglianze	S1, S7
SDG 12	Consumo e produzione responsabili	E2, S4, S5
SDG 13	Lotta contro il cambiamento climatico	E1
SDG 16	Pace, giustizia e istituzioni solide	G1, S2
SDG 17	Partnership per gli obiettivi	S1, S5

Si rinvia all'Appendice B per la mappatura SDG di dettaglio per singolo tema materiale e per le azioni concrete intraprese o programmate dall'organizzazione.

CAPITOLO

4

VALORE ECONOMICO

Investimenti per il territorio

4. Valore economico generato e investimenti per il territorio

4.1 Politiche di gestione dei temi materiali G2, G3 e S1

Questo capitolo illustra le modalità di gestione di tre temi materiali tra loro complementari — la generazione e distribuzione di valore economico-finanziario (G2), gli investimenti in servizi e tecnologie (G3) e il supporto e lo sviluppo sociale del territorio (S1) — la cui trattazione congiunta riflette la natura intrinsecamente locale e mutualistica del modello cooperativo.

Per Farmacentro, infatti, valore economico, infrastrutture di servizio e impatto sociale non costituiscono ambiti distinti, bensì le fasi di un medesimo ciclo:

- Il valore generato è distribuito in prevalenza a stakeholder del territorio — Soci, dipendenti, fornitori, pubblica amministrazione e comunità — sotto forma di redditi e servizi (G2);
- Gli investimenti in tecnologia e logistica si traducono in un'infrastruttura posta al servizio dei Soci farmacisti, sostenuti come PMI Socie del territorio, e, per loro tramite, dell'accesso al farmaco (G3);
- La capillarità della rete fa infine della stessa capacità distributiva un presidio sanitario di prossimità, che restituisce alle comunità servite un beneficio diretto in termini di salute pubblica (S1).

È in questa circolarità — dove il valore investito e distribuito ritorna al territorio sotto forma di servizio e di tutela della salute — che i tre temi trovano la loro unità.

Le politiche, le azioni e gli indicatori relativi a ciascun tema sono esposti nei paragrafi che seguono.

Tema G2 - Generazione e distribuzione di valore economico-finanziario

Il tema attiene alla capacità di generare valore economico tramite l'intermediazione e la logistica del farmaco e di redistribuirlo agli stakeholder secondo la logica mutualistica: in una cooperativa la creazione di ricchezza è lo strumento per garantire ai Soci approvvigionamento competitivo, continuità del servizio e sostegno all'attività d'impresa. Il perimetro di rendicontazione coincide con il bilancio d'esercizio 2025. Per rappresentare la dinamica, Farmacentro adotta il prospetto del Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto (EVG&D), redatto per competenza economica dal Conto Economico: il modello a volumi elevati e marginalità contenuta fa sì che la quota largamente prevalente del valore sia distribuita, mentre la parte trattenuta (componenti non monetarie e utile a riserva) resta circoscritta ma essenziale al rafforzamento patrimoniale. Una quota significativa dell'utile è riconosciuta ai Soci come ristoro, espressione concreta dello scopo cooperativo. La gestione del tema genera un impatto positivo effettivo (continuità assistenziale alle farmacie, ottimizzazione della filiera, sostegno all'economia locale, relazioni cooperative durature), monitorato attraverso la rendicontazione economico-finanziaria annuale; il dettaglio quantitativo è al § 4.2.

Tema G3 - Investimenti in servizi e tecnologie

Farmacentro identifica negli investimenti in tecnologie e infrastrutture un'infrastruttura di servizio per l'intera rete di farmacie socie: l'impatto positivo si manifesta nel miglioramento di qualità, tempestività e continuità del servizio e, per il tramite dei Soci, nella maggiore accessibilità del farmaco, oltre al rafforzamento della solidità del modello di distribuzione intermedia. Sul versante negativo, l'elevata automazione rende la continuità del servizio dipendente dall'affidabilità delle infrastrutture: un'interruzione o un incidente ai sistemi informativi potrebbe

riflettersi su Soci e cittadini, sia in disponibilità del farmaco sia in tutela delle informazioni. Nel quadro di governance del Capitolo 2, l'impegno poggia sulla pianificazione pluriennale del CdA e si traduce in automazione e ammodernamento dei magazzini, ottimizzazione della catena del freddo, piattaforme digitali, tracciabilità in tempo reale e messa in sicurezza delle infrastrutture. Il monitoraggio è affidato alla Direzione dei Sistemi Informativi e al controllo di gestione, con reporting al CdA e verifica nelle riunioni mensili e nel Riesame annuale; le priorità sono orientate sulle esigenze dei Soci. Il dettaglio degli investimenti è al § 4.4.

Tema S1 - Supporto e sviluppo sociale per il territorio

Il supporto e lo sviluppo sociale del territorio sono un tema materiale che discende dalla duplice radice - cooperativa e sanitaria - di Farmacentro: in quanto cooperativa genera valore condiviso per Soci e comunità; come servizio sanitario di prossimità presidia il punto in cui il bisogno del cittadino incontra l'offerta di assistenza. Gli impatti sono in larga parte indiretti e di lungo periodo: rafforzamento del presidio territoriale, cultura della prevenzione e diagnosi precoce, accessibilità allo screening a fronte della pressione sui tempi d'attesa del SSN, sostegno alle fragilità e mantenimento di servizi essenziali nelle aree periferiche. Tali impatti si realizzano attraverso i rapporti di business, poiché Farmacentro agisce come abilitatore, mettendo le farmacie socie e la rete Mia Farmacia in condizione di operare come farmacie dei servizi; la Società presidia anche i potenziali impatti negativi (disomogeneità di accesso tra territori; necessità che la prevenzione in farmacia integri, senza sostituirla, la relazione cittadino-medico). La gestione poggia sul sistema valoriale e documentale (Politica della Qualità centrata su Soci, clienti e cittadini; Codice Etico e Modello 231), sotto il claim "Al tuo fianco per la prevenzione", con un approccio collaborativo e di rete: servizi di prevenzione, screening ed educazione con partner tecnici e campagne di sensibilizzazione veicolate simultaneamente nelle sei regioni di operatività. L'efficacia è apprezzata in termini di estensione, capillarità e qualità del servizio - presidiata dalla certificazione ISO 9001 - e confermata dal riconoscimento Company to Watch ottenuto nel 2014; il dettaglio operativo è ai § 4.5 e § 4.6.

4.2 Valore economico generato e distribuito

L'informativa rendiconta il valore economico direttamente generato e distribuito (EVG&D) dall'organizzazione, fornendo un'indicazione di come Farmacentro crea e ripartisce ricchezza tra i propri stakeholder. I dati sono predisposti secondo il criterio della competenza economica e derivano dal Conto Economico incluso nel bilancio dell'esercizio 2025. Il bilancio di esercizio è il riferimento documentale per gli approfondimenti relativi alle performance e all'andamento economico, finanziario e patrimoniale.

La rendicontazione si articola in tre grandezze:

- il Valore Economico Generato (VEG), pari ai ricavi totali netti di Farmacentro;
- il Valore Economico Distribuito (VED), che comprende i costi riclassificati per categoria di stakeholder;
- il Valore Economico Trattenuto (VET), dato dalla differenza tra i due.

EVG&D 2025

Si riporta il prospetto di sintesi dell'informativa, con incidenza percentuale di ciascuna componente sul valore economico generato.

Voce	2025 (€)	% su VEG
Valore economico generato (VEG)	406.306.509,34	100,00%
Costi operativi (Fornitori)	393.058.549,52	96,74%
Salari e benefit dei dipendenti (Risorse Umane)	8.760.660,27	2,16%
Pagamenti ai fornitori di capitale	2.572.770,40	0,63%
– di cui interessi e oneri finanziari	1.972.770,40	0,49%
– di cui ritorno ai soci	600.000,00	0,14%
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	253.468,97	0,06%
Investimenti nella comunità	13.617,00	0,0%
Valore economico distribuito (VED)	404.659.066,16	99,59%
Valore economico trattenuto (VET)	1.647.443,18	0,41%

Eventuali minimi scostamenti percentuali derivano dall'arrotondamento alla seconda cifra decimale. La percentuale degli investimenti nella comunità è inferiore allo 0,01% del valore generato.

Nel 2025 Farmacentro ha generato un valore economico di 406,3 milioni di euro circa, di cui il 99,59% (404,6 mln) è stato distribuito agli stakeholder e lo 0,41% (1,6 mln) trattenuto a rafforzamento patrimoniale. L'elevata quota distribuita riflette il modello di business della distribuzione e logistica del farmaco, caratterizzato da volumi molto elevati e marginalità contenuta.

La componente prevalente – i costi operativi (393,1 mln, 96,74%) – remunera i fornitori di beni e servizi lungo la filiera ed è coerente con l'attività di intermediazione e logistica.

Ai dipendenti sono destinati 8,76 milioni (2,16%).

Alla Pubblica Amministrazione vanno 253.469 € tra imposte sul reddito e tributi locali, mentre alla comunità e al movimento cooperativo sono destinati complessivamente 13.617 € (200 € di erogazioni liberali e 13.417 € di contributo ai fondi mutualistici per la cooperazione). Si precisa che il valore economico distribuito e investito nella comunità, quantificato sulla base dei dati di bilancio, non include la totalità delle iniziative di supporto sociale e di prevenzione territoriale erogate da Farmacentro attraverso la rete delle farmacie aderenti; per un dettaglio esaustivo di tali attività, si rinvia al §4.5 e §4.6.

I fornitori di capitale ricevono complessivamente 2,57 milioni (0,63%), di cui 1,97 milioni di interessi e oneri finanziari e 600.000 € di ritorno ai soci.

Il valore trattenuto (1,6 mln) è composto dagli ammortamenti e svalutazioni (1,28 mln), dagli accantonamenti per rischi (50.000 €), dalla fiscalità differita non distribuita (77.223 €) e dalla quota di utile destinata a riserva (433.808 €), al netto della rivalutazione non monetaria esclusa dal valore generato (196.870 €), a sostegno della solidità patrimoniale e degli investimenti futuri.

In evidenza – Il ritorno ai soci

Nel 2025 Farmacentro ha riconosciuto ai propri soci un ritorno di 600.000,00 €, pari al 57,3% dell'utile d'esercizio (1.047.224,60 €) e al 23,3% dei pagamenti ai fornitori di capitale. Si tratta della remunerazione mutualistica della base sociale: una quota rilevante del valore economico generato che ritorna direttamente ai soci, espressione concreta dello scopo cooperativo dell'organizzazione.

4.3 Assistenza finanziaria pubblica ricevuta

Se il prospetto del valore economico distribuito dà conto delle risorse che la Cooperativa trasferisce alla Pubblica Amministrazione sotto forma di imposte e tributi, il quadro dei rapporti economici con il settore pubblico si completa con il flusso di segno opposto: le risorse che l'organizzazione ha ricevuto dallo Stato a sostegno della propria attività e dei propri investimenti illustrate di seguito.

Nel corso del periodo di rendicontazione 2025, l'organizzazione ha beneficiato di assistenza finanziaria governativa sotto forma di sgravi contributivi e crediti d'imposta, per un valore monetario totale di € 343.177,33.

Tipologia di assistenza	Importo (€)	% sul totale
Credito d'imposta Industria 4.0	312.267,00	90,99%
Esonero contributivo giovani — D.L. 60/2024 art. 22 c.1	13.176,43	3,84%
Esonero contributivo giovani — L. 197/2022 art. 1 c.297	11.976,94	3,49%
Esonero contributivo giovani — L. 178/2020 art. 1 c.10-15	4.981,46	1,45%
Sgravio contributivo giovani — L. 205/2017	775,50	0,23%
TOTALE 2025	343.177,33	100,00%

Il credito d'imposta Industria 4.0 si riferisce a interventi effettuati nel 2023 per l'installazione di magazzini automatizzati presso le sedi di Jesi e Perugia; la quota compensata nell'esercizio 2025 è pari a € 312.267,00. Per le restanti categorie previste dagli standard (sussidi, sovvenzioni per ricerca, premi, royalty holidays, assistenza concessa da agenzie di credito all'esportazione, altri benefit) non si sono registrate operazioni nel periodo di riferimento.

Nessun ente governativo o istituzione pubblica è presente nella struttura azionaria dell'organizzazione.

L'intera assistenza è ricevuta in Italia.

4.4 Investimenti infrastrutturali e tecnologici

Gli investimenti realizzati da Farmacentro non sono finalizzati esclusivamente all'efficienza interna: fungono da "infrastruttura di servizio" per l'intera rete di farmacie socie, migliorando la disponibilità di farmaci salvavita per i cittadini nei territori serviti. Le principali tipologie di investimento infrastrutturale realizzate o in corso comprendono l'ammodernamento dei magazzini e centri di distribuzione (hub logistici) presso i tre poli, i sistemi di stoccaggio a temperatura controllata (catena del freddo), le piattaforme digitali per i Soci (Portale Pharmaweb), il sistema Check&Trace di tracciabilità GPRS per il monitoraggio delle consegne in tempo reale.

Piano di Miglioramento 2025: principali investimenti tracciati

Il Piano di Miglioramento 2025 — approvato dalla Direzione — ha mappato 19 azioni distribuite sui tre poli logistici e sulle funzioni Manutenzione, Logistica, Sistemi Informativi, Direzione Tecnica, Marketing, Risorse Umane e Qualità.

Gli investimenti avviati nel 2025 e in fase di completamento nel 2026 ammontano a un totale di € 1.160.080, cifra comprensiva di tutti i progetti tracciati.

Polo	Obiettivo	Attività e azioni	Importo (€)	Stato 2025
Anzola dell'Emilia	Ampliamento impianto automatico	Acquisto impianto automatico 4-AUTOMATE	800.000	Acquisto concluso – installazione impianto nel 2026
Anzola dell'Emilia	Manutenzione impianto rilevazione temperature danneggiato	Sostituzione impianto rilevazione temperature (catena del freddo)	15.000	Terminato
Anzola dell'Emilia	Mitigazione rischio idrogeologico — manutenzione in risposta all'alluvione del 19/10/2024	Innalzamento quadri Knapp e UPS - Impermeabilizzazione quadri elettrici	15.000	Terminato
Anzola dell'Emilia	Implementazione Check&Trace sul polo Anzola dell'Emilia	Sostituzione palmari dotati di scanner anziché di macchina fotografica	n.d.	Attività avviata nel 2025 e ripianificata nel 2026
Perugia	Manutenzione per adeguamento in termini di sicurezza	Ristrutturazione ufficio ingresso merci	4.056	Terminato
Perugia	Manutenzione per recupero spazi per il magazzino e per DPC	Variazione destinazione d'uso uffici	35.000	Terminato
Jesi	Manutenzione impianto rilevazione temperature - Rimozione server e mitigazione rischio cybersecurity	Sostituzione impianto rilevazione temperature	14.000	Terminato
Jesi	Manutenzione per realizzazione cella frigo	Realizzazione cella frigo presso area spedizioni per poter compartimentare	8.000	Ripianificato nel 2026
Farmacentro	Tracciabilità del farmaco tramite QR Code	Adeguamento informativo, software, hardware con inserimento di nuove procedure aziendali	n.d.	In corso
Farmacentro	Miglioramento modello di distribuzione intermedia tramite efficienza, competitività e sostenibilità	Corso Managerialità e Innovazione tecnologica (orizzonte 2025–giugno 2026, focus AI e digitalizzazione)	269.024	Attività avviata nel 2025 con completamento previsto a giugno 2026
Farmacentro	Centralizzazione apertura reclami su socio/cliente presso il polo di Perugia	Apertura ticket a Perugia, creazione dell'ufficio reclami, formazione del personale in caso di segnalazioni	n.d.	Attività avviata nel 2025
TOTALE INVESTIMENTI TRACCIATI 2025	Investimenti infrastrutturali e tecnologici (Piano di Miglioramento 2025)		1.160.080	—

4.5 Impatti economici indiretti significativi

Gli impatti economici indiretti generati da Farmacentro nei territori di operatività derivano dalla natura mutualistica del modello e dalla funzione di servizio sanitario di prossimità. Per ciascun impatto positivo è indicata la priorità per lo stakeholder di riferimento.

Impatti positivi

- **Stabilità reddituale dei Soci farmacisti:** condizioni commerciali e servizi coerenti con la missione mutualistica.
- **Resilienza distributiva del territorio:** distribuzione capillare e affidabile del farmaco, in particolare nelle aree periferiche e a bassa densità.
- **Generazione di occupazione qualificata:** indotto significativo nella filiera dei servizi logistici territoriali (vettori esterni in appalto, manutenzioni, pulizie, sanificazione).
- **Funzione di "incubatore economico" per le PMI socie:** le oltre 1.200 farmacie raggiunte possono mantenere i livelli occupazionali e investire nelle comunità locali grazie alle condizioni d'acquisto competitive e ai servizi di consulenza gestionale.
- **Risparmio indiretto per il SSN:** l'efficienza distributiva riduce gli sprechi lungo la filiera del farmaco attraverso migliore gestione di scorte e scadenze.
- **Sviluppo del capitale umano territoriale:** programmi di formazione tecnica per farmacisti (corsi ECM) e personale logistico.
- **Riduzione strutturale del costo di appalto presso Anzola dell'Emilia:** per effetto dell'ampliamento dell'impianto automatico (4-AUTOMATE), il quale comporta beneficio economico ricorrente atteso a regime stimato in € 10.000/mese (circa € 120.000/anno), con effetti positivi indiretti sulla sostenibilità economica del servizio reso alle farmacie socie e un aumento del livello di automazione dal 50% al 75%.

Portata degli impatti nel contesto di benchmark e priorità degli stakeholder

Stakeholder	Impatti economici indiretti rilevanti	Priorità e rilevanza
Farmacie e sanità pubblica	Disponibilità farmaci e produttività sanitaria	Priorità massima — destinatari diretti del servizio; l'affidabilità logistica è cruciale per la continuità del servizio sanitario
Dipendenti e famiglie	Sviluppo economico locale, formazione e competenze	Priorità alta — la Cooperativa è per natura orientata al benessere dei Soci e dei dipendenti
Fornitori e partner logistici	Impatti sui fornitori e sull'indotto	Priorità media-alta — pratiche di approvvigionamento etiche e stabili
Comunità locali e territorio	Sviluppo economico locale, mantenimento dei servizi essenziali	Priorità media — sostegno all'economia locale e impatto su servizi essenziali

4.6 Iniziative di supporto sociale alle comunità locali e prevenzione per il territorio

Servizi di prevenzione ed educazione alla salute presso le Farmacie aderenti

Farmacentro promuove un insieme strutturato di servizi di prevenzione, screening ed educazione alla salute, erogati presso le Farmacie aderenti in collaborazione con partner specializzati nella progettazione ed erogazione di servizi diagnostici e di telemedicina. L'insieme di tali servizi rafforza il ruolo della Farmacia di comunità come presidio sanitario di prossimità, favorendo l'accesso a prestazioni di prevenzione e diagnosi precoce in un contesto di crescente pressione sui tempi di attesa delle strutture sanitarie pubbliche.

Servizio	Partner tecnico	Finalità
Screening nutrizionale	Caresmed	Analisi completa dello stato nutrizionale dell'utente.
Screening del reflusso venoso	Caresmed	Test rapido e non invasivo per la valutazione vascolare.
Analisi dell'efficienza circolatoria degli arti inferiori	Caresmed	Valutazione vascolare non invasiva.
Densitometria ossea ad ultrasuoni (MOC)	Caresmed	Prevenzione delle patologie osteoarticolari.
Monitoraggio della qualità del sonno	Active Action by Medel	Prevenzione dei disturbi correlati al sonno.
Telemedicina (ECG, Holter cardiaco, Holter pressorio)	HTN	Servizi di telemedicina specialistica.
Magnetoterapia a noleggio	Amel — Magnetology® Medical System	Apparecchiature professionali per uso domiciliare.
Spirometria	—	Valutazione della funzionalità respiratoria.

A integrazione, Farmacentro promuove eventi in Farmacia con il supporto di consulenti specializzati e in partnership con aziende di settore, con particolare riferimento ad ultrasonometria ossea, noleggio di apparecchiature elettromedicali, telemedicina, screening del reflusso venoso e spirometria.

Supporto sociale al territorio: le campagne sanitarie

Nel 2025 Farmacentro ha realizzato attraverso la rete delle farmacie Socie tre campagne di prevenzione e sensibilizzazione sanitaria territoriale di significativo impatto, sotto il claim istituzionale "Al tuo fianco per la prevenzione":

- Campagna "Difenditi dalla Dengue" (proseguimento nel 2025 dell'iniziativa avviata in ottobre 2024 in risposta all'aumento dei casi di Dengue), articolata su test sierologici professionali NSI, larvicida, repellenti e materiale informativo;



- Campagna "Proteggiti dalla West Nile" 2025, dedicata alla prevenzione delle punture di zanzara quale primo presidio per la riduzione del rischio del virus West Nile;
- Campagna "La tua prevenzione ci sta a cuore" dedicata alla prevenzione cardiovascolare di prossimità.



Le campagne sono realizzate attraverso la rete delle farmacie Socie come presidio sanitario di prossimità: il farmacista di vicinato diventa così il primo punto di contatto del cittadino sul territorio per l'informazione sanitaria, l'accesso ai test rapidi (es. sierologici NSI per Dengue) e l'erogazione di consulenza preventiva. Il modello distributivo cooperativo di Farmacentro consente di veicolare l'iniziativa simultaneamente presso i vari punti vendita nelle sei regioni di operatività.

Giornata mondiale della Salute 2025

La vicinanza al territorio e il supporto attivo al benessere delle comunità locali rappresentano pilastri fondamentali della strategia di responsabilità sociale di Farmacentro. In quest'ottica si colloca la partecipazione all'iniziativa promossa dal Comune di Siena in collaborazione con Federfarma Siena in occasione della Giornata Mondiale della Salute 2025. Nel corso dell'evento, Farmacentro ha dato concretezza al modello della "Farmacia dei Servizi", offrendo gratuitamente ai cittadini test di screening di prima necessità — tra cui densitometria, screening del reflusso venoso, misurazione della pressione arteriosa e monitoraggio della frequenza cardiaca.



Questo intervento ha permesso di intercettare i bisogni di salute della popolazione e di promuovere la cultura della prevenzione e dell'informazione sanitaria, confermando il ruolo dell'azienda come punto di riferimento essenziale, accessibile e integrato nel tessuto sociale e sanitario del territorio.

Campagna Baby Bag: un gesto di cura per le neomamme



Nel quadro delle attività a supporto delle comunità locali e del benessere familiare, la rete Mia Farmacia ha promosso l'iniziativa digital "Baby Bag", attiva fino a dicembre 2025 in tutti i punti vendita del network. Il progetto si è concretizzato nella distribuzione gratuita di una borsa pratica e riutilizzabile, pensata per ridurre l'impatto ambientale legato al monouso e favorire logiche di economia circolare nel tempo. Sviluppata in sinergia con partner strategici del settore, la borsa contiene campioni omaggio selezionati per la cura della salute della madre e del neonato nelle delicate fasi post-parto. L'iniziativa rappresenta un modello di partnership orientata al valore sociale volto a tradurre la prossimità della rete farmaceutica in azioni concrete di prevenzione, supporto quotidiano e vicinanza alle famiglie del territorio.

Kit del Vacanziero

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione e tutela della salute pubblica, la rete Mia Farmacia ha promosso nell'estate 2025 la campagna (digital) nazionale "Il Kit del Vacanziero". L'iniziativa ha coniugato la distribuzione di strumenti pratici con la diffusione di una cultura della prevenzione stagionale attraverso due pilastri integrati:

- Iniziativa fisica e di sensibilizzazione: presso i punti vendita aderenti è stata distribuita gratuitamente una pochette riutilizzabile contenente campionature in formato travel size fornite da partner strategici e, in particolare, materiale informativo dedicato ai corretti comportamenti per la prevenzione dei rischi legati alle ondate di calore estive.
- Accessibilità digitale e geolocalizzazione: il progetto è stato sostenuto da una campagna digitale geolocalizzata su tutto il territorio nazionale. Questo strumento ha permesso agli utenti di individuare in tempo reale la farmacia più vicina — sia nella propria città sia in località di villeggiatura — agevolando l'accesso di prossimità ai servizi sanitari e di consiglio professionale.



L'operazione ha permesso di rafforzare il ruolo della rete come presidio sociosanitario capillare e di riferimento, traducendo la strategia di sostenibilità in un'azione concreta di valore sociale e di educazione alla salute per la collettività.

Educazione sanitaria e aggiornamento professionale della rete delle farmacie

Farmacentro promuove iniziative di formazione e aggiornamento professionale rivolte ai farmacisti della rete affiliata e all'insegna Mia Farmacia, organizzate in collaborazione con partner industriali del settore. L'obiettivo è rafforzare le competenze tecnico-scientifiche del farmacista, migliorare la qualità del consiglio al banco e, in via indiretta, contribuire alla salute dei pazienti e delle comunità servite.

4.7 Pratiche di approvvigionamento: spesa verso fornitori locali

Ai fini della presente informativa, per "fornitore locale" si intende il fornitore con sede legale in una delle regioni nelle quali Farmacentro svolge la propria attività operativa: Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Emilia-Romagna, Abruzzo. Tale perimetro corrisponde all'area di radicamento storico della Cooperativa nel Centro Italia e all'area di distribuzione servita dalle sedi operative. Per "sedi delle attività significative" si intendono i tre poli operativi di Anzola dell'Emilia, Perugia e Jesi, che costituiscono i centri di costo principali in termini di volumi di acquisto di beni e servizi non centralizzati. Si precisa che l'analisi si concentra esclusivamente sui fornitori di servizi operativi (trasporto, movimentazione, allestimento manuale e stoccaggio, derattizzazione, pulizia e smaltimento); la spesa relativa all'acquisto di prodotti farmaceutici e sanitari è stata volutamente esclusa dal presente conteggio, in quanto tale categoria è gestita attraverso accordi centralizzati con l'industria farmaceutica, caratterizzati da dinamiche di fornitura, logiche di mercato e ambiti geografici di riferimento differenti da quelli dei servizi locali oggetto di monitoraggio.

Categoria di spesa	Importo (€)	% sul totale
Fornitori locali (Umbria, Marche, Toscana, Lazio, Emilia-Romagna, Abruzzo)	8.851.214	85,39%
Fornitori non locali	1.514.388	14,61%
TOTALE SPESA RENDICONTATA	10.365.602	100,00%

Il calcolo è effettuato secondo il criterio della competenza economica, sulla base del volume d'affari imponibile registrato nei confronti di ciascun fornitore nel periodo di rendicontazione 2025.

CAPITOLO

5

AMBIENTE

Energia e transizione climatica

5. Ambiente, energia e transizione climatica

5.1 Politiche di gestione dei temi materiali E1 ed E2

L'analisi di materialità ha individuato due ambiti ambientali su cui si concentra l'impatto diretto e indiretto dell'attività di Farmacentro: l'efficienza energetica e la mitigazione delle emissioni climalteranti (Tema E1) e la gestione dei rifiuti, delle materie prime e dell'economia circolare (Tema E2). Entrambi i temi trovano fondamento nella natura stessa della distribuzione intermedia del farmaco, che richiede magazzini ad elevata intensità energetica per il mantenimento continuativo delle condizioni di conservazione previste dalle Good Distribution Practice (GDP) e che genera, lungo i flussi in entrata e in uscita dei tre poli operativi, consumi di materiali e quantità significative di rifiuti, tra cui quelli farmaceutici soggetti a gestione differenziata.

Il 2025 rappresenta per entrambi i temi l'anno di avvio del percorso di rendicontazione e l'anno base per le misurazioni future: nel corso dell'esercizio sono state realizzate le prime mappature dei rischi e avviata la raccolta sistematica dei dati di consumo energetico, di emissione e di produzione di rifiuti. La trattazione che segue illustra, per ciascun tema, la rilevanza per l'organizzazione, i rischi presidiati, le opportunità individuate, le azioni intraprese nell'anno di riferimento e gli obiettivi prospettici, in coerenza con i valori di Sostenibilità, Innovazione e Responsabilità della Carta dei Valori.

Tema E1 - Efficienza energetica, mitigazione delle emissioni, cambiamento climatico

Il tema attiene alla gestione del fabbisogno energetico dei tre poli operativi di Jesi, Perugia e Anzola dell'Emilia e alla mitigazione delle emissioni climalteranti generate dall'organizzazione. La distribuzione intermedia del farmaco comporta, per sua natura, magazzini ad elevata intensità energetica: per garantire le condizioni di conservazione previste dalle Good Distribution Practice (GDP), gli impianti HVAC operano senza soluzione di continuità mantenendo l'area a temperatura ambiente controllata tra 15 e 25 °C e la catena del freddo tra 2 e 8 °C, mentre illuminazione, automazione di magazzino e celle refrigerate concorrono in misura significativa ai consumi complessivi. A questi si aggiungono le emissioni connesse al trasporto: in coerenza con i criteri del GHG Protocol Corporate Value Chain Standard, i flussi di consegna ai clienti — acquistati, contrattualizzati e finanziati direttamente da Farmacentro — sono allocati allo Scope 3, Categoria 4 (Trasporto e distribuzione a monte), e rappresentano la componente più rilevante del profilo emissivo dell'organizzazione, accanto alle emissioni dirette (Scope 1) e a quelle indirette da consumi energetici (Scope 2).

L'impatto principale risiede dunque nel consumo di energia e nella conseguente emissione di gas a effetto serra lungo l'intera catena del valore, considerando anche la consegna finale; l'esposizione è amplificata dalla dipendenza dai combustibili fossili, che espone l'azienda alla volatilità dei prezzi e all'evoluzione del quadro normativo europeo — dall'avvio del sistema ETS2 per edifici e trasporto su strada (previsto dal 2028) alle restrizioni alla circolazione urbana e alla direttiva sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD). A presidio di tali rischi, e in coerenza con gli impegni di condotta responsabile richiamati nel Capitolo 2, l'organizzazione persegue una strategia climatica volta a cogliere le opportunità connesse: maggiore autonomia energetica e contenimento dei costi attraverso le fonti rinnovabili, servizi a più alto valore aggiunto per Soci e clienti grazie a una catena del freddo efficiente e affidabile, miglior posizionamento ESG e accesso a strumenti di finanziamento pubblici per la transizione energetica.

In evidenza – L'impegno del Codice Etico

“Farmacentro tutela l'ambiente e garantisce la sicurezza, anche con riferimento alla sicurezza sul luogo di lavoro. La Società vuole porre in risalto che la politica della sicurezza, della salvaguardia dell'ambiente e di prevenzione dell'inquinamento deve issarsi a valore aziendale, alla stregua di tutti gli altri che marcano la strategia d'impresa”.

Nel 2025 sono state realizzate la prima mappatura dei rischi climatici e la raccolta sistematica dei dati di consumo dei tre poli; sono entrati in esercizio due nuovi impianti fotovoltaici — Perugia (494,12 kWp) a maggio e Jesi (649 kWp) a luglio — ed è proseguita la gestione preventiva degli impianti attraverso il monitoraggio continuo delle temperature e la manutenzione predittiva della climatizzazione, che consente di intervenire prima dei guasti riducendo sprechi e consumi. L'efficacia delle azioni sarà tracciata a partire dalla baseline così costituita. In prospettiva, Farmacentro definirà un piano di transizione climatica con orizzonte temporale definito, in vista dell'entrata in vigore dell'ETS2 e considererà la sottoscrizione di contratti di fornitura assistiti da Garanzia di Origine, così che — insieme all'energia autoprodotta — anche i consumi coperti dalla rete possano contribuire alla riduzione delle emissioni indirette di Scope 2; sul fronte logistico, il contenimento dello Scope 3 sarà perseguito attraverso il progressivo coinvolgimento dei fornitori di servizi e la definizione di criteri di selezione orientati alla sostenibilità.

Tema E2 - Gestione dei rifiuti, materia prime, economia circolare

Il tema attiene all'impiego di materie prime e imballaggi necessari allo stoccaggio e alla distribuzione del farmaco e alla gestione dei rifiuti generati dalle attività operative dei tre poli logistici, lungo un perimetro che comprende sia i flussi in entrata (approvvigionamento) sia quelli in uscita (rifiuti e ritorno degli imballaggi).

Quale nodo logistico della filiera del farmaco, è proprio su materiali, imballaggi e rifiuti che si concentra l'impatto ambientale diretto di Farmacentro. Una particolare attenzione è dedicata al rifiuto farmaceutico — medicinali scaduti, lotti non conformi, prodotti danneggiati durante la logistica e, in quota minima, citotossici e citostatici — che per la sua natura richiede gestione differenziata, corretta categorizzazione CER e conferimento a soggetti autorizzati, a tutela dell'ambiente e della salute pubblica.

L'impatto ambientale si accompagna a un profilo di rischio che l'organizzazione presidia in via prioritaria. Il rischio più rilevante è la non conformità nella gestione dei rifiuti, in particolare di quelli pericolosi: errori di classificazione CER, tracciabilità incompleta o ricorso a gestori non autorizzati esporrebbero a responsabilità sanzionatorie, ambientali e sanitarie. A ciò si aggiungono il rischio di filiera connesso al ricorso a contractor esterni — Farmacentro non dispone di impianti di trattamento propri — e la generazione di scarto farmaceutico per obsolescenza. Nel quadro valoriale e di governance descritto nel Capitolo 2, tali rischi sono governati attraverso il controllo delle scadenze e la rotazione programmata delle scorte, la gestione tracciata di invendibili e resi e la qualifica dei gestori autorizzati.

Sul piano delle azioni, risulta già avviata la raccolta sistematica dei dati quantitativi sui rifiuti per tipologia CER, modalità di gestione (riciclo/smaltimento) e singolo polo, mentre i rifiuti farmaceutici scaduti e non conformi sono stati gestiti con conferimento esclusivo a soggetti autorizzati e piena tracciabilità documentale. Sul fronte dell'economia circolare è proseguito il sistema delle casse riutilizzabili in HDPE, con un parco circolante stimato di circa 18.000 unità, e si è consolidato presso il polo di Perugia il sistema robotizzato LABEL, che applica in modo sistematico la logica FEFO (First Expired, First Out) a presidio delle scadenze. È proprio su queste leve che si concentrano le opportunità prospettiche: l'utilizzo del modello circolare delle casse in HDPE, che riduce simultaneamente imballaggi monouso, materie prime vergini e rifiuti generati; l'ulteriore contenimento dello scarto farmaceutico per il tramite dell'automazione di magazzino, con benefici anche in termini di efficienza ed ergonomia; e, grazie alla baseline ora disponibile, la definizione di obiettivi misurabili di riduzione e di maggior impiego di materiali da riciclo. Infine, il servizio di ritiro e gestione del farmaco a fine vita offerto alle farmacie Socie rafforza la centralità del Socio/Cliente e trasforma la sostenibilità in una concreta leva competitiva.

5.2 Consumi energetici

La presente informativa misura l'energia consumata direttamente nelle sedi e dai mezzi sotto il controllo diretto di Farmacentro nei tre poli logistici. I dati sono espressi in gigajoule (GJ), come richiesto dallo Standard, e ricondotti dalle unità commerciali di origine tramite i fattori di conversione nazionali. Non si rendicontano consumi di riscaldamento, raffreddamento e vapore acquistati da terzi, in quanto assenti.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione

Voce dell'informativa 302-1	GJ	Quota %
(a) Combustibili da fonti non rinnovabili	3.139,93	22,21%
› Gas metano	1.707,77	12,08%
› Gasolio autotrazione	1.138,19	8,05%
› Benzina	288,70	2,04%
› GPL	5,27	0,04%
(b) Combustibili da fonti rinnovabili	0,00	0,0%
(c) Energia elettrica consumata	10.999,67	77,79%
› Energia elettrica prelevata dalla rete	8.551,25	60,48%
› Fotovoltaico autoprodotta e autoconsumata	2.448,42	17,32%
(e) CONSUMO TOTALE DI ENERGIA INTERNO	14.139,61	100%
Memo – di cui da fonte rinnovabile autoconsumata (Impianto Fotovoltaico)	2.448,42	17,32%
(d) Energia elettrica immessa in rete — esportata, NON inclusa nel totale (e)	1.317,18	n.a.

Fonte: ISPRA – «Tabella parametri standard nazionali», coefficienti per l'inventario nazionale UNFCCC, media dei valori 2022–2024;
Metodologia: GRI 302-1

I combustibili da fonti non rinnovabili si riferiscono ai combustibili impiegati per il riscaldamento dei magazzini (gas naturale) e per la flotta di mezzi di proprietà assegnati al personale o in leasing diretto (gasolio, benzina, GPL).

L'energia elettrica consumata comprende l'energia elettrica prelevata dalla rete (vettore principale per catena del freddo, automazione di magazzino, uffici) e l'energia fotovoltaica autoprodotta e autoconsumata in loco. Il dato di prelievo da rete è quello misurato al contatore; l'autoconsumo relativo al fotovoltaico vi è sommato in quanto consumo interno da fonte rinnovabile.

Nel 2025 sono entrati in esercizio due impianti fotovoltaici a tetto sui magazzini di Perugia (494,12 kWp – connessione alla rete maggio 2025) e Jesi (649 kWp – luglio 2025), per una potenza complessiva installata di 1.143,12 kWp. La produzione 2025 (operatività parziale) è di 1.046.000 kWh, di cui 680.117 kWh autoconsumati nei siti di produzione e 365.883 kWh immessi in rete. La manutenzione e la pulizia degli impianti sono affidate alla società installatrice tramite contratto dedicato.



Energia elettrica immessa in rete

Qui di seguito viene definita la quota di energia fotovoltaica prodotta ma non consumata in loco, immessa in rete nei due regimi attivi: Scambio sul Posto (SSP) nel polo di Jesi e Ritiro Dedicato (RID) nel polo di Perugia. Tale energia è esportata dal perimetro aziendale e pertanto non concorre al consumo interno; viene rendicontata separatamente per completezza e trasparenza.

Flusso	Quantità (kWh)	Energia (GJ)
Scambio sul Posto – SSP (polo di Jesi)	307.677,19	1.107,64
Ritiro Dedicato – RID (polo di Perugia)	58.206,37	209,54
Totale energia elettrica immessa in rete (d)	365.883,56	1.317,18

L'energia immessa in rete o ceduta a terzi (voce d) esce dal perimetro aziendale e non è consumata da Farmacentro, bensì dai soggetti che la prelevano a valle; nello Standard figura infatti come voce con segno negativo. Non concorre pertanto al consumo totale interno (e) ed è rendicontata separatamente nella voce (d) a fini di completezza e tracciabilità dei flussi.

Energia consumata al di fuori dell'organizzazione

L'informativa rendiconta l'energia consumata al di fuori dell'organizzazione, lungo la catena del valore. Per Farmacentro la componente materiale è il servizio di trasporto e distribuzione dei prodotti verso le farmacie, svolto da corrieri terzi non sotto il controllo diretto dell'organizzazione. Tale energia è distinta e aggiuntiva rispetto a quella consumata direttamente all'interno dell'organizzazione.

I dati di attività sono stimati, in assenza dei consumi di carburante effettivi dei vettori terzi. In assenza di dati primari sui consumi di carburante dei vettori terzi, la stima 2025 è stata ricostruita a partire dalla spesa fatturata per i servizi di trasporto presso le farmacie di 6.646.688,30 euro. Dividendo tale importo per la tariffa media di 0,59 €/km, si è ottenuta una percorrenza stimata di 11.265.573 km. Applicando un'efficienza media di 11 km/l, il consumo di gasolio è stato calcolato in 1.024.143 litri, successivamente convertiti in contenuto energetico secondo le fonti di settore. Per i prossimi esercizi, Farmacentro prevede di integrare i dati primari dai vettori per affinare il monitoraggio e ridurre il ricorso alle stime.

Il calcolo segue il metodo basato sulla distanza previsto dal GHG Protocol Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard.

Voce	Valore	Unità
Spesa per servizi di trasporto	6.646.688,30	€
Tariffa chilometrica media	0,59	€/km
Chilometri percorsi (stimati)	11.265.573	km
Litri di gasolio (stimati)	1.024.143	litri
Massa gasolio	855,16	tonnellate
CONSUMO ENERGETICO ESTERNO	36.643,58	GJ

Fonte: ISPRA – «Tabella parametri standard nazionali», coefficienti per l'inventario nazionale UNFCCC, media dei valori 2022–2024; Metodologia: GRI 302-2, metodo basato sulla distanza (stima).

Il consumo di energia esterno all'organizzazione riferibile al servizio di trasporto verso le farmacie è stimato in 36.643,58 GJ. La distribuzione capillare a valle rappresenta la voce energetica più rilevante della catena del valore.

Intensità energetica

L'intensità energetica rapporta il consumo di energia a un parametro specifico dell'organizzazione, contestualizzandone l'efficienza. Per Farmacentro il denominatore scelto è il numero di confezioni di farmaci/parafarmaci vendute (62.722.890), unità di prodotto rappresentativa del core business distributivo. Coerentemente con le informative sul consumo interno ed esterno all'organizzazione, l'energia al numeratore è espressa in gigajoule (GJ); poiché il rapporto per singola confezione risulta molto piccolo, l'intensità è presentata in GJ ogni 1.000 confezioni, mantenendo l'unità energetica utilizzata nelle altre informative.

Intensità	Energia (GJ)	Confezioni distribuite	GJ / 1.000 conf.
Interna (302-1)	14.139,61	62.722.890	0,225
Esterna (302-2)	36.643,58	62.722.890	0,584
Totale (interna + esterna)	50.783,19	62.722.890	0,809

Sono forniti tre rapporti distinti: il primo basato sull'energia consumata all'interno dell'organizzazione, il secondo su quella consumata al di fuori, il terzo sulla somma di entrambe. Questa distinzione consente di leggere separatamente l'efficienza diretta dell'organizzazione e quella indotta lungo la catena del valore.

5.3 Emissioni di gas serra (GHG)

Le emissioni, identificabili nelle tabelle che seguono, sono calcolate secondo il GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard per Scope 1 (emissioni dirette) e 2 (emissioni indirette) e secondo il GHG Protocol Corporate Value Chain Standard per Scope 3 (emissioni stimate relative al servizio di trasporto e distribuzione acquistato dalla Società). L'esercizio 2025 costituisce baseline per il monitoraggio dei progressi futuri.

Il dato è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (tCO₂e). I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

Emissioni dirette Scope 1

Combustibile	Utilizzo	t CO ₂ e
Gas metano	Riscaldamento	97,01
Gasolio autotrazione	Flotta aziendale	83,67
Benzina	Flotta aziendale	21,10
GPL	Flotta aziendale	0,35
TOTALE Scope 1		202,13

Fonte FE: ISPRA, parametri standard nazionali
Metodologia: GRI 305-1; GHG Protocol

Emissioni indirette Scope 2

In conformità con gli standard di rendicontazione, le emissioni legate all'energia elettrica sono calcolate attraverso due differenti prospettive: quella location-based, che riflette il mix energetico medio della rete nazionale, e quella market-based, che tiene conto del contratto di fornitura specifico. Dato che il contratto in essere non include garanzie di origine rinnovabile, il valore market-based risulta più elevato poiché deve basarsi sul cosiddetto "mix residuo" nazionale; fanno eccezione, in termini di impatto ambientale, i consumi coperti dall'energia solare autoprodotta in sede, che non generano alcuna emissione.

Metodo	kWh	t CO ₂ e
Location-based (rete ISPRA 2023, definitivo)	2.375.348	557,49
Market-based (residual mix AIB Italia 2023)	2.375.348	1.189,03

Fonti FE: ISPRA Rapporto 413/2025 (LB); AIB European Residual Mixes 2023 (MB)
Metodologia: GRI 305-2; GHG Protocol Scope 2 Guidance.

Il divario riscontrato tra le due metodologie di calcolo apre a opportunità di ottimizzazione strategica: da un lato, l'eventuale revisione delle modalità di approvvigionamento elettrico permetterebbe una riduzione significativa dell'impatto calcolato tramite l'approccio market-based, mentre, dall'altro, l'incremento della capacità di autoproduzione da fonte fotovoltaica consentirebbe di migliorare le performance ambientali in entrambi i profili di rendicontazione. In questo senso, Farmacentro intende impegnarsi concretamente nella definizione di nuove strategie volte al miglioramento dell'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile delle proprie attività.

Altre emissioni indirette Scope 3

Il trasporto e la distribuzione dei prodotti verso le farmacie sono di gran lunga la componente principale dell'impronta di Farmacentro.

Ai fini del calcolo delle emissioni Scope 3, tali attività sono state incluse nella Categoria 4 (Trasporto e distribuzione a monte). Sebbene il servizio sia finalizzato alla consegna verso i clienti (attività a valle), l'approccio del GHG Protocol per questa specifica categoria è stato adottato in quanto si tratta di servizi di trasporto acquistati direttamente dall'organizzazione, sui quali Farmacentro mantiene la responsabilità contrattuale e la gestione dei flussi logistici, configurandoli pertanto come acquisti di servizi logistici strategici.

Passaggio	Risultato
Fatturato servizio trasporto 2025	6.646.688,30 €
Chilometri percorsi (stima)	11.265.573 km
Gasolio stimato	1.024.143 l
Massa di gasolio	855,16 t
EMISSIONI Scope 3	2.693,75 t CO₂e

Fonte FE: ISPRA (gasolio 3,150 t CO₂/t).

Metodologia: GRI 305-3; GHG Protocol Scope 3, metodo basato sulla distanza (stima).

Farmacentro sta migliorando le modalità di azione e i processi che consentano la mappatura delle altre emissioni indirette (Scope 3), e conseguente quantificazione puntuale delle emissioni lungo la propria catena del valore anche tenuto conto dei meccanismi di efficientamento, messi in atto dalla società, legati alle attività di logistica distributiva.

Intensità delle emissioni di GHG

L'indicatore di intensità mette in rapporto le emissioni totali con il numero di confezioni distribuite, così da misurare l'efficienza dell'organizzazione al netto dei volumi movimentati.

Indicatore	Valore	Unità
Intensità Scope 1+2 (location-based)	12,11	kg CO ₂ e / 1.000 confezioni
Intensità Scope 1+2 (market-based)	22,18	kg CO ₂ e / 1.000 confezioni
Intensità totale (Scope 3 e location based)	55,06	kg CO ₂ e / 1.000 confezioni

Lettura: per ogni 1.000 confezioni distribuite Farmacentro emette circa 12,11 kg di CO₂e considerando Scope 1 e 2 (location based), e 55,06 kg includendo anche il trasporto (Scope 3).

5.4 Iniziative di riduzione delle emissioni e dei consumi

Nel corso dell'esercizio 2025 gli impianti fotovoltaici delle sedi di Jesi e Perugia, entrati in funzione nel periodo, hanno già generato una riduzione delle emissioni di GHG grazie all'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile.

A questa iniziativa si affianca il programma 'Check&Trace', sviluppato con il partner Pharmagest Italia. Grazie al costante efficientamento dei giri di consegna, il sistema ha permesso nel tempo di ridurre significativamente le percorrenze e migliorare la puntualità del servizio, anche grazie all'ausilio del software PTV Route Optimiser.

Poiché il 2025 rappresenta il primo anno di rendicontazione, esso costituisce la baseline rispetto alla quale saranno misurati i progressi conseguiti negli esercizi successivi. Per questo motivo, pur in presenza delle riduzioni sopra descritte, non viene quantificata in questa sede la riduzione delle emissioni attribuibile alle singole iniziative.

Ottimizzazione dei giri di consegna

Nel 2025 la Direzione Tecnica ha consolidato l'adozione di strumenti di pianificazione e ottimizzazione dei giri di consegna del farmaco, con l'obiettivo di ridurre i chilometri percorsi a parità di sito servito e di tempo di consegna.

Il programma si articola in quattro fasi:

1. Taratura dei giri standard mattina e pomeriggio nei giorni feriali;
2. Taratura dei giri variabili del sabato pomeriggio e della domenica mattina;
3. Utilizzo dello strumento di pianificazione come simulatore per definire nuovi scenari di servizio;
4. Verifica dell'incidenza del rapporto tra fatturato delle farmacie servite e costo del singolo giro.

Nell'ambito della nostra strategia per una logistica sempre più green e orientata all'efficienza, Farmacentro ha integrato nei propri processi aziendali il software avanzato **PTV Route Optimiser**. L'introduzione di questa tecnologia rappresenta un pilastro fondamentale per coniugare l'eccellenza del servizio distributivo verso le farmacie socie con il rispetto dei massimi standard di sostenibilità ambientale. Attraverso algoritmi avanzati e la digitalizzazione della pianificazione, il sistema analizza in tempo reale le variabili di carico e di traffico, strutturando percorsi di consegna intelligenti che abbattano drasticamente le inefficienze chilometriche.

Questa ottimizzazione della flotta non si traduce solo in una maggiore tempestività e precisione del servizio, ma consente di ridurre in modo significativo l'impronta di carbonio (CO₂) generata dalle nostre attività logistiche. In questo modo, l'innovazione tecnologica applicata alla rete di distribuzione si trasforma in un beneficio tangibile per l'ambiente, confermando l'impegno concreto di Farmacentro per uno sviluppo economico che sia strutturalmente responsabile e sostenibile. Negli anni il sistema è diventato sempre più performante andando ad analizzare tutti i percorsi effettuati in fase di consegna.

5.5 Materie prime e materiali utilizzati

La seguente tabella illustra il dettaglio dei materiali di consumo impiegati da Farmacentro nell'anno 2025, suddivisi per tipologia e origine, evidenziando il bilancio tra componenti rinnovabili e non rinnovabili in un'ottica di monitoraggio dell'efficienza dei processi logistici e operativi.

Categoria di materiale	Origine	Peso (t)	Incidenza %
Film estensibile LDPE (avvolgimento pallet)	Non rinnovabile	0,065	0,18%
Casse riutilizzabili HDPE — nuovi acquisti	Non rinnovabile	12,50	35,45%
Plastica PP (sigilli, nastri adesivi)	Non rinnovabile	0,015	0,04%
Polistirolo espanso EPS (contenitori termici monouso)	Non rinnovabile	0,48	1,36%
Gel refrigerante (catena del freddo)	Non rinnovabile	2,05	5,81%
Buste LDPE per imballaggio commissioni	Non rinnovabile	12,60	35,73%
Toner stampanti	Non rinnovabile	0,08	0,23%
Carta e cartone (scatole, interfogli, uffici)	Rinnovabile	4,47	12,69%
Carta termica (etichette spedizione e tracking)	Rinnovabile	3,00	8,51%
Subtotale — Materiali NON rinnovabili	Non rinnovabile	27,79	78,81%
Subtotale — Materiali rinnovabili	Rinnovabile	7,47	21,19%
TOTALE COMPLESSIVO		35,26	100,00%

Nota: il dato relativo alle casse riutilizzabili HDPE (12,500 t) si riferisce esclusivamente ai nuovi acquisti del periodo (a integrazione del parco circolante per casse danneggiate o uscite dal circuito) e non al parco circolante complessivo, stimato in circa 18.000 unità.

5.6 Sistema circolare delle casse riutilizzabili HDPE

Il principale strumento attraverso cui Farmacentro realizza il recupero e il riutilizzo dei materiali di imballaggio è il sistema delle casse riutilizzabili in HDPE. Le casse rigide vengono utilizzate per il trasporto dei prodotti dai tre poli logistici ai punti vendita destinatari; una volta consegnati i prodotti, le casse vuote vengono ritirate dai vettori durante le consegne successive e riportate ai poli, dove vengono ricondizionate e reimmesse nel circuito. Questo modello configura un sistema di logistica circolare che consente il recupero pressoché integrale del contenitore di trasporto, evitando il ricorso a imballaggi monouso.

Per garantire la continuità operativa dei nostri tre poli logistici, che movimentano complessivamente circa 9.000 casse giornaliere, abbiamo stimato una necessità operativa di 18.000 unità.

Tale stima è determinata dal ciclo di rotazione medio di 2 giorni, tempo necessario affinché le casse, una volta consegnate, rientrino nei poli logistici, vengano igienizzate e reintrodotte nel ciclo distributivo. Questo modello permette di ottimizzare la disponibilità del materiale, riducendo la necessità di nuovi acquisti e minimizzando gli sprechi legati agli imballaggi monouso.

Nel 2025 i nuovi acquisti di casse sono stati pari a 12,50 t, quota destinata a integrare il parco circolante a fronte di casse danneggiate o uscite dal circuito. Considerato il volume operativo delle consegne giornaliere e l'uso tipico di più casse per consegna, il numero complessivo di movimenti annuali delle casse si attesta su valori dell'ordine di alcune centinaia di migliaia, a fronte di un parco circolante stabile di circa 18.000 unità stimate. Ciascuna cassa compie quindi, in media, centinaia di cicli di utilizzo all'anno, configurando un tasso di recupero qualitativamente molto elevato.

Il sistema delle casse riutilizzabili HDPE genera un beneficio ambientale significativo per due ragioni concorrenti:

- consente il recupero e il riutilizzo prolungato del materiale di imballaggio, evitando l'immissione in circolo di nuovo materiale a ogni ciclo di consegna;
- evita il consumo di materiali monouso alternativi (cartone o plastica) che sarebbero necessari per assolvere alla medesima funzione, riducendo il fabbisogno di materie prime e i rifiuti generati.



5.7 Rifiuti generati e flussi di gestione

Farmacentro ha individuato il tema dei rifiuti tra i temi rilevanti del proprio modello di business in ragione del ruolo di nodo logistico intermedio nella filiera di distribuzione del farmaco. Le attività comportano la movimentazione di volumi significativi di imballaggi e la gestione strutturata dei prodotti farmaceutici al termine della loro vita utile o ritirati dal commercio. Il sistema di tracciabilità è quello previsto dal D.Lgs. 152/06 (FIR — Formulario di Identificazione del Rifiuto, registri di carico/scarico, MUD).

Flusso di gestione dei rifiuti

Il flusso di processo dei rifiuti di Farmacentro per l'esercizio 2025 si articola come segue: a monte i produttori farmaceutici alimentano le attività dei tre poli logistici attraverso le procedure operative del Sistema Qualità:

- Ricevimento, controllo, smistamento merci;
- Stoccaggio della merce a magazzino;
- Allestimento;
- Allestimento Distribuzione per Conto.

Il polo di Perugia ospita inoltre lo snodo di Gestione Invendibili (Area Smistamento e Lavorazione Invendibili), che riceve sia gli invendibili generati internamente sia i resi provenienti dalle farmacie.

Le destinazioni finali sono due:

- Carta e cartone: destinati a riciclo.
- Restanti: termodistruzione negli impianti autorizzati.



Rifiuti prodotti per codice CER

Categoria	Codice CER	Pericolosità	Peso (t)
Carta e cartone	150101	No	315,92
Imballaggi in materiali misti	150106	No	83,18
Farmaci non pericolosi a fine vita	180109	No	27,21
Prodotti alimentari assimilabili agli urbani	160306	No	7,72
Materiali metallici ferrosi	170405	No	1,78
Legno (pallet danneggiati)	150103	No	1,12
Cartongesso	170802	No	0,82
Apparecchiature fuori uso	160214	No	0,17
Toner	080318	No	0,10
Materiali isolanti diversi	170604	No	0,06
Farmaci citotossici e citostatici	180108*	Si	0,02
TOTALE RIFIUTI GENERATI			438,10

Il rifiuto più rilevante in volume è la carta e il cartone (CER 150101, 315,92 t — 72,1% del totale), generato dalle attività di disimballaggio in entrata e dalla preparazione delle spedizioni. Seguono gli imballaggi in materiali misti (CER 150106, 83,18 t — 19,0%) e i farmaci non pericolosi a fine vita (CER 180109, 27,21 t — 6,2%). I rifiuti pericolosi (CER 180108* farmaci citotossici e citostatici) rappresentano una quota residuale (0,02 t), gestita secondo procedure operative dedicate e conferita esclusivamente a gestori autorizzati al trattamento di rifiuti sanitari pericolosi.

Misure di prevenzione e gestione degli impatti

Le misure adottate da Farmacentro per prevenire la generazione di rifiuti e gestire gli impatti significativi sono formalizzate in procedure operative aziendali e applicate nei tre poli logistici. Le principali sono:

- **Procedura “Gestione delle scadenze”:** applicazione sistematica del criterio FEFO (First Expired First Out), per cui al momento della spedizione, per ogni lotto, vengono prelevate, scaricate contabilmente e spedite per prime le quantità con vita utile più breve. Il controllo di validità si articola su due fasi temporali:
 - in ricevimento merce, con inserimento a sistema delle date di scadenza (e del lotto per i farmaci veterinari) e confronto automatico con la data di scadenza minima accettabile definita dal Direttore Tecnico per ogni tipologia di prodotto;
 - sulla merce a stock, con verifica giornaliera o ogni 15 giorni tramite scadenziario elettronico del gestionale.

Con cadenza semestrale viene inoltre ricontrollata tutta la merce nelle ubicazioni a maggior rischio (giacenze lente o lentissime) e, in fase di inventario annuale o a rotazione, si verifica il rispetto dei parametri aziendali di vita residua minima (3 mesi per i prodotti con validità >36 mesi; 50/60 giorni per i prodotti alimentari con validità <36 mesi). I prodotti prossimi a scadenza vengono ritirati dall'Addetto ai Resi e accantonati in area separata in attesa di processamento.

■ **Procedura “Gestione invendibili”:** disciplina il flusso dei prodotti farmaceutici a fine vita verso il polo di Perugia, dove i prodotti provenienti dai tre poli logistici confluiscono giornalmente. La merce viene ricontrollata e certificata come vendibile o invendibile da un Addetto ai Resi, quindi separata per produttore e categoria di rifiuto e classificata con il pertinente codice CER. I prodotti destinati a smaltimento vengono avviati a termodistruzione tramite società autorizzate al trasporto e allo smaltimento, con ritiro effettuato alla presenza di un Addetto dell'Agenzia delle Entrate o della Guardia di Finanza; ogni operazione è tracciata mediante Formulario d'Identificazione Rifiuto, DDT e relativa documentazione archiviata dal Coordinatore di Reparto. È inoltre previsto l'invio trimestrale all'ASL di un report dei prodotti rotti, scaduti e revocati, con indicazione dell'origine (Farmacia o Grossista).

■ **Procedura “Resi dai Soci Clienti”:** disciplina il ritiro presso le farmacie clienti dei prodotti rientrati e dei farmaci a fine vita, trasportati al polo di Perugia per classificazione, controllo e separazione. L'accettazione del reso è subordinata a condizioni definite — vita residua accettabile per tipologia di prodotto, DDT di reso con riferimento d'acquisto, dichiarazione della farmacia sul mantenimento delle corrette condizioni di conservazione, indicazione di lotto e scadenza per i medicinali — a garanzia della rintracciabilità e dell'eventuale reintegro alla vendita. I prodotti non più idonei alimentano la giacenza “Avariati” del gestionale e seguono le destinazioni differenziate previste (reso a fornitore, Ass.Inde, distruzione), con avvio a smaltimento affidato ad aziende specializzate e autorizzate. Questo servizio consente di assumere direttamente in capo a Farmacentro la responsabilità della gestione del rifiuto farmaceutico generato a valle, sollevando le farmacie da un onere logistico e ambientale.

■ **Sistema delle casse riutilizzabili HDPE:** principale misura di circolarità (cfr. § 5.6).

■ **Qualifica preventiva dei contractor:** verifica dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali e del possesso delle autorizzazioni allo smaltimento e al trasporto, in particolare per i rifiuti speciali; le autorizzazioni dei gestori sono verificate dal Direttore Tecnico e conservate in archivio a cura del Coordinatore di Reparto.

In recepimento del D.L. 218/2023, le procedure prevedono per i medicinali veterinari l'inserimento obbligatorio di lotto e scadenza in ingresso, il blocco automatico del reintegro in caso di disallineamento documentale e la tracciabilità di lotto e scadenza fino allo smaltimento.

Farmacentro non dispone di impianti propri di recupero o smaltimento: tutte le operazioni avvengono fuori dal sito presso gestori autorizzati esterni qualificati.

Automazione del magazzino DPC e gestione efficiente delle scadenze: Sistema Label

Nel corso del 2025 il magazzino di Perugia ha consolidato l'impiego del sistema robotizzato LABEL per la gestione dello stoccaggio e dell'allestimento dei farmaci in Distribuzione Per Conto.

L'automazione delle fasi di carico, prelievo, inventario e controllo delle giacenze, unita all'applicazione sistematica della logica FEFO, consente di prioritizzare in modo strutturale la movimentazione dei prodotti con vita utile più breve, riducendo il rischio di obsolescenza e contenendo la generazione di scarto farmaceutico.

La funzione di monitoraggio continuo delle date di scadenza, con soglie di segnalazione configurabili e notifiche automatiche, permette un presidio anticipato dei prodotti prossimi alla scadenza e il loro ritiro programmato dalla distribuzione, salvaguardando al contempo l'integrità delle scorte e il corretto utilizzo di risorse farmaceutiche di proprietà pubblica regionale.



La configurazione delle locazioni in funzione delle dimensioni delle singole confezioni e l'ottimizzazione automatica degli spazi interni di stoccaggio massimizzano la densità di magazzino, traducendosi in un uso più efficiente delle superfici e dei volumi a parità di prodotto gestito. La piena tracciabilità di ogni unità — per codice, lotto, quantità e scadenza — rafforza inoltre la conformità ai requisiti di buona pratica di distribuzione dei medicinali ad uso umano e la qualità complessiva del servizio. Sul piano sociale, l'affidamento al sistema robotizzato delle operazioni ripetitive di carico e prelievo riduce la movimentazione manuale a carico degli operatori, contribuendo al miglioramento delle condizioni ergonomiche e di sicurezza nelle attività di magazzino.

CAPITOLO

6

PERSONE

Occupazione, sviluppo, diversità, salute e sicurezza

6. Persone: occupazione, sviluppo, diversità, salute e sicurezza

La rendicontazione dei dati relativi all'occupazione, ai diritti del lavoro, alla diversità e alla salute e sicurezza è uno dei pilastri del primo Bilancio di Sostenibilità di Farmacentro. Il presente capitolo aggrega tre temi materiali — S6, S7 e S8 — strettamente connessi nel modello di gestione del personale della Cooperativa: la cura dell'occupazione, la valorizzazione delle persone e il presidio della sicurezza sul lavoro sono interpretati come dimensioni inscindibili della responsabilità verso i lavoratori, in coerenza con la missione cooperativa e con la Carta dei Valori.

I tre temi condividono un medesimo impianto di gestione, presidiato in modo unitario dal sistema di governo della Cooperativa. Il fondamento valoriale è costituito dai presidi di governance applicati da Farmacentro. A garanzia dell'effettività dei principi enunciati nei presidi citati, Farmacentro dispone di meccanismi strutturati di segnalazione e rimedio: un canale di whistleblowing conforme al d.lgs. 24/2023, accessibile ai lavoratori diretti e indiretti con tutela della riservatezza e divieto di ritorsione, la facoltà di segnalazione all'Organismo di Vigilanza e un sistema disciplinare che assicura conseguenze proporzionate alle violazioni. La diffusione della cultura aziendale è affidata a programmi di formazione obbligatoria sui principi del Modello e del Codice Etico, mentre l'efficacia complessiva della gestione è oggetto di monitoraggio continuo da parte della Direzione Generale, attraverso il riesame periodico, gli audit interni ed esterni e l'aggiornamento delle politiche. In via trasversale, il coinvolgimento degli stakeholder — in particolare l'ascolto delle persone e il confronto strutturato con la rappresentanza sindacale — orienta l'evoluzione delle politiche di gestione dei tre temi. Le sezioni che seguono richiamano tale impianto comune e si concentrano sugli impatti, sulle politiche e sulle azioni specifiche di ciascun tema materiale.

6.1 Politiche di gestione dei temi materiali S6, S7 e S8

Tema S6 - Tutela e sostegno all'occupazione

Farmacentro considera la tutela e il sostegno dell'occupazione un tema materiale in quanto il capitale umano rappresenta il principale fattore di continuità del servizio pubblico di distribuzione del farmaco e l'organizzazione riconosce il proprio impatto diretto sul benessere socio-economico dei lavoratori e dei territori in cui opera (Perugia, Jesi e Anzola dell'Emilia). Una gestione responsabile dell'occupazione genera impatti positivi attraverso la stabilità contrattuale, lo sviluppo delle competenze e la valorizzazione professionale, consentendo al contempo di presidiare gli impatti negativi potenziali connessi alla precarietà e alla perdita di competenze chiave.

Nel quadro valoriale e di governance richiamato in premessa, il Codice Etico riconosce le risorse umane quale fattore irrinunciabile dello sviluppo aziendale, da tutelare nella crescita professionale e nel rispetto reciproco, mentre la Politica della Qualità colloca tra gli obiettivi strategici la responsabilizzazione, la crescita e la valorizzazione delle risorse interne. Su questa base, l'attenzione alla persona si traduce nella conciliazione tra vita privata e vita professionale, nel sostegno alla genitorialità e nello sviluppo continuo delle competenze attraverso i programmi di formazione e addestramento.

Sul piano delle condizioni di lavoro, Farmacentro garantisce la piena copertura della contrattazione collettiva per la totalità dei rapporti di lavoro e applica in modo integrale i trattamenti previsti dai contratti di riferimento. La Cooperativa tutela altresì i diritti di libertà di associazione e di contrattazione collettiva, valorizzando il dialogo sociale come modalità ordinaria di confronto sulle condizioni di lavoro e di

gestione delle eventuali criticità. Tra le azioni specifiche a presidio del tema rientrano i percorsi strutturati di inserimento e formazione del personale neoassunto e di sviluppo continuo delle competenze, integrati nel sistema Qualità; la loro efficacia è verificata anche attraverso gli audit connessi al mantenimento della certificazione ISO 9001.

Tema S7 - Diversità, equità e inclusione

Farmacentro riconosce nella diversità, nell'equità e nell'inclusione un tema di rilievo per la propria responsabilità verso le persone che operano all'interno dell'organizzazione e per la coerenza tra i valori dichiarati e le concrete relazioni di lavoro. La gestione di questo tema genera impatti positivi sostanziali sul capitale umano della Cooperativa, in termini di valorizzazione delle differenze individuali, di sviluppo professionale fondato sul merito e di un clima organizzativo improntato al rispetto reciproco; al tempo stesso, presidiare correttamente il tema consente di prevenire i potenziali impatti negativi connessi a qualsiasi forma di disparità di trattamento o di discriminazione nell'ambiente di lavoro. Consapevole che tali impatti maturano in primo luogo attraverso le proprie scelte gestionali e le proprie pratiche occupazionali, Farmacentro assume un ruolo attivo nel governarli, orientando la propria condotta alla tutela della dignità e dell'integrità morale e fisica delle persone.

Nel medesimo quadro di governance, il Codice Etico eleva a principio di riferimento l'eguaglianza e l'imparzialità, stabilendo che ogni decisione e azione sia adottata a prescindere da qualunque condizione personale e contrastando espressamente ogni forma di molestia; il Codice di Condotta del Consiglio di Amministrazione dedica sezioni specifiche alla non discriminazione e al contrasto delle molestie, mentre la Politica della Qualità promuove un contesto di lavoro ispirato al rispetto e alla valorizzazione delle differenze individuali. Sul piano dell'equità di trattamento, Farmacentro applica i trattamenti contrattuali in maniera paritaria e tutela la dignità di ogni persona indipendentemente da ogni condizione individuale.

Tra le azioni più significative intraprese a presidio del tema nel 2025 rientra l'avvio del percorso volto al conseguimento della certificazione per la parità di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022, sostenuto direttamente dalla Direttrice delle Risorse Umane. Nello specifico la funzione dedicata ha avviato l'implementazione di una politica interna per la "gender equity". Tale scelta testimonia la volontà di tradurre i principi enunciati in un sistema di gestione strutturato, capace di promuovere una cultura inclusiva, di valorizzare il talento di ogni collaboratore e di garantire condizioni di lavoro eque, trasparenti e rispettose della parità di genere lungo l'intero percorso professionale, anche grazie ai programmi di formazione che radicano la cultura della non discriminazione.

Per l'esercizio 2025 Farmacentro rendiconta zero episodi di discriminazione accertati, non essendo pervenute segnalazioni comprovate di episodi di discriminazione attraverso i canali aziendali.

Tema S8 - Salute e sicurezza sul lavoro

La salute e la sicurezza sul lavoro costituiscono per Farmacentro un tema materiale prioritario, in ragione dei rischi intrinseci alle attività logistiche svolte nei tre poli di Perugia, Jesi e Anzola dell'Emilia — dall'impiego di impianti automatici di distribuzione alla movimentazione dei mezzi interni, dalla movimentazione manuale dei carichi al rischio elettrico — che configurano un impatto negativo potenziale a carico tanto dei dipendenti diretti quanto dei lavoratori non dipendenti operanti nei siti, a fronte del quale una gestione efficace produce un impatto positivo di natura sistemica sul benessere delle persone, sull'efficienza dei processi e sulla regolarità del servizio. La Cooperativa è direttamente coinvolta in tali impatti attraverso le proprie attività operative e, mediante le relazioni commerciali, attraverso i fornitori in appalto che operano nei siti (trasporto, movimentazione, manutenzione, pulizie e sanificazione), i cui rischi da interferenza sono governati con il DUVRI ex art. 26 D.lgs. 81/2008, affiancato da clausole etiche e di rispetto della normativa giuslavoristica inserite nei contratti di appalto.

Oltre all'impianto valoriale e di controllo comune richiamato in premessa, la gestione del tema poggia su un sistema specifico conforme al D.lgs. 81/2008, con responsabilità di presidio attribuite al Datore di Lavoro e ai dirigenti delegati, al RSPP di gruppo, agli ASPP di polo, ai Medici Competenti e ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza eletti nei tre poli.

Sul piano metodologico, la prevenzione si fonda su **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** aggiornati per ciascuna sede — con analisi della movimentazione manuale dei carichi condotta secondo il metodo NIOSH — su una gerarchia di controlli che combina misure strutturali (segnaletica, verifiche periodiche delle attrezzature) e organizzative (procedure, controllo operativo dei preposti, monitoraggio continuo di RSPP, Medico Competente e RLS), sulla sorveglianza sanitaria periodica, sull'addestramento all'uso dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature e su un programma di formazione obbligatoria in materia di SSL; ogni evento infortunistico attiva inoltre una procedura strutturata di analisi delle cause radici, mentre la promozione della salute trova espressione in campagne di prevenzione rivolte ai dipendenti (campagna di prevenzione del melanoma).

Alla partecipazione e alla consultazione dei lavoratori sono dedicati strumenti propri del tema: la riunione periodica annuale ex art. 35 D.Lgs. 81/2008, il coinvolgimento degli RLS nelle modifiche ai DVR e negli aggiornamenti procedurali e le comunicazioni periodiche di RSPP e Datore di Lavoro che, unitamente al riesame annuale della Direzione e agli audit interni, informano costantemente la revisione delle misure di prevenzione e la programmazione della formazione.

6.2 Consistenza e composizione dell'organico

L'organico medio di Farmacentro Servizi e Logistica nel 2025 è pari a 195,82 (ETP). Le tabelle seguenti illustrano la composizione della popolazione aziendale, dettagliando la distribuzione per genere, la tipologia contrattuale e l'incidenza del tempo pieno e parziale. I dati sul personale sono espressi in Equivalente Tempo Pieno (ETP).

Categoria	Polo	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	Perugia	1,00	0,00	1,00
Dirigenti	Jesi	1,00	0,00	1,00
Dirigenti	Totale categoria	2,00	0,00	2,00
Quadri	Perugia	3,33	4,00	7,33
Quadri	Jesi	1,00	0,00	1,00
Quadri	Anzola	1,00	0,00	1,00
Quadri	Totale categoria	5,33	4,00	9,33
Impiegati	Perugia	20,56	28,85	49,41
Impiegati	Jesi	10,16	20,00	30,16
Impiegati	Anzola	0,00	3,00	3,00
Impiegati	Totale categoria	30,72	51,85	82,57
Operai	Perugia	24,31	23,15	47,46
Operai	Jesi	24,74	17,44	42,18
Operai	Anzola	6,35	5,93	12,28
Operai	Totale categoria	55,40	46,52	101,92
TOTALE FARMACENTRO		93,45	102,37	195,82

Consistenza per polo logistico e genere

	Perugia	Jesi	Anzola	Totale
Donne	56,00	37,44	8,93	102,37
Uomini	49,20	36,90	7,35	93,45
Totale	105,20	74,34	16,28	195,82

Consistenza per tipologia contrattuale e genere

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Totale
Donne	90,72	10,93	0,72	102,37
Uomini	81,69	11,76	0,00	93,45
Totale	172,41	22,69	0,72	195,82

Consistenza per tipologia contrattuale e polo logistico

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Totale
Perugia	95,72	8,76	0,72	105,20
Jesi	63,79	10,55	0,00	74,34
Anzola	12,90	3,38	0,00	16,28
Totale	172,41	22,69	0,72	195,82

Consistenza per regime orario e genere

	Full-time	Part-time	Totale
Donne	91,14	11,23	102,37
Uomini	89,62	3,83	93,45
Totale	180,76	15,06	195,82

La composizione è sostanzialmente equilibrata sul piano di genere: le donne rappresentano il 52,28% (102,37 ETP) e gli uomini il 47,72% (93,45 ETP). Sul piano territoriale prevale il polo di Perugia (53,72%, pari a 105,20 ETP), seguito da Jesi (37,96%, 74,34 ETP) e da Anzola (8,32%, 16,28 ETP).

La forza lavoro presenta un elevato grado di stabilità: i rapporti a tempo indeterminato pesano per l'88,0% della consistenza media (172,41 ETP), mentre i contratti a tempo determinato si attestano all'11,6% (22,69 ETP) e l'apprendistato allo 0,4% (0,72 ETP). I rapporti a termine si concentrano in prevalenza tra le assunzioni più recenti e nelle fasce d'età più giovani.

Quanto al regime orario, prevale nettamente il tempo pieno, pari al 92,31% della consistenza (180,76 ETP), a fronte di un 7,69% di part-time (15,06 ETP); il lavoro a tempo parziale interessa soprattutto la componente femminile (11,23 ETP contro 3,83 ETP degli uomini). Non sono presenti rapporti di lavoro a ore non garantite. Si segnala che l'incidenza del part-time misurata in ETP risulta inferiore a quella rilevabile in termini di numero di persone, poiché i rapporti a orario ridotto concorrono alla consistenza media solo per la quota effettivamente prestata.

Lavoratori non dipendenti

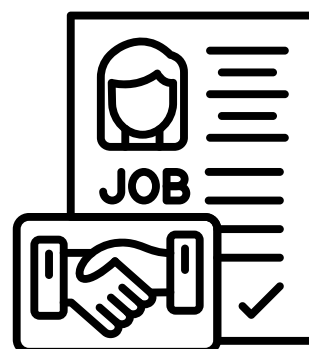
Nel corso del 2025 i lavoratori non dipendenti il cui lavoro è controllato dall'organizzazione ammontano complessivamente a 219 unità. La rendicontazione riguarda esclusivamente il personale alle dipendenze di imprese terze, operante nell'ambito di contratti di appalto di servizi e impiegato nelle attività di trasporto e di movimentazione delle merci a supporto dei processi logistici dell'organizzazione.

La tipologia di lavoratori più ricorrente è rappresentata dal personale delle imprese appaltatrici adibito, da un lato, alle attività di trasporto, che coinvolgono 136 lavoratori, e dall'altro, alle attività di movimentazione e gestione delle merci, che impiegano 83 addetti.

Il dato di 219 lavoratori complessivi è espresso in numero di lavoratori non dipendenti sotto il controllo dell'organizzazione durante il 2025 (conteggio headcount) ed è rilevato al termine del periodo di rendicontazione sulla base delle informazioni fornite dalle imprese appaltatrici.

6.3 Dinamica occupazionale: nuove assunzioni e turnover

La presente informativa fotografa i flussi di personale dell'esercizio 2025: la prima tabella riguarda le nuove assunzioni, la seconda le cessazioni. Ciascuna tabella riporta gli stessi dati letti secondo le tre scomposizioni richieste dallo standard — per fascia d'età, per genere e per area geografica (i tre poli) — e per ogni riga espone quattro informazioni: la categoria, il numero di movimenti, la consistenza media in ETP della categoria e il tasso.



Assunzioni nel 2025

Categoria	N. movimenti	Consistenza (ETP)	Tasso
Per fascia di età			
Fino a 29 anni	18	16,12	111,7%
Da 30 a 50 anni	19	98,88	19,2%
Oltre 50 anni	2	80,82	2,5%
Per genere			
Donne	19	102,37	18,6%
Uomini	20	93,45	21,4%
Per area geografica			
Perugia	24	105,20	22,8%
Jesi	8	74,34	10,8%
Anzola	7	16,28	43,0%
Totale	39	195,82	19,9%

Cessazioni nel 2025

Categoria	N. movimenti	Consistenza (ETP)	Tasso
Per fascia di età			
Fino a 29 anni	18	16,12	111,7%
Da 30 a 50 anni	12	98,88	12,1%
Oltre 50 anni	4	80,82	4,9%
Per genere			
Donne	21	102,37	20,5%
Uomini	13	93,45	13,9%
Per area geografica			
Perugia	18	105,20	17,1%
Jesi	10	74,34	13,5%
Anzola	6	16,28	36,9%
Totale	34	195,82	17,4%

Nel corso del 2025 sono state registrate 39 nuove assunzioni e 34 cessazioni, a fronte di una consistenza media dell'organico pari a 195,82 (ETP). Ne derivano un tasso di ingresso del 19,9% e un tasso di uscita del 17,4%, con un saldo netto positivo di cinque rapporti di lavoro. I movimenti sono rilevati per singolo rapporto di lavoro e i relativi tassi sono calcolati rapportando ingressi e uscite alla consistenza media annua.

La movimentazione si concentra prevalentemente sui dipendenti più giovani e sui contratti a tempo determinato: la fascia fino a 29 anni rappresenta 18 delle 39 assunzioni e 18 delle 34 cessazioni, a riflesso della fisiologica rotazione dei rapporti a termine, spesso attivati e conclusi nello stesso anno. Per genere gli ingressi risultano sostanzialmente equilibrati (20 uomini e 19 donne), mentre le uscite interessano in misura maggiore la componente femminile (21 contro 13). Sul piano territoriale il polo di Perugia concentra i volumi assoluti più elevati, mentre il sito di Anzola, pur con numeri contenuti, presenta i tassi più alti per effetto della minore dimensione occupazionale.

Con riferimento alla fascia fino a 29 anni, il tasso risulta superiore al 100%: il fenomeno riflette l'elevato numero di rapporti a termine di breve durata che, conclusi entro l'esercizio, incidono solo in misura ridotta sulla consistenza media annua della fascia, assunta a riferimento per il calcolo dei tassi.

6.4 Benefit, congedo parentale e contrattazione collettiva

Quadro di benefit e parità di trattamento

Farmacentro applica il principio di parità di trattamento tra dipendenti a tempo pieno, dipendenti a tempo determinato e dipendenti part-time per quanto riguarda i benefit aziendali. Non sono presenti benefit aziendali riservati esclusivamente ai dipendenti a tempo pieno. Il quadro di benefit riflette l'applicazione integrale dei trattamenti previsti dai CCNL (CCNL Terziario Confcommercio per la generalità del personale; CCNL Dirigenti Terziario per le posizioni dirigenziali), senza l'introduzione di benefit aggiuntivi differenziati per tipologia contrattuale.

Congedo parentale

L'attenzione dell'organizzazione verso il benessere dei dipendenti e la conciliazione tra vita privata e lavorativa trova una chiara conferma nei dati relativi alla gestione dei congedi parentali nel corso del 2025, anno nel quale il diritto al congedo parentale è stato riconosciuto a tutti i dipendenti operanti presso i tre poli logistici. Durante l'esercizio, l'utilizzo dello strumento ha interessato esclusivamente la componente femminile aziendale, con un totale di 11 dipendenti che hanno usufruito del congedo. L'efficacia delle politiche di supporto alla genitorialità e di inclusione è testimoniata dal raggiungimento di un tasso di rientro al lavoro (Return to Work Rate) pari al 100%, con la totalità delle 11 collaboratrici rientrate regolarmente in servizio al termine del periodo di congedo.

Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi

Per quanto riguarda i periodi minimi di preavviso per cambiamenti operativi significativi, Farmacentro applica i termini stabiliti dai CCNL applicabili; nel 2025 non si sono verificati cambiamenti operativi che abbiano richiesto l'attivazione di tali procedure.

Contrattazione collettiva

Nel corso dell'intero anno solare qualsiasi tipologia di contratto di lavoro stipulato dalla Società ha previsto la totale copertura da parte dei CCNL di riferimento.

Al 31/12/2025 si esprime di seguito la scomposizione dei CCNL applicati per polo logistico con distinzione per genere:

Sede	CCNL applicato	Uomini	Donne	Totale
Jesi	Terziario Confcommercio	39	34	73
Jesi	Dirigenti Terziario	1	0	1
Perugia	Terziario Confcommercio	49	60	109
Perugia	Dirigenti Terziario	1	0	1
Anzola dell'Emilia	Terziario Confcommercio	7	9	16
TOTALE	Copertura CCNL 100%	97	103	200

Dialogo sociale e relazioni sindacali

Presso i poli di Farmacentro è presente la Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA) con la quale si sono nel corso dell'anno 4 incontri/tavoli di confronto, finalizzati al dialogo sulle condizioni di lavoro, all'aggiornamento delle politiche interne e alla gestione di eventuali criticità. Non sono stati identificati casi accertati di violazione dei diritti di libertà di associazione o contrattazione collettiva.

6.5 Sviluppo delle competenze e formazione

Farmacentro promuove iniziative strutturate di aggiornamento professionale rivolte in modo trasversale a tutto il personale, sia operativo sia amministrativo e gestionale. La formazione viene erogata prevalentemente in modalità aula e si articola in formazione procedurale e tecnica, formazione correttiva e di miglioramento, addestramento neoassunti, formazione obbligatoria e di compliance (SSL ex D.Lgs. 81/2008, Privacy/GDPR, Modello 231), formazione tecnologica e di processo per il team logistico.

Ore di formazione per area tematica

Nel corso dell'esercizio sono state erogate 4.487 ore di formazione così suddivise: 2.944 ore (65,62%) dedicate all'area risorse umane e nello specifico all'intelligenza artificiale, 820 ore (18,28%) dedicate all'area logistica, 562 ore (12,53%) dedicate all'area sicurezza sul lavoro, 65 ore (1,45%) dedicate all'area call center, 60 ore (1,34%) dedicate all'area commerciale, 13 ore (0,28%) dedicate all'area manutenzioni, 12 ore (0,26%) dedicate all'area marketing, 8 ore (0,18%) dedicate all'area privacy e 3 ore (0,06%) dedicate all'area qualità.

Ore medie di formazione per dipendente

Categoria dipendente	ETP	Ore uomini	Ore donne	Ore totali	Media ore/dipendente
Dirigenti	2,00	81,9	0,0	81,9	40,95
Quadri	9,33	220,0	182,2	402,2	43,11
Impiegati	82,57	981,2	1.496,5	2.477,7	30,01
Operai	101,92	1.090,1	435,1	1.525,2	14,96
Altro	0,00	0,0	0,0	0,0	-
Totale	195,82	2.373,2	2.113,8	4.487,0	22,91

Dettaglio per genere

Categoria	ETP uomini	Media ore uomini	ETP donne	Media ore donne
Dirigenti	2,00	40,95	0,00	–
Quadri	5,33	41,28	4,00	45,55
Impiegati	30,72	31,94	51,85	28,86
Operai	55,40	19,68	46,52	9,35
Altro	0,00	–	0,00	–
Totale	93,45	25,40	102,37	20,65

Nel 2025 sono state complessivamente erogate 4.487 ore di formazione, corrispondenti a una media di 22,91 ore per dipendente espresso in ETP (Equivalente Tempo Pieno). Il dato medio è calcolato rapportando le ore di formazione di ciascuna categoria alla relativa consistenza media annua. Tale dinamica riflette l'intensità del principale investimento sul capitale umano ovvero il Corso di Managerialità e Innovazione tecnologica per il benessere organizzativo (circa € 270.000 con completamento entro giugno 2026). Il progetto, in continuità tra i due esercizi, mira alla costruzione di un modello di distribuzione farmaceutica innovativo, efficiente, competitivo e sostenibile, con forte collaborazione sindacale, e include un focus specifico sui temi dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione dei processi e sulla popolazione impiegatizia coinvolta nella riorganizzazione operativa e nei programmi di formazione.

L'intensità formativa è più elevata nelle figure di coordinamento e direzione — quadri (43,11 ore medie) e dirigenti (40,95 ore) — e tra gli impiegati (30,01 ore), mentre risulta più contenuta tra gli operai (14,96 ore), coerentemente con la diversa natura delle attività svolte e dei relativi fabbisogni di aggiornamento.

Sul piano di genere, la media è pari a 25,40 ore per gli uomini e a 20,65 ore per le donne. Lo scostamento è riconducibile principalmente alla composizione per categoria: tra gli operai la componente femminile registra una media inferiore (9,35 ore contro 19,68), mentre tra gli impiegati i valori sono più allineati (28,86 donne e 31,94 uomini).

Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro

Sede significativa	Categoria Formazione	N. Dipendenti Coinvolti	Ore Totali Erogate	Media Ore per Dipendente
JESI	Formazione Generica	6	56,8	9,5
	Formazione Specifica	17	109,0	6,4
PERUGIA	Formazione Generica	20	61,4	3,1
	Formazione Specifica	46	205,8	4,5
ANZOLA DELL'EMILIA	Formazione Generica	6	56,8	9,5
	Formazione Specifica	15	72,2	4,8
TOTALE		110	562,0	–

Sul tema della salute e sicurezza sul lavoro, nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 562 ore di formazione, articolate in formazione generica (Corso Base Salute e Sicurezza) per 175 ore e formazione specifica (corsi di aggiornamento) per 387 ore (69% del totale). A livello territoriale, l'hub di Perugia ha concentrato i volumi maggiori con 267,2 ore complessive; la sede di Jesi ha totalizzato 165,8 ore e il polo di Anzola dell'Emilia 129,0 ore. Le ore di formazione SSL sono parte integrante del totale di 4.487 ore di formazione 2025.

La formazione obbligatoria SSL è erogata in conformità alla legge e copre formazione generale e specifica al rischio per tutti i neoassunti, aggiornamento periodico quinquennale, formazione per addetti antincendio e primo soccorso, formazione per Preposti, formazione per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, addestramento all'uso dei DPI e dei carrelli elevatori (rinnovo periodico). Le ore di formazione SSL sono parte integrante del totale di 4.487 ore di formazione 2025.

Programmi di assistenza alla transizione

Per quanto riguarda la gestione della fine del percorso lavorativo o della transizione professionale, nel periodo di riferimento non si sono rese necessarie iniziative specifiche legate a riorganizzazioni aziendali o esuberi di personale. L'organizzazione adotta un approccio orientato alla continuità lavorativa, privilegiando, ove necessario, percorsi di riallocazione interna e di riqualificazione delle competenze per agevolare la mobilità professionale e la valorizzazione delle risorse già presenti in organico.

6.6 Diversità, equità e inclusione

Diversità tra i dipendenti per categoria

Categoria	Totale ETP	Uomini	% uomini	Donne	% donne	Under 30	Tra 30 e 50	Oltre 50
Dirigenti	2,00	2,00	100,0%	0,00	0,00%	0,00	0,00	2,00
Quadri	9,33	5,33	57,12%	4,00	42,88%	0,00	2,33	7,00
Impiegati	82,57	30,72	37,20%	51,85	62,80%	1,72	39,68	41,17
Operai	101,92	55,40	54,36%	46,52	45,64%	14,40	56,87	30,65
Altro	0	0	-	0	-	0	0	0
Totale	195,82	93,45	47,72%	102,37	52,28%	16,12	98,88	80,82

Come già enunciato in precedenza, la consistenza media dell'organico, pari a 195,82 ETP, presenta una lieve prevalenza della componente femminile (52,28%, contro il 47,72% maschile). La distribuzione per genere varia tuttavia in modo significativo tra le categorie: le donne sono maggioritarie tra gli impiegati (62,80%), mentre gli uomini prevalgono tra gli operai (54,36%) e i quadri (57,12%); la categoria dirigenti è interamente maschile.

Sotto il profilo anagrafico, la fascia centrale dei 30-50 anni rappresenta la quota maggiore (98,88 ETP, 50,50%), seguita dagli over 50 (80,82 ETP, 41,27%) e dagli under 30 (16,12 ETP, 8,23%). I dipendenti più giovani si concentrano quasi esclusivamente tra gli operai, mentre quadri e dirigenti appartengono prevalentemente o totalmente alle fasce di età più mature.

Nel complesso emerge un organico bilanciato sul piano del genere e con una struttura anagrafica orientata verso le fasce di esperienza più consolidata, con una presenza femminile particolarmente rilevante nelle funzioni impiegatizie. Tutti i valori sono espressi in ETP, in coerenza con le altre informative del bilancio.

Rapporto retributivo donne/uomini

Il presente indicatore riportato di seguito, misura la parità retributiva di genere all'interno della Cooperativa, confrontando la retribuzione media delle donne con quella degli uomini a parità di categoria professionale e di sede operativa.

Il rapporto è calcolato come media pro-capite femminile divisa per la media pro-capite maschile all'interno della medesima categoria e sede (numero di dipendenti per genere come divisore). Il rapporto retributivo donne/uomini è calcolato per categoria sui dipendenti in forza a fine esercizio (headcount), utilizzando la retribuzione annua lorda riportata a base tempo pieno per assicurare la comparabilità tra individui.

A fine anno i dipendenti sono 200, 103 donne e 97 uomini.

Questa base si giustifica con la natura stessa dell'indicatore: l'informativa esprime un rapporto tra retribuzioni medie, ossia una grandezza che si calcola per sua natura pro capite (ogni dipendente conta una volta) e con riferimento a un momento puntuale, il 31 dicembre 2025.

Un valore pari a 1,00 indica piena parità; valori inferiori segnalano una retribuzione media femminile più bassa, valori superiori una più alta. Per le sedi significative sono state assunte le tre unità operative di Farmacentro.

Laddove una categoria all'interno di una sede presenti dipendenti di un solo genere (ad esempio i Dirigenti e i Quadri di Jesi e Anzola, tutti uomini, o gli Impiegati di Anzola, tutte donne), il rapporto non è calcolabile per assenza di un termine di confronto omogeneo ed è riportato come n.c.; ad Anzola la categoria Dirigenti non risulta presente. Tali casi non vanno interpretati come limiti di rappresentatività statistica legati alla composizione di genere dell'organico.

La retribuzione totale include il salario di base (RAL) e le componenti variabili (compensi aggiuntivi).

Si presenta di seguito il rapporto retributivo donne/uomini per categoria e per sede significativa di attività.

Sede	Categoria	Stipendio base (rapporto D/U)			Retribuzione complessiva (rapporto D/U)		
		Media U (€)	Media D (€)	D/U	Media U (€)	Media D (€)	D/U
JESI	Dirigenti	204.232	-	n.c.	214.312	-	n.c.
	Quadri	67.938	-	n.c.	70.938	-	n.c.
	Impiegati	31.164	30.635	0,98	33.995	32.662	0,96
	Operai	27.116	26.958	0,99	28.568	29.018	1,02
PERUGIA	Dirigenti	122.714	-	n.c.	130.794	-	n.c.
	Quadri	74.616	47.808	0,64	78.676	51.118	0,65
	Impiegati	33.878	31.464	0,93	36.349	33.301	0,92
	Operai	25.56	26.487	1,04	26.899	27.636	1,03
ANZOLA	Dirigenti	-	-	n.c.	-	-	n.c.
	Quadri	76.781	-	n.c.	81.781	-	n.c.
	Impiegati	-	42.7	n.c.	-	46.696	n.c.
	Operai	29.281	25.018	0,85	30.79	25.794	0,84

Nelle categorie con presenza di entrambi i generi, i rapporti si collocano in prevalenza in prossimità della parità: per impiegati e operai i valori della retribuzione complessiva oscillano tra 0,92 e 1,03 nelle sedi di Jesi e Perugia, con scostamenti contenuti rispetto allo stipendio base (0,93–1,04). Ciò indica che, a parità di inquadramento, le componenti variabili non introducono divari significativi tra i generi.

Lo scostamento più marcato riguarda i quadri di Perugia (0,64 sullo stipendio base e 0,65 sulla retribuzione complessiva). Trattandosi di una categoria poco numerosa (4 uomini e 4 donne), il dato è sensibile alla composizione interna del gruppo: differenze di anzianità di servizio, di seniority nel ruolo o di specifiche responsabilità possono spiegare gran parte del divario.

Per gli operai di Anzola il rapporto (0,84–0,85) evidenzia una retribuzione media femminile inferiore, anch'essa da leggere alla luce della numerosità ridotta e dell'eventuale diversa anzianità. Complessivamente, il quadro mostra un sostanziale equilibrio retributivo nelle categorie a maggiore consistenza numerica, mentre le differenze si concentrano nelle categorie di minori dimensioni.

La quasi coincidenza tra il rapporto sullo stipendio base e quello sulla retribuzione complessiva, riscontrabile in tutte le categorie miste, è un segnale positivo: indica che i sistemi premianti e le componenti variabili sono distribuiti in modo coerente con l'inquadramento e non amplificano i divari di genere esistenti a livello di salario fisso.

6.7 Salute e sicurezza sul lavoro

Sistema di Gestione SSL

Farmacentro applica un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme al D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico in materia di salute e sicurezza); i Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) sono aggiornati per ciascuna delle tre sedi, con metodologia conforme a tale normativa. Il sistema copre la totalità dei dipendenti diretti e dei lavoratori non dipendenti operanti nei poli (lavoratori somministrati, personale di ditte appaltatrici per trasporto, movimentazione, pulizie e trasporto). L'analisi della movimentazione manuale dei carichi è condotta con metodo NIOSH, che ha collocato tutte le mansioni interne in fascia VERDE (livello di rischio basso).

Le figure di presidio per la SSL sono:

- **Datore di Lavoro / Dirigenti delegati:** responsabili dell'attuazione delle misure di sicurezza nelle rispettive sedi.
- **RSPP** — Davide Lambertucci: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di gruppo; coordinamento operativo dei servizi SSL nei tre poli; supporto al Datore di Lavoro nelle valutazioni dei rischi e nei piani di miglioramento.
- **ASPP di polo:** Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione presenti in ciascun polo.
- **Medici Competenti** — Dott. Pierangeli e Dott. Sanchioni: sorveglianza sanitaria periodica dei lavoratori, visite mediche pre-assuntive e a cadenza periodica, gestione dei giudizi di idoneità alla mansione.
- **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):** eletti nei tre poli logistici secondo le procedure previste dal D.Lgs. 81/2008; partecipano alla riunione periodica annuale ex art. 35 e alla consultazione su modifiche organizzative significative.

La partecipazione e la consultazione dei lavoratori in materia di SSL avvengono attraverso:

- la riunione periodica annuale ex art. 35 D.Lgs. 81/2008;
- la consultazione degli RLS in occasione di modifiche dei DVR e degli aggiornamenti procedurali;
- il canale di whistleblowing per segnalazioni anonime;
- le comunicazioni periodiche sui temi della sicurezza da parte di RSPP e Datore di Lavoro.

Campagna di prevenzione del melanoma 2025 - Screening dermatologico per i dipendenti

Nel corso dell'esercizio 2025 Farmacentro ha avviato e promosso una campagna di prevenzione del melanoma attraverso giornate di screening dermatologico gratuito riservate ai propri dipendenti, articolata sui tre poli logistici della Cooperativa. L'iniziativa, su base volontaria, è stata realizzata nell'ambito della collaborazione con la "No al melanoma Onlus" guidata dal dermatologo Gian Marco Tomassini e si è avvalsa della Scuola dermatologica perugina. Le visite specialistiche, comprensive di mappatura dei nei e valutazione clinica finalizzata alla diagnosi precoce, sono state eseguite da dermatologi qualificati direttamente in azienda e durante l'orario di lavoro.

La campagna è stata promossa dalla Direzione Generale e dalla Responsabile Risorse Umane Daniela Minotti e si inserisce nelle politiche HR della Cooperativa che pongono la salute dei dipendenti al centro dei programmi di welfare aziendale.

In data 16 dicembre 2025 è stata avviata la campagna con oltre 70 dipendenti aderenti presso il polo di Perugia con un tasso di adesione dell'80% circa sul totale dipendenti del polo. Nei primi mesi del 2026 la Cooperativa ha allargato la campagna anche agli altri due poli logistici.

La scelta di portare la prevenzione direttamente sul posto di lavoro, in modalità "chilometro zero", risponde all'obiettivo di facilitare l'accesso ai controlli sanitari riducendo gli ostacoli legati a tempi di attesa e spostamenti, e di incoraggiare comportamenti responsabili verso la propria salute.

Infortuni sul lavoro

Monitoriamo costantemente le attività in tutti i nostri presidi operativi per garantire ambienti di lavoro sicuri, sani e inclusivi. I dati dell'ultimo esercizio, di seguito evidenziati, testimoniano l'efficacia delle politiche di prevenzione e della formazione continua che promuoviamo quotidianamente all'interno della Cooperativa.

Nel corso dell'anno, l'azienda ha registrato un volume complessivo di 313.962 ore lavorate, distribuite tra i nostri tre poli operativi. La sede di Perugia si conferma il centro a più alta intensità di attività, coprendo da sola oltre la metà delle ore totali (168.435 ore), seguita dal sito di Jesi (117.835 ore) e dalla realtà di Anzola (27.692 ore).

L'analisi delle performance di sicurezza evidenzia un profilo di eccellenza. Siamo orgogliosi di comunicare che in nessuno dei nostri stabilimenti si sono registrati decessi o infortuni con gravi conseguenze (ovvero con una prognosi superiore ai sei mesi). Questo azzeramento degli eventi più critici riflette il nostro impegno costante nell'eliminazione dei rischi strutturali e operativi.

Per quanto riguarda gli infortuni lievi e registrabili (con assenze inferiori ai sei mesi), l'anno si è chiuso con un totale di soli 2 eventi complessivi su tutta la rete: nello specifico, un episodio ha interessato il sito di Jesi e uno quello di Perugia, mentre lo stabilimento di Anzola, sin dall'apertura, non registra infortuni sul lavoro.

Il tasso di infortuni registrabili si attesta a 6,37 per milione di ore lavorate. Si tratta di un indice estremamente contenuto, che non solo premia gli investimenti fatti nella modernizzazione dei siti e nei dispositivi di protezione, ma conferma soprattutto la crescita di una vera e propria cultura della responsabilità condivisa tra tutti i nostri lavoratori.

Per i lavoratori non dipendenti operanti nei poli, nel 2025 si registrano zero decessi, zero infortuni gravi e zero infortuni registrabili.

Malattie professionali

Per l'esercizio 2025 Farmacentro rendiconta zero decessi e zero casi di malattia professionale registrabile, sia per i dipendenti diretti sia per i lavoratori non dipendenti operanti nei poli.

CAPITOLO

7

QUALITÀ

*Sicurezza del servizio di distribuzione
e logistica farmaceutica*

7. Qualità e sicurezza del servizio di distribuzione e logistica farmaceutica

7.1 Politiche di gestione dei temi S3 e S4

Tema S3 - Qualità e sicurezza del servizio (catena del freddo, integrità e continuità)

Nella distribuzione farmaceutica la salute e la sicurezza non riguardano soltanto la tossicità del prodotto, ma l'integrità stessa del farmaco lungo l'intero ciclo logistico: un medicinale conservato fuori dai range previsti dalle Norme di Buona Distribuzione (GDP) — 15–25 °C a temperatura ambiente e 2–8 °C per la catena del freddo — o consegnato senza adeguata tracciabilità perde efficacia e diventa un rischio per il paziente, e poiché Farmacentro eroga un servizio di logistica e distribuzione, l'eventuale non conformità del vettore ricade direttamente sulla qualità del servizio.

La gestione del trasporto, formalizzata nel Manuale del Trasportatore, genera impatti rilevanti su tutte e tre le dimensioni della sostenibilità. Sul piano ambientale pesano il consumo energetico della catena del freddo — il vano di carico è mantenuto a temperatura costante (10–25 °C) anche durante le soste — e i materiali di imballaggio, impatti mitigati dall'uso di casse riutilizzabili in HDPE, dal recupero obbligatorio delle casse vuote a ogni carico in una logica di logistica inversa e di circolarità e dalla gestione segregata di resi, confezioni danneggiate ed eventuali sversamenti. Sul piano sociale, la sicurezza degli operatori è presidiata da procedure antifurto, dispositivi di protezione individuale e protocolli per incidenti e avarie, oltre che da percorsi formativi con verifica di efficacia; a questa tutela si lega quella del cliente e del paziente finale, garantita dal rispetto delle GDP e dell'HACCP, dal divieto di trasporto promiscuo e dalla gestione tracciata dei prodotti sensibili. Sul piano economico e relazionale, infine, la qualità del servizio si traduce in livelli di consegna definiti, controlli periodici e senza preavviso sui mezzi con valutazione del servizio reso, responsabilizzazione contrattuale dei vettori e piena tracciabilità documentale e digitale (borderò o sintesi di giro, DDT, sistema Check & Trace), assicurando continuità, affidabilità e una relazione professionale e puntuale con le farmacie servite.

Tema S4 - Marketing responsabile: informazione ed etichettatura

Farmacentro opera in un settore fortemente regolamentato, gestendo la comunicazione e l'informazione del farmaco su due piani complementari: l'educazione sanitaria e la conformità normativa.

La Cooperativa promuove la prevenzione, l'uso appropriato dei farmaci e l'alfabetizzazione sanitaria, valorizzando il ruolo della farmacia come presidio di salute. Questo impegno si traduce in iniziative concrete — come le campagne "Info Salute", il magazine con Edra, i materiali informativi forniti alla rete (expo bowl e totem) e le collaborazioni promozionali (es. Bayer) — basate su un linguaggio accessibile che pone al centro il consiglio del farmacista.

Sebbene la conformità dei contenuti sia responsabilità dei produttori, Farmacentro garantisce l'integrità e la correttezza informativa dei prodotti distribuiti. In conformità alle Norme di Buona Distribuzione, la Cooperativa verifica all'accettazione la presenza e l'integrità di etichettatura e documentazione, gestendo eventuali anomalie tramite specifiche procedure di non conformità. Il 100% dei prodotti distribuiti è soggetto a tali requisiti obbligatori.

Il presidio di queste attività è coordinato dalle funzioni Marketing e Qualità, con la vigilanza del Consiglio di Amministrazione. Per l'esercizio 2025, Farmacentro non ha registrato alcun episodio di non conformità imputabile all'organizzazione in materia di etichettatura, informazioni sui prodotti o comunicazioni di marketing.

Il modello operativo, basato su un costante confronto con i propri stakeholder, permette a Farmacentro di allineare le iniziative promozionali ai bisogni reali della rete, confermando il proprio ruolo strategico per la salute della comunità.

7.2 Valutazione degli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi

Farmacentro considera la tutela della salute e della sicurezza del paziente finale come elemento cardine della propria responsabilità operativa. La valutazione degli impatti riguarda l'integrità fisica del prodotto consegnato e l'affidabilità dei servizi erogati. Il 100% delle categorie di prodotti distribuiti, dei servizi offerti e delle campagne sanitarie promosse (vedasi § 4.6) dalla Cooperativa è oggetto di valutazione degli impatti su salute e sicurezza, in conformità alla normativa di settore.

Quadro normativo di settore

L'attività di Farmacentro è regolata da un articolato quadro normativo nazionale e comunitario, che garantisce la sicurezza dei prodotti e la tracciabilità lungo l'intera filiera del farmaco:

- D.Lgs. 219/2006 — Codice comunitario dei medicinali per uso umano
- D.Lgs. 193/2006 e D.Lgs. 218/2023 (recepimento Reg. UE 2019/6) — Medicinali per uso veterinario
- DPR 309/90 e successive modifiche — Disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope
- DM 6 luglio 1999 — Linee direttrici sulla buona pratica di distribuzione (GDP) di medicinali ad uso umano
- Reg. UE 2017/745 — Dispositivi medici;
- Reg. CE 1223/2009 e successive modifiche, incluso il Regolamento (UE) 2026/78 — Prodotti cosmetici
- Reg. CE 178/2002 e D.Lgs. 169/2004 — Rintracciabilità dei lotti e requisiti generali della legislazione alimentare per il commercio di integratori e alimenti
- Reg. CE 852/2004 — Obbligo di applicazione del piano di autocontrollo igienico-sanitario (HACCP) nei propri poli operativi per il commercio all'ingrosso di alimenti
- D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro) — Tutela della salute dei lavoratori nei poli logistici e adozione di misure di sicurezza negli ambienti di stoccaggio (inclusi i locali per gas medicali/industriali soggetti a rischio ATEX)
- Reg. UE 2016/679 (GDPR) — Obbligo di protezione dei dati sensibili e dei dati sanitari gestiti sia internamente sia tramite i servizi di Telemedicina offerti alle farmacie associate.

Tre pilastri della sicurezza del servizio

L'approccio di Farmacentro si articola su tre pilastri fondamentali:

- **Integrità e Catena del Freddo:** monitoraggio costante di temperatura e umidità per prevenire il deterioramento dei principi attivi (range GDP 15-25°C ambiente; 2-8°C catena del freddo); data-logger e sistemi di allarmistica nei magazzini e nei veicoli refrigerati; verifiche periodiche dei sistemi di climatizzazione e refrigerazione.

■ **Sicurezza Diagnostica:** taratura periodica dei dispositivi diagnostici utilizzati nei servizi di screening (densitometri, analizzatori del reflusso venoso) e qualifica del personale per garantire l'accuratezza dei risultati.

■ **Tracciabilità:** gestione avanzata dei lotti per garantire l'immediato blocco di prodotti non conformi segnalati dalle autorità (es. AIFA, Carabinieri NAS); sistema Check&Trace per la tracciabilità in tempo reale delle consegne (cfr. § 7.3).

Per i magazzini sono presenti il Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e le verifiche e certificazioni delle scaffalature, in linea con gli obblighi normativi vigenti. Per ciascuno degli impianti aziendali è garantita la certificazione CE come prescritto dal D.lgs. 81/2008. La gestione dei resi dai Soci Clienti è disciplinata da apposita procedura, che richiede dichiarazione formale del Socio sul mantenimento delle condizioni di conservazione e tracciabilità di lotto e scadenza; per i farmaci veterinari il sistema gestionale esegue un controllo incrociato che blocca il reso in caso di non corrispondenza.

Informativa sulla qualità del servizio di distribuzione

Le consegne sono effettuate entro 12 ore lavorative dall'ordine, con doppia consegna giornaliera e servizio festivo.

La distribuzione dei farmaci è organizzata su tre poli logistici — Perugia, Jesi e Anzola dell'Emilia. I valori riportati sono espressi come medie giornaliere e distinguono i giorni feriali dai festivi. Nel 2025, su base giornaliera media, il servizio ha raggiunto 1.444 punti vendita nei giorni feriali e 287 nei festivi, impiegando una flotta di 101 mezzi nei feriali e 19 nei festivi, per una percorrenza complessiva di 30.300 km feriali e 5.850 km festivi.

La ripartizione per polo è la seguente:

Polo	Mezzi (feriale/festivo)	Km (feriale/festivo)	Punti vendita (feriale/festivo)
Perugia	38 / 9	14.400 / 2.350	517 / 115
Jesi	34 / 4	8.900 / 1.750	521 / 102
Anzola dell'Emilia	29 / 6	7.000 / 1.750	406 / 70
Totale	101 / 19	30.300 / 5.850	1.444 / 287

Sul piano della qualità e sicurezza, il 100% dei mezzi è refrigerato, in coerenza con il trasporto del farmaco a temperatura controllata: la piena copertura della catena del freddo rappresenta l'elemento qualificante del servizio.

Dai dati disponibili è possibile ricavare alcuni indicatori medi di efficienza per i giorni feriali: circa 300 km per mezzo, 14 punti vendita per mezzo e 21 km per punto consegna, a conferma della capillarità della rete distributiva.



7.3 Cambiamenti concreti operati nel 2025: il rollout di Check&Trace

Nel corso del 2025 Farmacentro ha finalizzato un processo di riorganizzazione logistica volto a ottimizzare l'efficienza dei tre poli operativi e a garantire la consegna affidabile dei prodotti farmaceutici alle Farmacie Socie. La consegna affidabile è stata identificata dalla Direzione come priorità strategica esplicita.

In evidenza – Il rollout di Check&Trace

Il principale cambiamento concreto del 2025 ai fini del miglioramento dell'impatto sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi distribuiti è costituito dall'adozione "a tappeto" del sistema Check&Trace di Pharmagest su tutti i giri di consegna gestiti da Farmacentro, accompagnato dall'aggiornamento dei device dedicati in dotazione ai corrieri. Alla data del 31/12/2025 la copertura del sistema è del 100% sul polo di Perugia e del 90% sul polo di Jesi; l'estensione completa ai tre poli è ripianificata nel 2026 quale azione di trascinamento del Piano di Miglioramento.

Presidi adottati lungo il ciclo logistico

Fase del ciclo logistico	Presidio adottato	Rischio mitigato
Ritiro presso il deposito	Controllo strutturato di merce e documenti, segnalazione colli mancanti, caricamento ordinato in funzione dell'ordine di consegna	Partenza con carico incompleto o errato
Viaggio e percorso	Ottimizzazione dei percorsi, tracciamento puntuale via Check&Trace di ogni operazione effettuata	Ritardi e tempi di percorrenza non controllati; perdita di tracciabilità della consegna
Consegna alla farmacia	Verifica al palmare dei colli da scaricare per ciascuna destinazione	Consegne errate alla farmacia non destinataria; colli dimenticati a bordo
Operatività del corriere	Nuovi device dedicati in sostituzione dei vecchi terminali, controllo continuativo dell'effettivo utilizzo da parte dei corrieri	Disuso degli strumenti di tracciabilità; perdita della base dati per le analisi a posteriori
Operatività di polo	Introduzione di 6 macchinari Label per l'automazione dei poli; riorganizzazione del polo di Perugia su più livelli operativi	Inefficienze nella preparazione del carico

Il sistema Check&Trace, mentre limita drasticamente la possibilità di errore di consegna, genera al tempo stesso una base dati strutturata sulle operazioni effettuate, che costituirà la fonte primaria per la definizione dei KPI quantitativi sull'accuratezza e la puntualità del servizio nei prossimi esercizi di rendicontazione. Sul piano dei controlli ai vettori, la Direzione Tecnica ha concluso nel 2025 la prima campagna di intensificazione delle verifiche ai corrieri, con frequenza ordinaria quadrimestrale e verifiche straordinarie su evento, con l'obiettivo di ridurre gli errori di consegna lungo l'ultimo miglio.

7.4 Episodi di non conformità del servizio

Nel corso del 2025 il sistema qualità di Farmacentro ha registrato complessivamente 35 rilievi lungo la catena di stoccaggio e distribuzione — 15 non conformità (NC) e 20 osservazioni minori — intercettati attraverso i controlli mensili dei poli, le verifiche ispettive interne, gli audit straordinari e i controlli a campione sui mezzi.

I rilievi si distribuiscono in tre ambiti:

■ **Integrità del prodotto e gestione delle scadenze — 18 rilievi (6 NC, 12 osservazioni).** Tra le non conformità si registrano un caso di vendita di prodotto scaduto, alcuni scostamenti nella rotazione dello stock secondo il criterio FEFO, un episodio di infestazione, un collo con confezionamento manomesso e l'aggiornamento della procedura interna sulle scadenze. Le osservazioni riguardano in prevalenza il corretto stoccaggio secondo le Norme di Buona Distribuzione (prodotti da non lasciare a terra o direttamente sui pallet) e l'igiene degli ambienti (verifiche HACCP). In risposta sono state attivate azioni correttive mirate: sistemazione immediata, formazione ad personam al personale addetto, aggiornamento delle procedure e gestione o respingimento dei prodotti non conformi.

■ **Sicurezza nel trasporto — catena del freddo — 13 rilievi (9 NC, 4 osservazioni).** Le non conformità riguardano, da un lato, temperature superiori ai limiti consentiti su alcuni giri di consegna nei mesi estivi e, dall'altro, mezzi con sistemi di refrigerazione o coibentazione non funzionanti individuati nei controlli a campione sui vettori terzi. In fase di accettazione, inoltre, alcune forniture giunte a temperatura non conforme da fornitori terzi sono state respinte con reclamo formale. In risposta, l'azienda ha imposto ai vettori la messa a norma immediata o la sostituzione dei mezzi non conformi, ha emesso richiami scritti alle ditte di trasporto e ha intensificato i controlli a sorpresa con nuova verifica delle temperature di consegna.

■ **Rilievi di sistema e sicurezza dei luoghi — 4 osservazioni.** Riguardano l'aggiornamento di documenti e procedure (procedura scadenze, organigramma, evidenze della formazione on-the-job dei neoassunti), la corretta compilazione della modulistica di pulizia da parte del fornitore in appalto e un caso di via di esodo temporaneamente ostruita, prontamente ripristinato. Si tratta di rilievi minori, gestiti con richiami e azioni di adeguamento documentale.

Tutte le non conformità sono state prese in carico nell'ambito del sistema qualità, con definizione di azioni correttive e di reclami formali verso vettori e fornitori; il monitoraggio della chiusura delle azioni prosegue secondo i tempi previsti dagli accordi di servizio (SLA) con i Soci. La prevalenza di osservazioni intercettate dalle verifiche ispettive interne testimonia un sistema di sorveglianza proattivo, capace di rilevare e correggere le criticità prima che generino impatti sul servizio o sulla sicurezza del prodotto.

Nel corso del 2025, le attività di controllo hanno confermato la solidità dei presidi aziendali sul piano legislativo e regolatorio. Non si sono registrati, infatti, casi di non conformità alle leggi cogenti che abbiano comportato sanzioni pecuniarie, né si sono verificate situazioni che abbiano dato luogo ad ammonizioni formali o diffide scritte da parte delle autorità competenti, quali NAS o USL.

7.5 Marketing sociale: informazione ed etichettatura

Iniziative di marketing di rete

Attraverso la rete Mia Farmacia, Farmacentro promuove campagne periodiche di informazione e sensibilizzazione sanitaria ("Campagne di Informazione – Info Salute") rivolte ai cittadini. L'obiettivo è diffondere la cultura della prevenzione, accrescere l'alfabetizzazione sanitaria e valorizzare il ruolo della farmacia come presidio di prossimità.

I materiali — dépliant, rivista, locandine e contenuti per i canali social — trattano temi di salute diffusi con linguaggio chiaro e accessibile, rimandando sempre al consiglio del farmacista o del medico. La diffusione tramite punto vendita e canali digitali ne amplia la portata sul territorio servito.

Campagna	Focus informativo	Partner / contributo
Colesterolo — "alleato e rischio per la salute"	Valori di riferimento (ISS), monitoraggio della colesterolemia, stili di vita per cuore e arterie	Contributo incondizionato di Aboca
"Capelli sotto controllo"	Fragilità e caduta dei capelli (menopausa, stress, alimentazione), esami specialistici (tricogramma, fototricogramma, pull-test)	Bioscalin · PHYTO
"Ansia e stress: come riconoscerli"	Riconoscere i segnali di ansia e stress	Info Salute (canali social)
"Influenza e malanni di stagione"	Sintomi, prevenzione, uso appropriato degli antibiotici, alleati naturali (probiotici, vitamina C)	Prodotto in evidenza Bioargina C
"Occhi in forma ogni giorno"	Protezione, idratazione e cura	Info Salute (canali social)



Mia Farmacia Magazine

La nostra responsabilità sociale passa anche attraverso la promozione della Health Literacy – ovvero la diffusione di un'informazione sanitaria che sia allo stesso tempo autorevole, trasparente e accessibile a tutti. Il nostro magazine bimestrale nasce proprio per rispondere a questa esigenza, accompagnando i cittadini in un percorso di prevenzione e consapevolezza.

Per offrire ai lettori contenuti di assoluto valore, Farmacentro ha rinnovato e consolidato la sua storica collaborazione con un partner di eccellenza nell'editoria scientifica. Il piano editoriale della rivista viene studiato sinergicamente per integrare in modo coerente le informazioni di salute e le comunicazioni delle aziende inserzioniste.

La stesura di ogni articolo è affidata a una redazione di giornaliste scientifiche professioniste: una scelta che garantisce il massimo rigore medico-scientifico, pur mantenendo un linguaggio semplice, chiaro e orientato ai bisogni quotidiani delle famiglie.



Informazione responsabile al cittadino

Nel corso del 2025, Farmacentro ha investito in modo significativo nel supporto concreto alle farmacie del nostro network. Con l'obiettivo di rafforzare la Brand Identity dell'insegna Mia Farmacia e uniformare l'esperienza visiva nei punti vendita, la Cooperativa ha fornito a titolo gratuito a tutte le farmacie della rete i nuovi expo bowl e gli esclusivi totem portariviste brandizzati.

Questi totem non sono semplici elementi d'arredo, ma strumenti pensati per facilitare il percorso del consumatore all'interno della farmacia. Centralizzando in un unico punto strategico e facilmente accessibile il magazine bimestrale, i volantini commerciali e i materiali delle nostre Campagne di Info Salute, i totem favoriscono una scelta informata e autonoma da parte dell'utente.

L'efficacia di questo progetto risiede nella flessibilità e nella capillarità della nostra rete. Sebbene i totem siano lo strumento auspicato per la distribuzione dei materiali, molte farmacie scelgono di continuare a consegnare il magazine direttamente al banco. Questa doppia modalità distributiva rappresenta per noi un grande valore: da un lato valorizza l'indipendenza del consumatore, dall'altro esalta il ruolo insostituibile del farmacista, la cui relazione di fiducia e il cui consiglio diretto rimangono il pilastro fondamentale della sanità sul territorio.

Attraverso questo modello di informazione responsabile e il costante supporto visivo e logistico al nostro network, Farmacentro conferma il proprio ruolo di attore strategico per la salute della comunità, traducendo i principi della sostenibilità sociale in azioni quotidiane e tangibili.

Volantino Whatsapp

Introduzione del Volantino WhatsApp nel 2025, uno strumento che consente ai clienti di ricevere offerte e promozioni direttamente sullo smartphone, tramite QRcode disponibile in farmacia. Il sistema è integrato con i canali social e i materiali Pop a supporto dell'attività promozionale nei corner fisici.

La partnership con Bayer

Tra il 16 giugno e il 13 settembre 2025 abbiamo promosso un'importante iniziativa in collaborazione esclusiva con Bayer, interamente riservata alle farmacie del network. Il progetto è stato sviluppato per rispondere a una duplice esigenza: da un lato, sostenere i farmacisti affiliati nel dinamizzare il sell-out in un periodo chiave dell'anno; dall'altro, essere vicini ai consumatori nel momento della stagionalità estiva, quando l'esigenza di una corretta integrazione minerale a base di magnesio e potassio diventa più sentita per la salute e l'equilibrio dell'organismo.

La meccanica del concorso è stata volutamente strutturata all'insegna della semplicità e della trasparenza, con l'obiettivo di offrire un'esperienza d'acquisto d'impatto e gratificante. Legando l'iniziativa a premi utili e orientati al tempo libero e alla vita attiva – come occhiali da sole, marsupi e borse termiche – siamo riusciti a incentivare il coinvolgimento del pubblico attraverso dinamiche di vincita immediata. I risultati di questa collaborazione non si misurano solo in termini commerciali, ma testimoniano l'efficacia di un modello che mette al centro la persona.

Per le farmacie del network, l'iniziativa ha rappresentato un efficace strumento di fidelizzazione e attrazione, capace di valorizzare il loro ruolo di presidio di salute e prossimità. Per il consumatore, il concorso è stato un'opportunità per unire la cura della propria salute a un momento di gioco e gratificazione. Questa iniziativa racchiude appieno la nostra visione di sostenibilità: un percorso in cui la crescita della rete cammina di pari passo con la soddisfazione e il benessere della comunità.

Requisiti di informazione ed etichettatura

La responsabilità primaria di garantire la conformità delle informazioni e dell'etichettatura dei farmaci, secondo la normativa vigente, ricade esclusivamente sui produttori e sui titolari dell'AIC (Autorizzazione all'Immissione in Commercio). Di conseguenza, i distributori intermedi sono esonerati da tale obbligo, poiché i requisiti informativi e di etichettatura vengono assolti a monte prima che il prodotto raggiunga la fase distributiva.

Il ruolo della Cooperativa consiste nel garantire che i prodotti distribuiti alle farmacie socie siano conformi ai requisiti della categoria di appartenenza, attraverso la verifica, in fase di accettazione, della presenza e dell'integrità del confezionamento, dell'etichettatura e della documentazione di accompagnamento, e attraverso una gestione tracciata che ne preserva leggibilità e integrità durante stoccaggio e trasporto, in conformità alle Norme di Buona Distribuzione. I prodotti con confezionamento o etichettatura mancanti, danneggiati o manomessi sono gestiti secondo le procedure di non conformità. In questo senso, il 100% dei prodotti distribuiti appartiene a categorie soggette a requisiti obbligatori di informazione ed etichettatura, la cui conformità è verificata da Farmacentro al ricevimento per gli aspetti di propria competenza (presenza e integrità), mentre la conformità del contenuto resta in capo al produttore.

Episodi di non conformità su etichettatura e marketing

Per l'esercizio 2025 Farmacentro rendiconta zero episodi di non conformità imputabili all'organizzazione in materia di informazione ed etichettatura dei prodotti e dei servizi distribuiti e zero casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing, inclusa la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione.

Appendice A - GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Farmacentro Servizi e Logistica Soc. Coop. ha rendicontato le informazioni citate nel presente GRI Content Index per il periodo 01/01/2025 – 31/12/2025 facendo riferimento agli Standard GRI (rendicontazione "with reference to"). Il GRI 1 utilizzato è GRI 1: Foundation 2021. I Topic Standards GRI applicabili attivati sono indicati nelle sezioni dei Topic Standards di questa Appendice.

Il presente Content Index riporta in forma tabellare la totalità delle informative GRI rendicontate nel Bilancio, con indicazione del titolo dell'informativa, del capitolo di riferimento e dello stato di rendicontazione. Lo stato "Rendicontata" indica le informative per le quali tutti i requisiti di reporting sono coperti dal contenuto della relativa sezione; "Parzialmente" indica le informative con copertura parziale per ragioni di disponibilità del dato segnalate nel testo; "Omessa — non materiale" indica le informative non attivate per non materialità rispetto al modello di business di distribuzione intermedia farmaceutica; "Omessa — non disponibile" indica i casi residuali di indisponibilità del dato per il primo esercizio di rendicontazione.

A.1 GRI 2 - Informativa Generale 2021

Organizzazione e modalità di rendicontazione

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
2-1	Dettagli dell'organizzazione	Cap. 1	Rendicontata
2-2	Entità incluse nella rendicontazione	Cap. 1 / Nota met.	Rendicontata
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota met.	Rendicontata
2-4	Revisioni delle informazioni	Nota met.	Rendicontata
2-5	Assurance esterna	Nota met.	Rendicontata
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Cap. 1	Rendicontata
2-7	Dipendenti	Cap. 6	Rendicontata
2-8	Lavoratori non dipendenti	Cap. 6	Rendicontata

Governance

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
2-9	Struttura e composizione della governance	Cap. 2	Parzialmente
2-10	Nomina e selezione del massimo organo	Cap. 2	Rendicontata

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
2-11	Presidente del massimo organo	Cap. 2	Rendicontata
2-12	Ruolo del massimo organo nella supervisione degli impatti	Cap. 2	Rendicontata
2-13	Delega della responsabilità degli impatti	Cap. 2	Rendicontata
2-14	Ruolo del massimo organo nella rendicontazione di sostenibilità	Cap. 2	Rendicontata
2-15	Conflitti di interesse	Cap. 2	Rendicontata
2-16	Comunicazione delle preoccupazioni critiche	Cap. 2	Rendicontata
2-17	Conoscenza collettiva del massimo organo	Cap. 2	Parzialmente
2-18	Valutazione della performance del massimo organo	Cap. 2	Parzialmente
2-19	Politiche retributive	Cap. 2	Parzialmente
2-20	Processo di determinazione della retribuzione	Cap. 2	Parzialmente
2-21	Rapporto della retribuzione totale annua	Cap. 2	Omessa — non disponibile

Strategie, politiche e pratiche

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera Pres.	Rendicontata
2-23	Impegni in materia di politiche	Cap. 2	Rendicontata
2-24	Integrazione degli impegni in materia di politiche	Cap. 2	Rendicontata
2-25	Processi di rimedio degli impatti negativi	Cap. 2	Rendicontata
2-26	Meccanismi per la richiesta di chiarimenti e di whistleblowing	Cap. 2	Rendicontata
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Cap. 1 / Cap. 2	Rendicontata
2-28	Adesione ad associazioni	Cap. 1	Rendicontata

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Cap. 3	Rendicontata
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Cap. 6	Rendicontata

A.2 GRI 3 - Temi materiali 2021

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Cap. 3	Rendicontata
3-2	Elenco dei temi materiali	Cap. 3	Rendicontata
3-3	Gestione dei temi materiali (E1, E2)	Cap. 5	Rendicontata
3-3	Gestione dei temi materiali (S1, G2, G3)	Cap. 4, Cap. 2 (§2.8)	Rendicontata
3-3	Gestione dei temi materiali (S3, S4)	Cap. 7	Rendicontata
3-3	Gestione dei temi materiali (S5)	Cap. 1 (§1.3.1), Cap. 4	Rendicontata
3-3	Gestione dei temi materiali (S6, S7, S8)	Cap. 6	Rendicontata
3-3	Gestione del tema materiale (G1, S2)	Cap. 2	Rendicontata

A.3 Topic Standard GRI - Serie 200

GRI 201 - Performance economiche			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Cap. 4	Rendicontata
201-2	Implicazioni finanziarie dei rischi e opportunità climatici	Cap. 5	Parzialmente
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti	Cap. 4	Omessa — non materiale
201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Cap. 4	Rendicontata

GRI 203 - Impatti economici indiretti			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Cap. 4	Rendicontata
203-2	Impatti economici indiretti significativi	Cap. 4	Rendicontata

GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Cap. 4	Rendicontata

GRI 205 - Anticorruzione			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Cap. 2	Rendicontata
205-2	Comunicazione e formazione su anti-corruzione	Cap. 2	Rendicontata
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Cap. 2	Rendicontata

GRI 206 - Comportamento anti-concorrenziale			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
206-1	Azioni legali per concorrenza sleale, antitrust e monopolio	Cap. 2	Rendicontata

GRI 207 - Imposte			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
207-1	Approccio alla fiscalità	Cap. 2	Rendicontata
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Cap. 2	Rendicontata
207-3	Coinvolgimento stakeholder e preoccupazioni fiscali	Cap. 2	Rendicontata
207-4	Rendicontazione paese per paese	Cap. 2	Rendicontata

A.4 Topic Standard GRI - Serie 300

GRI 301 - Materiali			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Cap. 5	Rendicontata
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	—	Omessa - non disponibile
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	—	Omessa - non disponibile

GRI 302 - Energia			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Cap. 5	Rendicontata
302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Cap. 5	Rendicontata
302-3	Intensità energetica	Cap. 5	Rendicontata
302-4	Riduzione del consumo di energia	Cap. 5	Parzialmente
302-5	Riduzione fabbisogno energetico di prodotti e servizi	—	Omessa - non disponibile

GRI 305 - Emissioni			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Cap. 5	Rendicontata
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 5	Rendicontata
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Cap. 5	Rendicontata
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 5	Rendicontata
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Cap. 5	Parzialmente
305-6	Emissioni di sostanze dannose per l'ozono (ODS)	—	Omessa - non materiale
305-7	NOx, SOx e altre emissioni significative	—	Omessa - non materiale

GRI 306 - Rifiuti			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
306-1	Produzione di rifiuti e impatti connessi	Cap. 5	Rendicontata
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Cap. 5	Rendicontata
306-3	Rifiuti prodotti	Cap. 5	Rendicontata
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento (recupero)	Cap. 5	Parzialmente
306-5	Rifiuti destinati a smaltimento	Cap. 5	Parzialmente

GRI 308 - Valutazione ambientale dei fornitori			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
308-1	Nuovi fornitori valutati con criteri ambientali	Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata
308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura	Cap. 1 (§1.3.1)	Parzialmente

A.5 Topic Standard GRI - Serie 400

GRI 401 - Occupazione			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 6	Rendicontata
401-2	Benefit per i dipendenti a tempo pieno	Cap. 6	Rendicontata
401-3	Congedo parentale	Cap. 6	Rendicontata

GRI 402 - Relazioni lavoratori-management			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Cap. 6	Rendicontata

GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
403-1	Sistema di Gestione SSL	Cap. 6	Rendicontata
403-2	Identificazione pericoli, valutazione rischi, indagini infortuni	Cap. 6	Rendicontata

Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Cap. 6	Rendicontata
403-4	Partecipazione, consultazione e comunicazione SSL	Cap. 6	Rendicontata
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di SSL	Cap. 6	Rendicontata
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 6	Rendicontata
403-7	Prevenzione e mitigazione SSL nelle relazioni	Cap. 6	Rendicontata
403-8	Lavoratori coperti dal sistema SSL	Cap. 6	Rendicontata
403-9	Infortuni sul lavoro	Cap. 6	Rendicontata
403-10	Malattie professionali	Cap. 6	Rendicontata

GRI 404 - Formazione e istruzione			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Cap. 6	Rendicontata
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze	Cap. 6	Rendicontata
404-3	Percentuale di dipendenti con valutazione periodica della performance	—	Omessa - non disponibile

GRI 405 - Diversità			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 6	Rendicontata
405-2	Rapporto retribuzione donne/uomini	Cap. 6	Rendicontata

GRI 406 - Non discriminazione			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive	Cap. 6	Rendicontata

GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
407-1	Operazioni e fornitori a rischio per libertà di associazione	Cap. 6 / Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata

GRI 408 - Lavoro minorile			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
408-1	Operazioni e fornitori a rischio di lavoro minorile	Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata

GRI 409 - Lavoro forzato o obbligatorio			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
409-1	Operazioni e fornitori a rischio di lavoro forzato	Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata

GRI 410 - Pratiche per la sicurezza			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sui diritti umani	Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata

GRI 413 - Comunità locali			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
413-1	Operazioni con coinvolgimento delle comunità locali	Cap. 4	Rendicontata
413-2	Operazioni con impatti rilevanti sulle comunità	—	Omessa — non materiale

GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
414-1	Nuovi fornitori valutati con criteri sociali	Cap. 1 (§1.3.1)	Rendicontata
414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura	Cap. 1 (§1.3.1)	Parzialmente

GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
416-1	Valutazione impatti su salute e sicurezza per categorie	Cap. 7	Rendicontata
416-2	Episodi di non conformità su salute e sicurezza	Cap. 7	Parzialmente

GRI 417 - Marketing ed etichettatura			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
417-1	Requisiti di informazione ed etichettatura	Cap. 7	Rendicontata
417-2	Episodi di non conformità su etichettatura	Cap. 7	Parzialmente
417-3	Casi di non conformità su comunicazioni di marketing	Cap. 7	Rendicontata

GRI 418 - Privacy dei clienti			
Codice GRI	Titolo informativa	Capitolo	Stato
418-1	Denunce comprovate su violazione privacy	Cap. 2	Rendicontata

A.6 Note di omissioni

Coerentemente con il requisito 3 del GRI 1: Foundation 2021 (Required disclosures), le informative omesse e quelle parzialmente rendicontate sono motivate come segue:

- GRI 2-21 (Rapporto retribuzione totale annua): informazione non disponibile per l'esercizio 2025. La determinazione del rapporto richiede l'estrazione strutturata dei dati retributivi dell'organico per la baseline; sarà rendicontata nei prossimi cicli a seguito della strutturazione del sistema HR.
- GRI 201-3 (Piani pensionistici a benefici definiti): non materiale. L'organizzazione applica esclusivamente i contributi di legge ai fondi pensionistici obbligatori (INPS) e non offre piani pensionistici a benefici definiti propri.
- GRI 301-2 (Materiali da riciclo): informazione non disponibile in forma strutturata. Per i prossimi cicli sarà attivata la richiesta sistematica ai fornitori di dichiarazioni sulla quota di contenuto riciclato.
- GRI 301-3 (Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio): informazione non disponibile in forma strutturata. Per i prossimi cicli sarà attivato l'impegno per l'analisi dell'informativa.
- 302-4, 305-5, 306-4, 306-5, 308-2, 414-2: parzialmente rendicontate; le specifiche limitazioni di copertura del dato sono segnalate puntualmente nei relativi paragrafi del Bilancio, con indicazione del piano di completamento (in particolare per i dati ricavabili dal MUD 2026 e dai monitoraggi M05).
- GRI 302-5 (Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi): omessa per informazioni non disponibili allo stato attuale.
- GRI 303, 304, 305-6, 305-7, 413-2: omesse per non materialità. L'attività di distribuzione intermedia farmaceutica non comporta consumo significativo di acqua, impatti sulla biodiversità, utilizzo di sostanze ODS, emissioni dirette significative di NOx/SOx; i prodotti distribuiti non comportano fase d'uso con consumo energetico riconducibile all'organizzazione; non si rilevano operazioni con impatti negativi rilevanti sulle comunità.
- GRI 404-3 (Valutazione periodica della performance): non disponibile per il primo esercizio in forma strutturata; sarà attivata nei prossimi cicli con il rafforzamento del sistema HR e del Cruscotto degli Indicatori (M16).

Appendice B - Mappatura SDG

Agenda 2030 e contributo di Farmacentro

In coerenza con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il framework del UN Global Compact, le attività e le politiche di Farmacentro contribuiscono in modo diretto o indiretto a diversi Sustainable Development Goals (SDG). La presente Appendice riporta una mappatura degli SDG maggiormente rilevanti per il modello di business della Cooperativa, con indicazione del contributo specifico, del legame con i temi materiali e dei riferimenti alle Disclosures GRI rendicontate nei Capitoli 1-7 del Bilancio.

La mappatura si basa sui risultati dell'analisi di materialità (cfr. § 3.3) e sulle evidenze quantitative e qualitative emerse dall'esercizio di rendicontazione 2025. Gli undici SDG selezionati sono quelli per i quali il contributo di Farmacentro è documentabile attraverso politiche formalizzate, azioni intraprese o indicatori di performance già rendicontati. La selezione non esaurisce l'insieme dei 17 SDG ma evidenzia quelli a maggiore intensità di contributo per il modello di distribuzione intermedia farmaceutica.

B.1 SDG a maggiore intensità e contributo



GOAL 3: SALUTE E BENESSERE

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Salute e benessere

Distribuzione capillare di farmaci alle oltre 1.200 farmacie servite in sei regioni del Centro Italia, con particolare presidio dei territori periferici e a bassa densità abitativa (prevenzione della "desertificazione farmaceutica"). Garanzia di doppia consegna giornaliera entro 12 ore lavorative; tutela della catena del freddo (range GDP 2-8°C e 15-25°C); gestione strutturata dei prodotti invendibili. Campagne sanitarie territoriali 2025: "Difenditi dalla Dengue", "Proteggiti dalla West Nile", "La tua prevenzione ci sta a cuore"; servizi gratuiti di screening (densitometria ossea, analisi del reflusso venoso) tramite la rete delle farmacie socie. Sistema Check&Trace per la tracciabilità integrale delle consegne. Riferimenti: Temi materiali S1, S3 / Cap. 4 e Cap. 7 / GRI 203-1, 203-2, 413-1, 416-1, 416-2



GOAL 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

Istruzione di qualità

Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti (cfr. Cap. 6, GRI 404) erogati nel 2025 nei tre poli logistici, a sostegno della crescita delle competenze interne. Promozione della Health Literacy e dell'educazione sanitaria dei cittadini attraverso la rete Mia Farmacia: magazine Info Salute redatto da giornaliste scientifiche, totem informativi nei punti vendita e campagne di sensibilizzazione. Iniziative di aggiornamento professionale rivolte ai farmacisti della rete. Riferimenti: Temi materiali S1, S6 / Cap. 4 e Cap. 6 / GRI 404-1, 404-2, 413-1



GOAL 5: PARITÀ DI GENERE

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

Parità di genere

Composizione dell'organico (media 2025): 52,28% donne (102,37 ETP) e 47,72% uomini (93,45 ETP); presenza femminile prevalente tra gli Impiegati (62,80%). Avvio nel 2025 del percorso di Certificazione della Parità di Genere UNI/PdR 125:2022. Tasso di rientro post-congedo parentale 100%. Pubblicazione trasparente del rapporto retributivo D/U per sede e categoria (GRI 405-2): rapporti prossimi o superiori alla parità nelle categorie operative (Operai e Impiegati); piano di azione mirato sullo scostamento Quadri Perugia nell'ambito del percorso UNI/PdR 125. Zero episodi di discriminazione accertati nel 2025. Ambito di rafforzamento: composizione del CdA (13 uomini su 13 al 31/12/2025). Riferimenti: Tema materiale S7 / Cap. 6 / GRI 401-3, 405-1, 405-2, 406-1



GOAL 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Energia pulita e accessibile

Impianti fotovoltaici a tetto entrati in esercizio nel 2025 sui magazzini di Perugia (494,12 kWp — connessione alla rete maggio 2025) e Jesi (649 kWp — luglio 2025), per una potenza complessiva installata di 1.143,12 kWp. Produzione 2025 (operatività parziale): 1.046.000 kWh, di cui 680.117 kWh autoconsumati e 365.883 kWh immessi in rete (SSP Jesi 307.677 kWh + RID Perugia 58.206 kWh). Valutazione di estensione del fotovoltaico al polo di Anzola dell'Emilia. Studio di costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) con le farmacie socie, in particolare in Umbria, dove la natura cooperativa è specialmente coerente con il modello CER. Riferimenti: Tema materiale E1 / Cap. 5 / GRI 302-1, 305-5



GOAL 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Lavoro dignitoso e crescita economica

100% del personale (200 dipendenti in headcount) coperto da Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL Terziario Confcommercio + CCNL Dirigenti Terziario). Quattro incontri sindacali con la RSA nel 2025; presenza della Rappresentanza Sindacale Aziendale nei tre poli. Saldo occupazionale 2025 positivo (+5 unità: 39 assunzioni vs 34 cessazioni); 0 licenziamenti. 100% dei contratti di appalto stipulati nel 2025 con clausole etiche e di rispetto della normativa giuslavoristica; verifica DURC+DURF al 100% dei fornitori critici operanti nei poli. Sistema integrato di salute e sicurezza ISO 9001:2015 + D.Lgs. 81/2008 + Modello 231: 0 decessi, 0 infortuni con gravi conseguenze, 0 malattie professionali nel 2025. Whistleblowing ex D.Lgs. 24/2023 disponibile anche ai lavoratori delle ditte appaltatrici. Riferimenti: Temi materiali S5, S6, S7, S8, G2 / Cap. 6 e Cap. 1 (§1.3.1) / GRI 2-30, 401-1, 403-1÷10, 407-1, 408-1, 409-1, 414-1



GOAL 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Imprese, innovazione e infrastrutture

Investimenti infrastrutturali e tecnologici tracciati nel Piano di Miglioramento 2025 pari a € 1.160.080, con focus su ampliamento dell'impianto automatico di Anzola (SDA 4-AUTOMATE, € 800.000), mitigazione del rischio idrogeologico di Anzola (€ 15.000 a seguito dell'alluvione del 2024), aggiornamento dei sistemi di rilevazione temperature, formazione tecnologica. Credito d'imposta Industria 4.0 (€ 312.267 compensati nell'esercizio) per i magazzini automatizzati di Jesi e Perugia. Adozione "a tappeto" nel 2025 del sistema Check&Trace di Pharmagest per la tracciabilità in tempo reale delle consegne (copertura al 31/12: Perugia 100%, Jesi 90%). Innovazione logistica circolare: sistema delle casse riutilizzabili HDPE (parco circolante stimato 18.000 unità). Investimenti in completamento nel 2026 nell'ambito del medesimo Piano di Miglioramento. Riferimenti: Temi materiali E2, S3, G3 / Cap. 4, Cap. 5 e Cap. 7 / GRI 201-4, 203-1



GOAL 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ridurre le disuguaglianze

Servizio mutualistico uniforme alle farmacie Socie indipendentemente dalla loro dimensione di fatturato (modello cooperativo di pari trattamento). Presidio capillare del servizio farmaceutico nei territori a bassa densità abitativa (zone interne degli Appennini, aree montane), prevenendo la "desertificazione farmaceutica" e contribuendo all'accesso uniforme ai farmaci salvavita per i cittadini delle sei regioni di operatività. Quota di spesa verso fornitori locali pari all'85,39% (€ 8,85 milioni su € 10,37 milioni), con effetti positivi sull'indotto economico territoriale. Zero episodi di discriminazione accertati nel 2025.

Riferimenti: Temi materiali S1, S7 / Cap. 4 e Cap. 6 / GRI 203-2, 204-1, 406-1, 413-1



GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Consumo e produzione responsabili

Sistema delle casse riutilizzabili HDPE: parco circolante stimato 18.000 unità, tasso di recupero qualitativamente prossimo al 100% (salvo perdite fisiologiche); ciascuna cassa compie in media centinaia di cicli di utilizzo all'anno, evitando il consumo di imballaggi monouso alternativi. Rifiuti 2025: 438,10 tonnellate totali generate, con il 72,11% (315,92 t) avviato a riciclo (carta e cartone) e il 27,89% (122,18 t) a termodistruzione presso gestori autorizzati esterni. Quota di rifiuti pericolosi pari allo 0,005% del totale (0,02 t di farmaci citotossici CER 180108*). Gestione strutturata dei farmaci invendibili e dei resi dalle farmacie clienti. Materiali utilizzati 2025: 35,264 t totali, di cui 21,20% di origine rinnovabile (carta, cartone, carta termica).

Riferimenti: Temi materiali E2, S4, S5 / Cap. 1 (§1.3.1), Cap. 5 e Cap. 7 / GRI 204-1, 301-1, 306-1, 306-2, 306-3, 306-4



GOAL 13: LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

Lotta contro il cambiamento climatico

Rendicontazione integrale Scope 1 + 2 + 3 secondo il GHG Protocol con baseline 2025: Scope 1 ~ 202,13 tCO₂eq; Scope 2 location-based ~ 557,49 tCO₂eq e market-based ~ 1.189,03 tCO₂eq; Scope 3 Cat. 4 (trasporto upstream) ~ 2.694 tCO₂eq. Intensità GHG: 55,06 kgCO₂eq per 1.000 confezioni distribuite (location-based + Scope 3, 62,7 mln di confezioni). Iniziative di riduzione attive: impianti fotovoltaici (cfr. SDG 7) e ottimizzazione dei giri di consegna; valutazione di vettori a basse emissioni (HVO, elettrico) presso i corrieri esterni in appalto. Sviluppo nel 2026-2027 di un sistema di quantificazione puntuale delle implicazioni finanziarie climatiche.

Riferimenti: Tema materiale E1 / Cap. 5 / GRI 201-2, 305-1, 305-2, 305-3, 305-4, 305-5



GOAL 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile;

offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti,

responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Pace, giustizia e istituzioni solide

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (dicembre 2023) operativo su tutto il perimetro del Gruppo. Codice Etico vers. 03 (parte integrante del Modello 231). Organismo di Vigilanza indipendente con poteri di iniziativa e controllo. Sistema di whistleblowing ex D.Lgs. 24/2023 con piattaforma criptata accessibile a dipendenti, fornitori e collaboratori (riscontro entro 7 giorni lavorativi; conclusione entro 90 giorni). Zero episodi di corruzione accertati nel 2025; zero sanzioni regolamentari da autorità competenti (NAS, USL); zero ammonizioni formali; zero data breach (GRI 418-1). Compilazione del Communication on Progress (CoP) UN Global Compact 2024 in data 15 gennaio 2025.

Riferimenti: Temi materiali G1, S2 / Cap. 2 e Cap. 7 / GRI 205-1, 205-2, 205-3, 206-1, 418-1



GOAL 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Partnership per gli obiettivi

Impegno ai Dieci Principi universali in materia di Diritti Umani, Diritti del Lavoro, Tutela dell'Ambiente e Lotta alla Corruzione. Modello cooperativo intrinsecamente orientato alla partnership con le 1.226 farmacie servite come PMI del territorio. Rete cooperativa nazionale di distribuzione farmaceutica. Stakeholder engagement strutturato secondo standard AA1000SES con 12 categorie di stakeholder identificate (cfr. Cap. 3). Progetto culturale Carta dei Valori (2023-2024) in collaborazione con Partner & Partners (Torino) — costruzione partecipata dei cinque valori universali della Cooperativa.

Riferimenti: Temi materiali S1, S5 / Cap. 1 (§1.3.1), Cap. 3 e Cap. 4 / GRI 2-28, 2-29, 203-2, 204-1

B.2 Quadro di sintesi

SDG	Denominazione	Temi materiali	Capitoli di riferimento
SDG 3	Salute e benessere	S1, S3	Cap. 4, Cap. 7
SDG 4	Istruzione di qualità	S1, S6	Cap. 4, Cap. 6
SDG 5	Parità di genere	S7	Cap. 6
SDG 7	Energia pulita e accessibile	E1	Cap. 5
SDG 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	S5, S6, S7, S8, G2	Cap. 6, Cap. 1 (§1.3.1)
SDG 9	Imprese, innovazione e infrastrutture	E2, S3, G3	Cap. 4, Cap. 5, Cap. 7
SDG 10	Ridurre le disuguaglianze	S1, S7	Cap. 4, Cap. 6
SDG 12	Consumo e produzione responsabili	E2, S4, S5	Cap.1 (§1.3.1), Cap. 5, Cap. 7
SDG 13	Lotta contro il cambiamento climatico	E1	Cap. 5
SDG 16	Pace, giustizia e istituzioni solide	G1, S2	Cap. 2
SDG 17	Partnership per gli obiettivi	S1, S5	Cap. 1 (§1.3.1), Cap. 3, Cap. 4



B.3 Nota conclusiva

La presente mappatura SDG conclude il primo Bilancio di Sostenibilità di Farmacentro.

Il contributo della Cooperativa agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 è documentabile su undici dei diciassette SDG, con evidenze quantitative significative su SDG 3 (capillarità del servizio sanitario), SDG 7 (fotovoltaico), SDG 8 (100% CCNL, 0 infortuni gravi, programmi di formazione), SDG 12 (smaltimento a norma di legge, casse circolari HDPE), SDG 13 (rendicontazione integrale Scope 1+2+3) e SDG 16 (zero episodi di corruzione e violazioni della privacy).

Per i prossimi cicli di rendicontazione Farmacentro intende rafforzare la mappatura con indicatori quantitativi target a orizzonte 2027-2030 per ciascuno degli SDG prioritari, in coerenza con l'evoluzione del Cruscotto degli Indicatori e con il consolidamento del sistema di gestione della sostenibilità integrata nel Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001:2015.



Servizi e Logistica — Società Cooperativa
Distribuzione intermedia farmaceutica a servizio del territorio

Insieme, ogni giorno: distribuiamo salute, coltiviamo sostenibilità

CONTATTI

Sede Legale: Via Corcianese, 202 — 06132 Perugia (PG)
Sito: www.farmacentro.it

CREDITI

Bilancio di Sostenibilità 2025 — Primo esercizio di rendicontazione volontaria
Periodo: 1° gennaio – 31 dicembre 2025
Standard: GRI Sustainability Reporting Standards — with reference to GRI
Pubblicazione: 2026
Redazione testi, dati, grafica: Studio Canestrari-Crescentini
in collaborazione con lo staff tecnico di Farmacentro